SABATO 27 OTTOBRE 2018

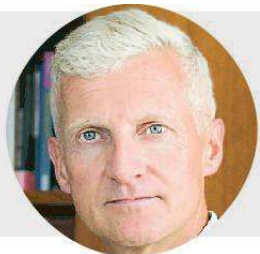
IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 254 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

ILLY E IL MANIFESTO PER L'ITALIA FELIX

FIUMANÒ / ALLE PAG. 34 E 35

CONCERTO

La grande musica nera accende Jazz&Wine

PESSOTTO / A PAG. 38

RASSEGNA

A tu per tu con gli autori Parte Fragole a pranzo

PERINI / A PAG. 36

SANITÀ

Piano vaccini Fvg per 240 mila

Profilassi al via martedì negli ambulatori
Ma fra medici e infermieri soltanto undici
su cento risultano attualmente già vaccinati

Oltre 240 mila dosi di vaccino già acquistate per una spesa di circa 1,5 milioni di euro, sostenuta con l'obiettivo di superare la soglia di copertura del 54,7% registrata lo scorso anno. Ecco i numeri della campagna antinfluenzale che partirà ufficialmente in regione il prossimo martedì. A presentare i dettagli dell'iniziativa - e a farsi vaccinare davanti all'obiettivo dei fotografi - sono stati l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, con i direttori Cortiula e Samani.

PIERINI E D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

Il ritorno di Trieste all'Italia celebrato fra alzabandiera, mostre e annullo filatelico

Uno speciale depliant fotografico sulle bellezze cittadine e un annullo filatelico ad hoc. Sono le iniziative speciali lanciate da Poste Italiane in occasione del 64° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, avvenuto appunto il 26 ottobre 1954, e illustrate ieri nel salotto azzurro del Comune da Roberto Dipiazza. Fra gli eventi anche il tradizionale alzabandiera in piazza Unità (foto Bruni).

CERRI / A PAG. 22

INFARTO NELLA NOTTE ETTORE CAMBER MUORE DURANTE UNA TRASFERTA

TONERO / A PAG. 23

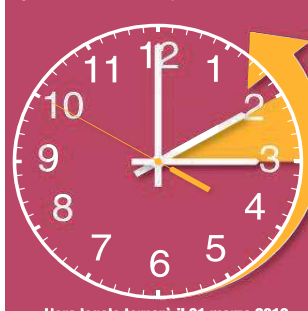
CASO ASSENTEISTI IL VICESOVRINTENDENTE FINISCE A PROCESSO

SARTI / A PAG. 25

OCCUPAZIONE

La carica degli over 40 a caccia di un posto all'Ater

Vuoi l'ambizione di migliorare il proprio status retributivo, vuoi la ricerca dell'inaffondabile posto fisso. Per un motivo o per l'altro in 835 hanno fatto domanda per partecipare alla pre-selezione che ha provveduto alla preventiva scrematura dei concorrenti a 4 posti di primo livello impiegatizio negli uffici Ater Trieste dove i fortunati vincitori daranno una mano alla contabilità, al legale, alla gestione patrimoniale.

GRECO / ALLE PAG. 20 E 21

IL VERDETTO

S&P grazia l'Italia rating stabile Bbb ma le prospettive ora sono negative

L'agenzia di rating Standard & Poor's non declassa l'Italia ma abbassa l'outlook che ora è negativo.

/ ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTO / A PAG. 19

QUEGLI APPELLI INASCOLTATI DI MARIO DRAGHI

Entrato nel suo ultimo anno di presidenza della Bce, Mario Draghi si sta spendendo come può perché non si arrivi alla rottura.

DUINO AURISINA

Richiesta slovena: corone dei caduti senza tricolore La giunta dice no

Quando il tricolore diventa un problema. È accaduto ieri, nel corso della seduta del Consiglio comunale di Duino Aurisina. Alla vigilia delle festività che prevedono la deposizione di corone alla memoria dei caduti.

SALVINI / A PAG. 29

IL RAPPORTO

Spesa, il carrello meno caro d'Italia si trova a Nordest Trieste batte Udine

A Trieste la spesa continua a costare più che altrove. Scegliendo prodotti di marca, volano via 6.159 euro all'anno a famiglia, 839 in più che a Rovigo, la città meno cara d'Italia al supermercato.

BALLICO / A PAG. 15

Regione

Piano vaccini Scatta l'offensiva anti influenzale con 240 mila dosi

Profilassi al via martedì negli ambulatori dei dottori di base
Obiettivo superare la copertura del 54,7% ottenuta nel 2017

Dall'alto code in un Dipartimento di prevenzione, un bimba si sottopone al vaccino e Riccardo Riccardi mentre dà il buon esempio

Andrea Pierini / TRIESTE

Oltre 240 mila dosi di vaccino già acquistate per una spesa di circa 1,5 milioni di euro, sostenuta con l'obiettivo di superare la soglia di copertura del 54,7% registrata lo scorso anno. Ecco i numeri della campagna antinfluenzale che partirà ufficialmente in regione il prossimo martedì e proseguirà fino al 31 dicembre. A presentare i dettagli dell'iniziativa - e a farsi vaccinare davanti all'obiettivo dei fotografi per dare il buon esempio - sono stati l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, con i direttori della direzione Salute, Gianni Cortiula, e dell'area Servizi assistenza primaria, Fabio Samani.

> Una delle sfide di quest'anno è alzare il tasso di vaccinazione tra operatori sanitari

Quella dello scorso anno è stata una delle influenze tra le più potenti dal 2004. In Fvg ha colpito circa il 10% della popolazione con 66 casi gravi e 6 decessi. L'obiettivo della campagna è soprattutto quello di aumentare la copertura cercando di avvicinarsi quanto più possibile alla soglia di sicurezza fissata al 75%, sia nei soggetti over 65, a cui è stata anche inviata una lettera a casa, sia nella popolazione più giovane che presenta particolari patologie a rischio di complicanze.

INIEZIONE GRATUITA

Il vaccino sarà disponibile nell'ambulatorio dei medici di base a partire da martedì e, come di consueto sarà gratuito, con la possibilità di effettuare anche quello antipneumococcico per le persone over 65, a cui si aggiungono i soggetti a rischio di qualsiasi età, affette per esempio da malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio, diabete o insufficienza renale, tumori, epatiti o patologie che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da Hiv. Sono state confermate anche le altre categorie che potranno usufruire della gratuità: le donne incinte che si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza, gli addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo come personale degli asili nido, insegnanti delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, addetti delle Poste, dipendenti delle pubblica amministrazione, componenti dell'Esercito, forze di polizia e personale di assistenza delle case di riposo. A questi si aggiungono poi i parenti di quei soggetti che non possono subire la normale profilassi e sono a rischio contagio. Il vaccino è comunque consigliato a tutti e ha un costo di 19,5 euro per i non esentati.

I DONATORI

La novità di quest'anno è la scelta di estendere anche ai donatori di sangue la profilassi gratuita. Il centro regionale del sangue ha infatti comunicato a tutti i presidenti regionali delle associazioni la possibilità di potersi sottoporre alla profilassi a qualsiasi età nello studio del medico di base o attraverso gli ambulatori che alcune aziende attivano in questo periodo dell'anno.

I MEDICI

Un'altra sfida culturale è quella di aumentare la copertura degli operatori sanitari: lo scorso anno solamente l'11% si è sottoposto alla profilassi e per questo tutte le Aziende sanitarie si sono attivate per sensibilizzare gli operatori in quanto potenziali portatori del virus e quindi responsabili di possibili casi di contagio ai danni dei soggetti più deboli. In questo senso sono stati predisposti anche dei manifesti con un cerotto e un messaggio forte e chiaro rivolto a medici, infermieri, operatori e tecnici di labora-

I NUMERI

Il debutto

La campagna antinfluenzale in Friuli Venezia Giulia partirà ufficialmente martedì prossimo. In tutta la regione verranno distribuite 240 mila dosi di vaccino, acquistate con una spesa complessiva di 1,5 milioni di euro.

L'asticella

L'anno scorso nelle quattro province del Fvg si è vaccinato il 54,7% della popolazione complessiva. Una soglia ritenuta troppo bassa visto che il livello di sicurezza a livello nazionale è fissata al 75% nei soggetti over 65 e nelle persone a rischio. Quest'anno quindi si punta a migliorare il risultato.

Gli effetti

Nel 2017 si è registrata una delle più potenti epidemie influenzali degli ultimi anni. Ad esserne colpita è stato il dieci per cento della popolazione complessiva. Ben 66 i casi gravi registrati e addirittura sei i decessi.

COMPETIZIONE PER LA REGIA DELL'OPERAZIONE

La "guerra" tra Cro e ospedale di Udine fa slittare l'avvio della rete oncologica

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il Friuli Venezia Giulia continua a mancare della rete oncologica che ogni sistema sanitario regionale dovrà costruire entro il febbraio 2019. La competizione fra Cro di Aviano e ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine sta infatti ritardando la creazione del sistema integrato previsto dalla legge nazionale, al fine di realizzare percorsi di cura coordinati tra medico di base, azienda sanitaria, centri specialistici, assistenza domiciliare e hospice. Ospedali, laboratori e assistenza territoriale lavorano così a compartimenti stagni e senza la supervisione di un "case manager" che possa seguire in prima persona il paziente e interfacciarsi con i tanti medici e strutture con cui un malato di tumore deve avere a che fare.

Tutto questo accade per le difficoltà, riscontrate tanto dal centrosinistra quanto ora dal centrodestra, nel superare concorrenze e gelosie che oggi vedono Udine e Pordenone proporsi entrambe per essere capofila della rete. E il problema non sta solo nel reperimento della testa, ma anche nel fatto che la creazione di una rete prevede di concentrare le patologie in strutture specifiche, per ottenere una soglia minima di casi ogni anno: un modo per garantire il miglior esito possibile delle cure ma anche un momento di difficile confronto di potere tra le varie realtà, che non accettano di vedersi depotenziate.

Il Fvg è fra le tredici regioni a non poter contare ancora su quella rete oncologica creata invece in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e nella Provincia autonoma di Trento. E se in altri territori la rete risulta almeno deliberata, in Fvg l'operazione sembra essere alle battute iniziali. L'unico documento esistente è una bozza approntata dall'ex assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca, mai riuscita però a chiudere l'operazione, che per la giunta precedente avrebbe dovuto concludersi indicando come capofila il Cro di Aviano, dando così valenza regionale al centro specializzato nel trattamento dei tumori.

Tutto congelato, nonostante il successore Riccardi avesse a sua volta assicurato una rapida soluzione del problema poco dopo il suo insediamento. E non bastasse la vo-

Il Cro di Aviano

torio: «Vaccinandoti puoi proteggere i tuoi familiari, i tuoi colleghi e i pazienti».

VIGILANZA

È stata attivata il 15 ottobre scorso e lo sarà fino ad aprile prossimo la sorveglianza epidemiologica dell'influenza attraverso la rete regionale dei medici di medicina generale e i pediatri definiti "sentinelle", che rileveranno ogni settimana i casi osservati di sindrome influenzale tra i propri assistiti. Questo consentirà di caratterizzare l'epidemia stagionale e di confrontarla con le precedenti stagioni. Da metà novembre invece verrà attivata anche la sorveglianza virologica, che ha come obiettivo l'identificazione dei ceppi virali circolanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia. —

IL REPORT

Tremila casi di morbillo in tutta Italia da gennaio

TRIESTE

Dal primo gennaio al 30 settembre scorsi sono stati segnalati in Italia 2.295 casi di morbillo, di cui oltre 140 riguardavano bimbi sotto i 12 mesi. Ad aggiornare le stime il nuovo rapporto sui dati nazionali della Sorveglianza Integrata del Morbillo e della rosolia a cura del Dipartimento Malattie infettive, dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss).

L'88,2% dei casi si è verificato in sette Regioni: la Regione Sicilia ha riportato l'incidenza più elevata. L'età mediana dei casi è di 25 anni. Sono stati segnalati 440 casi in bambini di età inferiore a 5 anni, di cui 143 avevano meno di 1 anno. Sono stati segnalati due nuovi decessi: uno nella Regione Marche, avvenuto nel mese di dicembre 2017, per una rara complicanza del morbillo (encefalite a corpi inclusi) e uno a Trieste nel mese di ottobre 2018, per complicanze respiratorie, ampiamente riportato nei media. Cento i casi segnalati tra gli operatori sanitari. Dal gennaio al 30 settembre 2018 sono stati segnalati in Italia, infine, 19 casi di rosolia.

Sempre per quanto riguarda la situazione del capoluogo regionale, va ricordato che a preoccupare è anche il numero di contagi avvenuti in ambiente ospedaliero. Tra Maggiore e Cattinara sono stati registrati sette casi, di cui quattro hanno interessato operatori sanitari (vale a dire medici e infermieri). Le altre tre persone risultate ammalate sono invece pazienti che, appunto, si trovavano ricoverate nei reparti dei due nosocomi triestini. —

TRIESTE MAGLIA NERA IN FVG NEL 2017

Medici e infermieri snobbano la prevenzione 89 su 100 senza "difese"

Infermieri in un reparto ospedaliero

''Punture'' fra gli over 65 a quota 47,6%, con la media nazionale al 53% e quella regionale al 55%
L'appello dell'AsuiTs

TRIESTE

La provincia di Trieste lo scorso anno è stata fanalino di coda a livello regionale per numero di vaccini anti-influenzali agli over 65 fermandosi a quota 47,6% contro una media nazionale del 53% e una regionale del 55%, e ben al di sotto del Pordenonese arrivato a quota 59,3%. Per quanto riguarda il personale sanitario, che dovrebbe essere il primo a sottoporsi alla profilassi visto il rischio di contagiare i pazienti, la percentuale è di poco superiore all'11%.

L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, parla di «un fatto culturale, non c'è l'obbligo per questo tipo di vaccinazione e noi la raccomandiamo a tutti quelli che hanno un'attività professionale a contatto con il pubblico. Lo facciamo anche nei confronti degli operatori sanitari, ben sapendo che questo non può essere un obbligo quindi la raccomandiamo cercando di dare noi l'esempio per primi».

Riccardi, nel dibattito dei mesi scorsi sui 10 vaccini previsti dalla legge Lorenzin, ha voluto rimarcare che «la sanità non può essere un fai da te in funzione delle condizioni determinate dalla presunta conoscenza e cultura dell'attività sanitaria. Io mi affido alla scienza e alla discussione che sta al suo interno, tenendo conto che ci sono alcune cose che la scienza dice che si devono fare. Del medico mi devo fidare, se incomincio a metterlo in discussione allora diventa un problema». L'assessore ha comunque precisato che la Regione non ha poteri per imporre obbligatorietà e che in ogni caso verrà rispettata la legge nazionale.

> **Tominz al personale: «Rischi per i pazienti È una questione etica per tutti i dipendenti»**

Riccardo Tominz, responsabile dei servizi di profilassi e prevenzione delle malattie infettive e della struttura complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda sanitaria di Trieste, ha rilevato che «serve la responsabilizzazione degli operatori. La vaccinazione va offerta e in caso di diniego il rifiuto va formalizzato in modo che l'operatore se ne faccia carico. Un medico che si ammala significa che priva l'azienda della sua opera per due settimane, se invece va a lavorare rischia di contagiare i pazienti. Per questo possiamo parlare di questione etica di tutti i dipendenti AsuiTs». In questo senso il focolaio di morbillo che ha portato al contagio di 7 persone all'ospedale Maggiore, tra cui anche alcuni operatori sanitari, può essere un monito: «È stato un evento – ha aggiunto Tominz – che non ha sorpreso chi si occupa di queste cose. Dobbiamo imparare da quanto avvenuto e prendere le misure conseguenti». Anche Dino Trento, vicepresidente dell'Ordine dei medici di Trieste, ritiene che servano un convincimento e una incentivazione del vaccino tra gli operatori, ricordando poi che «i medici di medicina generale hanno un ruolo fondamentale nel coinvolgere le persone a vaccinarsi per l'influenza, e possono proporre la vaccinazione in ambulatorio ai propri pazienti delle categorie più a rischio». —

A.P.

lontà di arrivare in fondo, c'è pure il pressing del ministero della Salute, che ha indicato nel febbraio 2019 il termine per adottare la rete in ogni regione. Da vedere se Riccardi continuerà nel solco dei predecessori o se vorrà invece premiare Udine, dove opera l'oncologo Gianpiero Fasola, ex assessore in quota centrodestra, che ha guidato il tavolo dei saggi in vista della riforma sanitaria e che da sempre rivendica un ruolo di guida per l'ospedale friulano, in nome di una casistica quantitativamente simile a quella del Cro.

L'assessore Riccardi dice che «la soluzione è vicina e sarà coerente col processo di riforma, ma serve ancora un po' di tempo per mettere d'accordo tutti. Stiamo lavorando a un sistema che valorizzi le specializzazioni sulla base di tecnologie e degli specialisti, raccordano i diversi punti della rete». Il Pd invita la giunta ad accelerare con il segretario regionale Salvatore Spitaleri: «È giunto il momento di governare con atti amministrativi e non con annunci. La rete oncologica e la governance del Cro di Aviano sono strettamente correlate e quindi non possiamo che chiedere alla giunta di decidere presto e bene. È fondamentale che sia indicato il vertice del Cro, che per noi coincideva con la "testa" della rete oncologica».

Ma a cosa serve la rete? Si tratta del modo per garantire percorsi di cura più efficaci ed esportare le metodologie dei grandi centri agli ospedali periferici, garantendo dunque omogeneità della presa in carico, utilizzo di farmaci di ultima generazione, sensibile riduzione dei tempi d'attesa e una migliore gestione dell'assistenza a domicilio. Secondo gli studi scientifici sull'organizzazione sanitaria, inoltre, le reti offrono maggiore possibilità di sopravvivenza per i pazienti oncologici, perché garantiscono loro di essere trattati da realtà che gestiscono molti casi simili all'anno e hanno dunque l'esperienza necessaria. —

LEASING CONTESTATO

Polemica giunta-Pd sul nuovo macchinario per la protonterapia

«Coi soldi del Monopoli non si acquistano macchinari per la protonterapia e non ci si fa concedere un leasing. Non c'è un euro di copertura». L'assessore Riccardi attacca il centrosinistra sull'acquisto del nuovo macchinario per il trattamento dei tumori che la giunta Serracchiani intendeva affidare al Cro grazie a un leasing da 30 milioni. Per il dem Bolzonello, «quando si parla di programmazione triennale non ci sono i fondi già stanziati per tutto: tocca all'assessore agire per tenere il Cro su un livello internazionale».

Regione

TENSIONI NEL CENTRODESTRA

I sindaci "amici" dell'Isontino stoppano la riforma delle Ater

Levata di scudi contro la fusione con l'azienda triestina ipotizzata da Progetto Fvg. Pizzimenti media

Diego D'Amelio / TRIESTE

L'ipotesi di riforma dell'edilizia popolare scocca un altro fulmine sull'Isontino e i sindaci di Gorizia, Monfalcone e Cormons tuonano contro la proposta di Progetto Fvg di arrivare alla fusione fra Ater di Trieste e di Gorizia. Anna Maria Cisint e Rodolfo Ziberna hanno già dovuto accettare in ambito sanitario il futuro accorpamento delle due ex province in un'unica area vasta e l'idea che la stessa cosa si riproponga per le Ater non va giù ai primi cittadini. Un messaggio ai civici guidati da Sergio Bini e Ferruccio Saro, ma anche alla giunta regionale, che nel cassetto ha un'ipotesi di riforma sovrapponibile a quella di Progetto Fvg. Non è un caso allora che Cisint chieda e ottenga in giornata un incontro con l'assessore al Territorio, Graziano Pizzimenti, per farsi garantire che nulla sia ancora deciso.

Cisint, Ziberna e il loro collega di Cormons, Roberto Felcaro, scrivono una nota congiunta, definendo l'idea dei civici «irricevibile nel metodo e nel merito: preliminare a ogni decisione è la conoscenza della realtà locale e non è pensabile che si calino dall'alto soluzioni prefabbricate». I tre sindaci concordano con la scelta di innalzare i requisiti di residenza, «perché sono evidenti le distorsioni delle modalità di assegnazione degli alloggi». Ma affermano anche che «quella di Progetto Fvg è una proposta che non tiene in alcun conto le necessità di una governance che possa essere capace di affrontare i bisogni e le specificità dell'Ater che opera nel nostro ambito provinciale, la cui autonomia deve essere garantita».

Il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna con la prima cittadina di Monfalcone Anna Maria Cisint

Dopo le critiche incassate in commissione da Piero Camber (Fi), Antonio Calligaris (Lega) e Claudio Giacomelli (Fdi), i civici vengono accusati anche dal coordinamento goriziano dei meloniani. Per i patrioti isontini, «l'ipotesi di accorpamento spiazza e preoccupa. Il presidente Fedriga è stato sostenuto dal nostro partito sulla base di un programma che prevedeva una razionalizzazione degli organismi regionali ma non la cancellazione dell'Isontino dalla carta geografica. Quest'ultimo obiettivo sembra invece essere comune denominatore di tutti i progetti caldeggiati se non addirittura promossi da Progetto Fvg e dal suo coordinatore Ferruccio Saro, partendo dalla sanità, passando per le Ater e arrivando al futuro assetto dei territori nel post Uti. Combatteremo questi progetti su tutti i tavoli».

In una polemica tutta interna al centrodestra, tocca al capogruppo Mauro Di Bert stemperare il balzo in avanti di Progetto Fvg: «Stiamo tutti lavorando per il bene comune. Si faccia insieme una riflessione e si giunga a una decisione condivisa: meglio non aggiungere altre considerazioni per non acuire i fraintendimenti, fermo restando l'assoluto rispetto per la volontà dei diversi territori e della coalizione». A tranquillizzare gli isontini è pure l'assessore al Territorio, Graziano Pizzimenti, che ribadisce come «nulla è ancora deciso: una bozza di riforma esiste ma non è stata sottoposta nemmeno all'attenzione del presidente Fedriga, perché serve una discussione preliminare con gruppi consiliari, sindaci e altri soggetti interessati. Prima di decidere serve l'ascolto, ma per ascoltare bisogna avere qualcosa da proporre, sebbene io sia aperto a qualsiasi soluzione condivisa».—

Per Ziberna, Felcaro e Cisint la proposta civica è irricevibile nel metodo e nel merito

L'INIZIATIVA

Debutta a Gorizia la scuola politica ispirata alla lezione lasciata da Romoli

Decine di esponenti di ogni schieramento alla presentazione dell'attività del sodalizio dedicato al forzista scomparso

Marco Bisiach / GORIZIA

«Questa scuola può dare una prospettiva nuova a chi vuole fare politica, o semplicemente confrontarsi con la politica, senza perdere di vista l'obiettivo finale che deve essere il bene comune, e non un gioco di potere». Quella del presidente della Regione Massimiliano Fedriga è una buona sintesi del senso profondo della Scuola di formazione politica Ettore Romoli, presentata ieri sera a Gorizia. Perché fin dai suoi primi passi la realtà nata per portare avanti il ricordo e l'eredità umana e professionale di Romoli ha lanciato un messaggio di dialogo e collaborazione. E per capirlo bastava dare un'occhiata alle presenze (oltre 150 persone) nella sala storica dell'Ugg, assolutamente trasversali.

Il deputato forzista Guido Germano Pettarin, fuori regione, ha inviato un messaggio, così come il sindaco di Nova Gorica Matej Arcon, ma c'erano ad esempio tra il pubblico gli ex parlamentari Ferruccio Saro e Manuela Di Centa, l'assessore regionale Sebastiano Callari e i sindaci di Trieste e Monfalcone Roberto Dipiazza e Anna Cisint, e pure molti amministratori dell'Isontino (come quelli di Savogna, San Floriano e Doberdò del Lago) politicamente appartenenti allo schieramento opposto a quello di Romoli. Del resto la Scuola si presenta - per usare le parole del figlio di Romoli, Andrea, che è anche presidente del sodalizio – come «la casa di tutti, persone con idee irriducibilmente diverse, di destra, di sinistra o di tutto ciò che questi schieramenti diventeranno in futuro, ma capaci di parlare, confrontarsi e fare comunità».

I valori dell'iniziativa, che sono poi quelli che erano propri di Ettore Romoli, sono stati elencati nei tanti interventi che si sono susseguiti. Il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna ha parlato di trasparenza e coerenza nell'azione politica, il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin di etica, rispetto, onore, aggiungendo che la politica come la intendeva Romoli è «un senso del dovere verso la collettività» che va riscoperto oggi. E ancora il governatore Fedriga ha ricordato l'onestà intellettuale di Romoli, assicurando di essere pronto a sostenere il progetto e di voler partecipare agli incontri «per imparare a mia volta qualcosa».

La presentazione della Scuola di formazione politica Foto Bumbaca

Ma ieri sera c'è stata anche occasione per svelare i primi appuntamenti in programma. Tra un mese circa, presumibilmente a Gorizia, si terrà un workshop sulla progettazione transfrontaliera (il giornalista Livio Semolic con parole molto significative ha ricordato il ruolo da precursore di Romoli, con l'idea del Gect) a cui parteciperanno Pettarin e il deputato sloveno Matjaž Nemec: si parlerà di potenzialità turistiche del Goriziano senza confini, di integrazione dei servizi per i cittadini, e della candidatura congiunta di Nova Gorica e Gorizia a capitale europea della cultura. Poi all'orizzonte ci sono due seminari di carattere più tecnico, gratuiti e aperti a tutti, uno sulla comunicazione non verbale, in politica e non solo, e uno sull'implementazione di strategie digitali. Le date restano da definire, così come le sedi, con la Scuola che chiede in tal senso la collaborazione degli amministratori di tutta la regione.

—

LEGGE DELLA TUTELA

Sloveno negli uffici In arrivo 27 assunzioni

TRIESTE

«Con il riparto odierno di 3,2 milioni di euro garantiamo l'operatività della Rete per l'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione, con 27 assunzioni destinate agli sportelli amministrativi in attuazione dello statuto della Regione autonoma e delle norme per la tutela delle minoranze». Così l'assessore alle Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, Pierpaolo Roberti, ha commentato ieri l'approvazione, da parte della giunta regionale, della delibera con cui viene approvato il riparto di 3.240.000 euro in tre anni per l'assunzione di personale in lingua slovena a tempo determinato.

Contestualmente, la giunta ha approvato lo schema di convenzione per l'adesione alla Rete che deve essere sottoscritto da parte dell'ente interessato singolarmente o in qualità di ente capofila nel caso di sportelli linguistici attuati in forma associata tra più enti. La firma della convenzione è precondizione per l'attribuzione dei contributi.

I fondi sono così ripartiti: 40 mila euro l'anno per tre anni vanno ai Comuni di Faedis, Taipana, Lusevera, Nimis, Attimis (in associazione), a Resia, Duino Aurisina, Monrupino, San Dorligo della Valle, Sgonico e Muggia, a Ronchi dei Legionari e Monfalcone (in associazione), a Doberdò del Lago, Savogna d'Isonzo con Sagrado, San Floriano del Collio con Cormons e Cividale del Friuli.

Inoltre, lo stesso importo è assegnato alle Aziende per l'assistenza sanitaria Asuits, Asuiud, Aas 2 Bassa Friulana-Isontina, Aas 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli, all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa Fvg) e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia.

Importi di 80 mila euro l'anno per tre anni sono invece riconosciuti ai Comuni di Torreano, Pulfero, Savogna, Grimacco, Drenchia, Stregna, San Pietro al Natisone, San Leonardo, Prepotto, a Trieste e a Gorizia (due unità di personale ciascuno). Infine, 120 mila euro l'anno per tre anni vanno allo sportello plurilingue dei Comuni di Malborghetto Valbruna e Tarvisio.

Sempre ieri la giunta, su proposta di Roberti, ha esaminato le norme relative alla gestione associata dei Servizi sociali dei Comuni, eliminando l'obbligatorietà della governance tramite le Uti e, quindi, reintroducendo l'assemblea dei sindaci.

INVESTIAMO SUL FUTURO

Perchè i piccoli sono il nostro domani. -30% sul mondo bimbo, fino al 4 novembre.

La stagione sta finalmente cambiando, e per quasi ogni mamma in questo periodo è necessario **integrare il guardaroba dei ragazzi con capi più caldi e adatti alla stagione**, accantonando quelli ormai troppo piccoli dell'anno passato. La moda bambini di quest'anno ci facilita decisamente le cose: abbonda infatti di capi comodi e pratici, sfiziosi ma disponibili anche tra i brand low cost. Curiosando tra le collezioni di alta moda così come tra quelle più economiche, abbiamo scelto le fantasie, i materiali e i dettagli più alla moda, ma senza mai perdere d'occhio il comfort e la versatilità che sono d'obbligo quando si parla di capi per bambini. Pronte per lo shopping? Arteni a Tavagnacco vi soddisferà su ogni fronte. Arteni è infatti, da oltre 50 anni, un punto di riferimento della moda in Friuli e ancora oggi conosciuto sia per la qualità delle proposte sia per l'assistenza che offre ai propri clienti, in un ambiente curato nei minimi

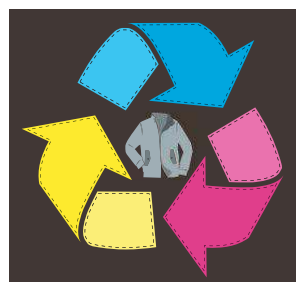
Un negozio dall' atmosfera piacevole ed elegante, dove ci si sente a proprio agio

dettagli, ben organizzato e in continuo rinnovo. Professionalità e accoglienza sono i punti di forza degli addetti alle vendite Arteni che sanno prendersi cura del cliente, accompagnandolo in tutte le fasi della shopping experience, facendo sentire ognuno un po' speciale. In questi anni i consumatori hanno cambiato il modo di acquistare e di vestire, ma non sono cambiate la disponibilità e la cordialità, sempre accompagnate da un sorriso, messe in campo dallo staff Arteni.

Tanti brand per piccole, grandi star

Una parte del rinnovato reparto giovane, felpe, zaini e t-shirt perfetti per tutte le età

Bambini sportivi? Sì, ma con stile, quello infallibile di Armani

Bambini stilosi fin da piccoli, tenere pelliccette, completini dai colori tenui, ma anche fantasie e righe per i più grintosi

Approfitta degli ultimi giorni per rottamare il tuo vecchio giaccone e acquistarne uno nuovo con uno sconto vantaggiosissimo. I capi ricevuti saranno donati alla Croce Rossa Italiana, sezione di Udine.

Lo scontro sui conti pubblici

Standard & Poor's non declassa l'Italia ma abbassa le prospettive a negative

Timori di S&P su banche e manovra: il deficit salirà al 2,7% e il cambiamento della legge Fornero danneggerà i conti

Paolo Baroni / ROMA

Sorpresa: Standard and Poor's al contrario di Moody's non declassa l'Italia: conferma il giudizio «BBB» attribuito al grado di affidabilità dei titoli di Stato italiani e prende tempo. A cambiare è solamente l'outlook, ovvero le previsioni a medio e lungo termine, che da «stabili» passano a «negative». Il governo può tirare un sospiro di sollievo, perché almeno S&P ci mantiene ancora due gradini sopra i titoli spazzatura, e perché secondo gli analisti di Unicredit questa mossa potrebbe far ridiscendere il nostro spread attorno a quota 280-250 punti. Ma non è certo esente da critiche anche pesanti.

«A nostro avviso, il piano economico del governo rischia di indebolire la performance di crescita dell'Italia» è scritto nel report di Standard & Poor's che, in particolare, segnala come la nuova legge di bilancio rappresenti «un'inversione» rispetto al precedente consolidamento dei conti ed un dietrofront rispetto alla precedente riforma delle pensioni che potrebbe arrivare a «minacciare la sostenibilità di lungo termine dei conti pubblici». Inoltre le stime di crescita per il 2019-2021 sono «eccessivamente ottimistiche» (l'anno prossimo non andremo oltre l'1,1% contro l'1,5% previsto dal governo) e nel 2019 il deficit dell'Italia arriverà al 2,7% anziché al 2,4%. E soprattutto si interromperà il cammino di discesa del debito pubblico. Quindi anche S&P segnala i rischi che stanno correndo le nostre banche: «la nuova politica economica e fiscale del governo - viene spiegato - ha eroso la fiducia degli investitori e di riflesso aumentato gli interessi sul debito pubblico col risultato di arrivare influenzare negativamente l'accesso delle banche (grandi creditrici dello Stato) al mercato dei capitali» oltre ad aver già intaccato in parte i loro coefficienti patrimoniali. Il rischio, se questa situazione dovesse protrarsi è che «la capacità delle banche di finanziare l'economia italiana verrebbe significativamente ridotta soprattutto a danno delle piccole e medie imprese private».

Il governo che per tutto il giorno aveva ostentato sicurezza di fronte al giudizio imminente brinda al pericolo scampato. «Il rating è confermato, andiamo avanti» commenta a caldo il vicepremier Luigi Di Maio. «È un film già visto. Le agenzie di rating non si sono accorte della crisi mondiale? In Italia non saltano né banche né imprese» sostiene a sua volta Matteo Salvini. «Qualunque declassamento che arrivi da agenzie di rating, con il pretesto della manovra economica, è respinto al mittente perché non ha fondamenti razionali per essere accettato» sostiene sua volta il sottosegretario ai Trasporti Armando Siri in una intervista al Secolo XIX.

Il governo, dunque, conferma che non cambierà la legge di bilancio. L'ha sostenuto Salvini («non torneremo indietro di mezzo millimetro») e l'ha ripetuto Di Maio. Che, in risposta ai richiami del giorno prima, ha attaccato frontalmente Mario Draghi. «Mi meraviglia che un italiano a capo della Bce si metta ad avvelenare ulteriormente il clima. Stiamo facendo una manovra mai fatta prima, dalla parte dei deboli e non delle lobby e delle banche» ha dichiarato il vicepremier ospite di "Nemo" su Rai2. A suo parere poi è «singolare» il fatto che «ministri come quelli tedeschi mostrino molto più rispetto per quello che stiamo facendo del capo della Bce che viene a dire che il clima di tensione in Italia è un problema». La risposta di Draghi non si è fatta attendere. Intervenendo ad una conferenza della banca centrale belga il numero uno di Francoforte, dopo che giovedì ha messo in guardia dai danni che lo spread potrebbe arrecare alle nostre banche, ieri ha ricordato che «le banche centrali sono potenti, indipendenti, non elette e la loro credibilità dipende dall'indipendenza: la banca centrale non deve essere soggetta alla politica o alle esigenze di bilancio, deve essere libera di scegliere gli strumenti più appropriati per compiere il proprio mandato. E i legislatori dovrebbero perciò proteggere la loro indipendenza». Ovviamente il presidente della Bce si è guardato bene dal chiamare direttamente in causa il governo italiano, parlava in termini generali, ma il messaggio è stato chiaro. E molto fermo.

Queste polemiche continue, prima con Bruxelles ed ora con Francoforte, e soprattutto l'attesa per la nuova «sentenza» in arrivo da New York, ancora una volta hanno influenzato la Borsa (che ieri ha chiuso in rosso per la quinta settimana di seguito) e messo di nuovo sotto pressione i nostri titoli di Stato. Lo spread col Bund tedesco è arrivato a toccare quota 318 punti (ai minimi da ottobre 2009) per poi ripiegare in serata a 309, col rendimento dei titoli decennali al 3,44%. In parallelo Piazza Affari ha perso lo 0,7%, dopo che a metà mattinata era arrivata quasi al -2%. Ancora pesanti molte banche, con Ubi che ha perso il 2,44%, Banco Bpm l'1,94%, Unicredit l'1,4%, mentre Intesa si è fermata a -0,79. Ma del resto con 380 miliardi di titoli pubblici in pancia alle nostre banche in questa situazione non potrebbe andare diversamente. —

La sede dell'agenzia di rating Standard & Poor's a New York

È quanto emerge dal rapporto annuale dell'Agenzia delle Entrate
Un quarto dei prestiti nelle grandi città. Milano e Roma sono in testa

Più mutui per le case degli italiani Finanziamenti per 93,5 miliardi

IL CASO

ROMA

Crescono i finanziamenti concessi per acquistare una casa e crescono gli immobili acquistati con un mutuo: nel 2017 sono stati sottoscritti e registrati complessivamente circa 403 mila atti di iscrizione ipotecaria, per un totale di 93,5 miliardi di capitale di debito finanziato (+9,1 per cento dal 2016) a fronte di 917.313 immobili (+4 per cento) concessi in garanzia. È quanto emerge dal nuovo Rapporto annuale Mutui Ipotecari dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Poco più del 60 per cento (57 miliardi) dei finanziamenti garantiti da ipoteche immobiliari deriva da atti di mutuo con immobili residenziali.

A livello geografico, sia in termini di numero di immobili sia di valore del capitale di debito, al Nord si concentra oltre il 50 per cento dei mutui ipotecari.

Inoltre, quasi un quarto del capitale finanziato (21,8 miliardi) deriva da atti in cui le unità immobiliari concesse a garanzia del credito sono ubicate nelle otto maggiori città per popolazione. Nelle grandi città, infatti, a fronte del 12 per cento circa di immobili ipotecati corrisponde una quota superiore al 23 per cento di capitale.

Il 10 per cento del capitale nazionale è "estratto" da immobili ubicati a Milano; segue Roma (8,3 per cento), che ha il maggior numero di immobili ipotecati (41.492; seconda Milano con 25.133). Nelle grandi città, inoltre, il capitale mostra un deciso rialzo (+34,1 per cento), dovuto soprattutto al risultato di Milano, dove il capitale è oltre il 70 per cento in più del 2016. Guardando all'andamento degli ultimi quattordici anni, i capitali finanziati con mutui ipotecari mostrano una sostenuta crescita fino a raggiungere il valore massimo nel 2007 superando i 200 miliardi di euro (+49 per cento rispetto al 2004) per poi calare repentinamente negli anni successivi fino a raggiungere il valore minimo nel 2014, quando il capitale complessivo è solo 58,3 miliardi di euro, ben il 72 per cento in meno in 7 anni. —

Una ragazza che cerca casa

Lo scontro sui conti pubblici

Il ministro degli Affari comunitari e il colloquio a Francoforte sul ruolo della Banca centrale
Salvini contrario agli attacchi personali ma condivide con M5s l'idea di una riforma della Bce

Dietro gli attacchi del governo l'ombra di Savona anti-Draghi

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina / ROMA

Il bunker in cui sono asserragliati Luigi Di Maio e Matteo Salvini per resistere alla Bce, ai mercati e alla Commissione Ue ha un guardiano sul cancello d'ingresso, l'anziano ma molto attivo Paolo Savona. Più che ricoprire un ruolo cuscinetto, il ministro per gli Affari europei è diventato la punta di lancia della battaglia. La sua è stata la reazione più dura e più spigolosa alle parole di Mario Draghi che ha spiegato che la Bce non può finanziare i deficit degli Stati.

In sostanza non pensa di aiutare l'Italia con l'acquisto di titoli di Stato, calmierando le fiammate che stanno facendo schizzare lo spread e fiaccando le banche sotto tiro in Borsa. Aggiungendo che l'accentuarsi del differenziale Btp-Bund sta danneggiando le famiglie e le imprese. Il commento di Savona è stato tranchant: «Ognuno si assume le proprie responsabilità». E quanto alla manovra economica, ha precisato che verrà rimandata a Bruxelles «tale e quale», nonostante la bocciatura.

Musica per le orecchie della maggioranza giallo-verde. Ma è soprattutto il leader 5 Stelle ad attaccare in maniera frontale e personale il presidente della Bce. «Sarebbe il momento per tifare Italia. Mi meraviglia che un italiano si metta ad avvelenare ulteriormente il clima. Stiamo facendo una manovra mai fatta prima, dalla parte dei deboli e non delle lobby e delle banche», dice Di Maio facendo riferimento ai soliti e non precisati poteri forti.

«Lo sappiamo che Draghi è comandato a bacchetta», dicono fonti di governo grilline. È la logica anti-establishment che mescola e confonde le funzioni istituzionali della Bce con gli interessi di fondi e investitori internazionali. Una logica che, in generale, condividono con la Lega.

Tuttavia su Draghi il leader del Carroccio è più prudente e ancora di più lo è il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti. «Non commento le affermazioni del governatore della Bce – risponde Salvini – ma sono convinto della bontà delle scelte di questo governo. Se qualcuno pensa di speculare con lo spread o usando altro, sappia che c'è un Paese pronto a rispondere. Non torneremo indietro di mezzo millimetro», afferma il leghista che considera inopportuno un attacco personale.

«Sì – spiega il sottosegretario leghista Armando Siri – personalizzare è sbagliato. La Banca centrale europea ha regole di funzionamento che non ci piacciono, ma ci sono. La Bce non è prestatore di ultima istanza e Draghi è costretto a muoversi dentro questa cornice. Per questo noi diciamo che va riformata – aggiunge Siri – e ci auguriamo che ciò sia possibile dopo le elezioni europee del 2019: un nuovo input politico, con il cambiamento degli equilibri della Commissione Ue e del Consiglio europeo, potrebbe avviare il cambiamento dello statuto della Bce».

È quello che ha sempre teorizzato Savona che sembra abbia parlato di questa riforma direttamente con lo stesso Draghi, a fine luglio, quando i due si incontrarono a Francoforte. Il ministro italiano era uscito da quell'incontro con la convinzione o con la speranza che la Bce potesse aiutare l'Italia nel momento in cui, una volta presentata la manovra, si fosse surriscaldata la temperatura dello spread e delle banche.

Cosa che è regolarmente accaduta. Solo che Draghi ha gelato le aspettative dei sovranisti italiani che si muovono secondo linee di pensiero simili al presidente americano Trump, il quale sta mettendo sotto pressione la Fed con l'obiettivo di aumentare i tassi, e al premier ungherese Orban

> Siri: «Dopo le europee un nuovo input politico con il cambiamento degli equilibri dell'Ue»

che sulla poltrona di governatore della banca centrale magiara ha messo il suo ministro dell'Economia.

Le identità di vedute tra grillini e leghisti non sembrano combaciare sull'ipotesi di salvare le banche con una pronta ricapitalizzazione. Salvini è pronto a intervenire subito se si riterrà necessario. «Nessuna banca salterà. Il governo è pronto a difendere le sue imprese, le sue banche e la sua economia, costi quel che costi», afferma il vicepremier. Di Maio invece è molto freddo sull'eventuale salvataggio degli istituti di credito italiani, anche perché dovrebbe attingere a fondi stanziati dal decreto salva-banche voluto dal governo Gentiloni. Una vera nemesi. C'è comunque un'analisi di fondo che accomuna i due leader. I capi di M5S e della Lega sono convinti che l'Europa non potrà forzare troppo la mano, andare fino in fondo, perché sa che in Italia non esiste un governo diverso da quello attuale. «Farlo saltare – sostengono entrambi – significherebbe far saltare il Paese e di conseguenza l'Europa». —

Stretta di mano tra il vicepremier Luigi Di Maio (M5S) e il ministro Paolo Savona

LA REPLICA DELLA BCE

«Senza indipendenza degli istituti centrali si torna agli Anni '70»

Mario Draghi fa muro sull'autonomia delle banche centrali da pressioni politiche e dalle necessità di bilancio: «Se le banche centrali fossero meno indipendenti» – è il monito rivolto alla voglia populista-nazionalista di assoggettare le banche centrali ai governi che soffia dagli Usa all'Italia - si torna agli anni '70, quelli dell'iperinflazione e dell'alta disoccupazione.

IL GASDOTTO

Il dado è tratto e il Tap si farà Esplode l'ira del Salento

LECCE

La costruzione del gasdotto Tap è «legittima» e il governo non può interrompere la realizzazione dell'opera che collegherà il Mar Caspio all'Italia con approdo sulla spiaggia salentina di San Foca di Melendugno, nel Salento, anche perché lo stop «comporterebbe costi insostenibili, pari a decine di miliardi di euro». La decisione del premier Giuseppe Conte, arrivata nel tardo pomeriggio di ieri, mette in subbuglio la comunità salentina. Il capo del governo sottolinea subito che l'esecutivo «ha fatto tutto quello che poteva, non lasciando nulla di intentato. Ora però è arrivato il momento di operare le scelte necessarie e di metterci la faccia. Prometto un'attenzione speciale alle comunità locali perché meritano tutto il sostegno da parte del Governo».

Alle penali e ai risarcimenti danni evocati da Conte non crede la comunità salentina, anche perché – dicono da più parti – non sono mai state né quantificate né documentate. «Non abbiamo chiesto a Conte o alla ministra Barbara Lezzi – dice il sindaco di Melendugno, Marco Potì – di essere i dottori dei nostri dolori. Ci cureremo da soli le nostre ferite, sapremo rialzarci e continuare a combattere. Conte con questo atteggiamento avalla quella che sarà una follia ingegneristica e la distruzione di un intero territorio. Nel Salento se lo ricorderanno bene». Tuttavia, dai nuovi accertamenti svolti per giorni dai tecnici del ministero dell'Ambiente non sono emerse le illegittimità denunciate da Potì. Forte la rabbia dei No Tap, decisi a non mollare la battaglia, che reclamano le immediate dimissioni dei 5 Stelle andati al governo con i loro voti. —

La crisi immigrazione

La stretta del governo sul diritto d'asilo

Un emendamento al decreto sicurezza per riservarlo ai regolari. Arci: «Così lo cancellano». Carcere per chi viola l'espulsione

ROMA

Stretta sui richiedenti asilo: con un emendamento del governo contenuto nel decreto sicurezza potrebbe arrivare un drastico giro di vite sull'accesso alla protezione internazionale. Un codicillo, l'articolo 28ter, prevede infatti che la domanda per ottenerla, precondizione per una serie di diritti, tra i quali l'asilo, è manifestamente infondata quando «il richiedente è entrato illegalmente nel territorio nazionale, o vi ha prolungato illegalmente il soggiorno e senza giustificato motivo non ha presentato la domanda tempestivamente rispetto alle circostanze del suo ingresso».

Non basta: con un altro emendamento a firma del relatore Stefano Borghesi (Lega), si pensa al carcere da uno a 4 anni ed espulsione con accompagnamento immediato alla frontiera per lo straniero che, destinatario di un provvedimento di respingimento alla frontiera, rientri in Italia senza una speciale autorizzazione del ministro dell'Interno.

Nel Movimento 5 Stelle, però, crescono i malumori per il pugno duro del governo e, visti anche gli emendamenti presentati dai senatori Nugnes, Mantero, De Falco e Fattori, il Carroccio sta pensando a blindare il provvedimento con la fiducia.

Ad esporre tutta la sua preoccupazione per la stretta sul diritto d'asilo è l'Arci, secondo cui si tratta di un provvedimento «che rischia di azzerare» del tutto l'efficacia della Convenzione di Ginevra in Italia. L'emendamento in questione fa riferimento alla direttiva europea 32 del giugno 2013 che prevede una procedura accelerata per il richiedente che entra illegalmente in un Paese Ue.

Nella norma non viene indicato quanto sia il tempo a disposizione del richiedente asilo ma, precisano fonti del ministero dell'Interno, la valutazione non può che essere rimessa caso per caso. Fermo restando però che se la domanda non venisse presentata tempestivamente, «senza giustificato motivo», risulterebbe manifestamente infondata.

Secondo Filippo Miraglia dell'Arci, «si tratta di una previsione che rischia di cancellare completamente il diritto d'asilo nel nostro Paese perché, di fatto, potrebbe impedire l'accesso alla procedura di asilo al 100% dei richiedenti asilo. Nessuno arriva legalmente per chiedere asilo perché non si può entrare legalmente per richiesta d'asilo: non esiste un visto per richiesta d'asilo». Inoltre, prosegue Miraglia, il provvedimento «contrasta con il funzionamento degli uffici di polizia che accolgono le richieste d'asilo. Basta andare all'ufficio di Roma e verificare come centinaia di persone attendono per mesi di poter presentare domanda d'asilo e quindi permangono, per colpa dello Stato e della macchina del Viminale, irregolarmente sul territorio italiano». –

SCONTRO ITALIA-FRANCIA

Salvini prepara il viaggio al confine di Claviere «Già mi aspettano»

«Speravo di non doverlo fare perché speravo che i francesi la smettessero. Se fosse necessario, mi aspettano e ci vado». Così il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha risposto a chi gli ha chiesto se si recherà a Claviere, dove la Francia ha riportato alcuni migranti irregolari trovati nei paesi di confine senza avvisare le autorità italiane. Sul fatto la procura di Torino ha aperto un'indagine.

Parla Soumahoro, sindacalista italo-ivoriano «Ci sono leggi che istituzionalizzano i ghetti»

L'eroe dei braccianti: «La deriva razzista è iniziata col decreto Minniti-Orlando»

L'INTERVISTA

Daniele Lettig / MILANO

«L'Italia non è razzista, ma dei fenomeni di razzismo ci sono, e alcune norme approvate negli ultimi mesi li stanno istituzionalizzando». Aboubakar Soumahoro scandisce le parole con un tono pacato ma deciso. Sindacalista del coordinamento dei lavoratori agricoli dell'Usb, italo-ivoriano con una laurea in Sociologia e un passato da bracciante e muratore, è diventato un volto noto grazie al discorso appassionato in memoria dell'amico e collega Soumayla Sacko, ucciso il 2 giugno scorso a San Calogero, in Calabria. Ma non ama parlare di sé: «Il tema vero - dice prima di un dibattito alla fondazione Feltrinelli di Milano - sono le questioni che portiamo avanti sul piano collettivo».

Ovvero le rivendicazioni di diverse categorie di lavoratori, da chi raccoglie i pomodori a chi consegna il cibo a domicilio. Cosa li accomuna?

«Le lotte per la dignità del lavoro, contro lo sfruttamento, le diseguaglianze sociali, le discriminazioni razziali e di genere: temi che oggi più che mai necessitano di avere voce dentro spazi fisici e non solo virtuali. Occorre avere la capacità di interpretarli, di intercettare i soggetti che esprimono questi bisogni e di creare forme di ricomposizione e convergenza».

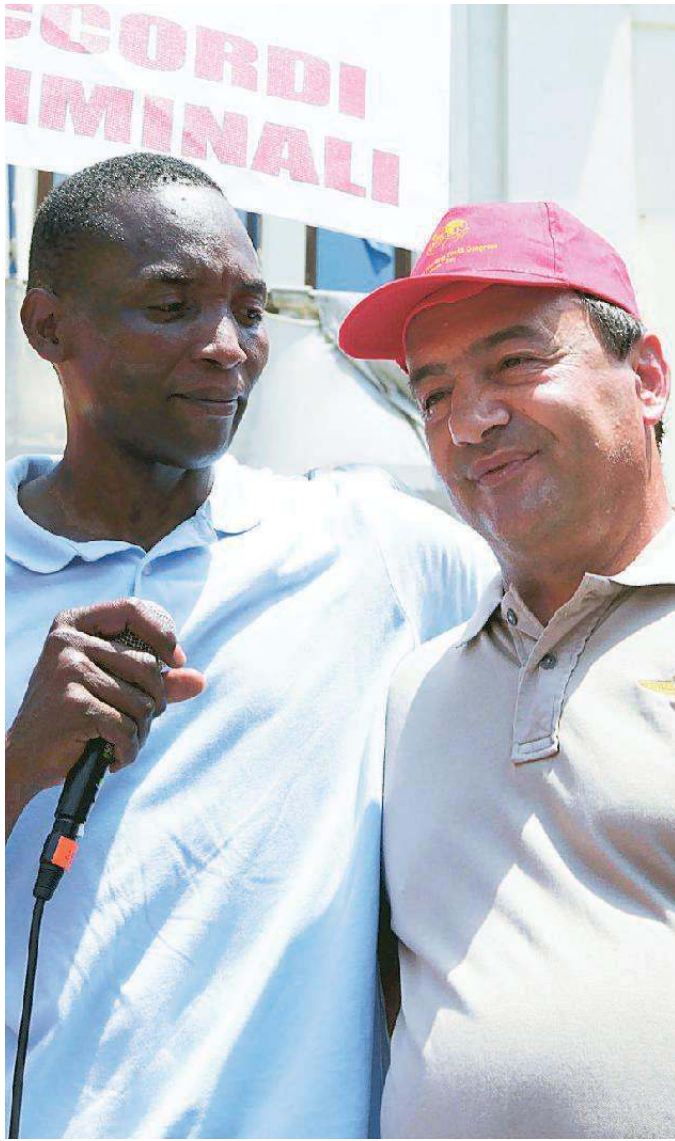
In che modo?

«Bisogna organizzarsi come stanno facendo i lavoratori e le lavoratrici, ma anche le realtà impegnate nei quartieri e sui territori, che sono forme di auto-organizzazione collettiva. Bisogna trovare momenti di sintesi sulle questioni che hanno a che fare con la vita di uomini e donne, con la nostra quotidianità. Sono lotte che esistono indipendentemente dal colore della pelle».

Spesso però gli immigrati sono lavoratori ricattabili, con meno diritti. Come fare a cambiare?

«Bisogna superare l'impostazione attuale, basata su una vera e propria ghettizzazione e razzializzazione dei lavoratori immigrati, smontando il collegamento tra contratto di lavoro e permesso di soggiorno previsto dalla legge Bossi-Fini».

L'Italia di oggi è un paese razzista o più razzista che in passato?

«No, ma ci sono degli atteggiamenti razzisti che vengono banalizzati, e delle leggi che li istituzionalizzano. Una deriva che non è iniziata con il governo attuale: anche il decreto Minniti-Orlando dell'anno scorso andava nella stessa direzione». —

Aboubakar Soumahoro con il sindaco di Riace Domenico Lucano

ALLARME FRONTIERE

Trump chiude il confine Usa con il Messico

Il presidente Donald Trump vuole chiudere il confine col Messico agli immigrati che arrivano dal Centro America, vietando l'ingresso anche a chi vuole richiedere asilo politico. Intanto il Pentagono dà il via libera all'invio di altri militari alla frontiera, per fronteggiare l'arrivo della carovana partita dall'Honduras e in marcia verso gli Usa. A dieci giorni alle elezioni per rinnovare il Congresso, Trump cerca così di riportare al centro della campagna elettorale il tema dell'immigrazione.

IL BLITZ NOTTURNO

Ordinanza anti birre, fioccano le prime multe a Monfalcone

Vendita di alcolici refrigerati fuori orario: gli agenti della polizia locale hanno agito in borghese. Sarà ampliata l'area del provvedimento

MONFALCONE

Pizzicati a vendere fuori orario in barba all'ordinanza 41 di via Sant'Ambrogio, tre titolari di attività commerciali - un kebab e due negozi etnici - si sono visti affibbiare l'altra notte dalla Polizia locale in borghese una multa da mille euro al colpo. Sono le prime tre "vittime" di un provvedimento sindacale che, a partire da novembre e facendo spallucce del polverone mediatico sollevato a livello nazionale, verrà riconfermato in toto dalla prima cittadina Anna Cisint. Anzi, sarà esteso «visti i buoni riscontri» e «i tanti ringraziamenti» dei residenti che hanno riferito di un «netto miglioramento della vivibilità in zona». L'ordinanza sulla vendita di alcolici refrigerati, fin qui della durata sperimentale di un mese, entrerà in vigore dal 2 novembre con l'allargamento a via Fratelli Rosselli, dall'intersezione con il corso fino alla piazza.

Quanto ai tre colti in violazione, i verbali saranno trasmessi – ai sensi del Tulps, Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza – al Questore, il quale in extrema ratio potrebbe anche decidere per la chiusura fino a 15 giorni. Non solo: siccome l'ordinanza prevede per gli esercizi di vicinato che praticano la vendita alimentare l'interruzione dell'attività dalle 20.30 alle 7 del giorno seguente e per i laboratori artigianali del medesimo settore dalle 22 alle 7.30, a meno che il gestore dichiari per iscritto di non detenere alcool e di essere in regola con i tributi, gli agenti della Municipale stanno approfondendo le verifiche.

Gli accertamenti effettuati dalla Polizia Locale pure presso l'ufficio Tributi stanno portando all'emersione di possibili procedimenti penali, per alcune false dichiarazioni. Il blitz notturno ha rilevato che «tre negozi stavano esercitando in violazione dell'ordinanza sindacale». Non sarebbero in regola nel versamento dei tributi. Ergo l'autocertificazione risulterebbe non corrispondere al vero e le attività avrebbero dovuto calare la saracinesca alle 20.30 e alle 22, non oltre.

Ieri mattina invece la Polizia locale ha fatto visita a un altro kebab nella medesima arteria, oggetto di lagnanza dei condomini per gli odori che salivano dalla cucina ai piani superiori. Nessun verbale ma seguirà un'ordinanza del sindaco per imporre il ripristino di cappa e canna fumaria.

Sanzioni da mille euro ciascuna nei confronti di un kebab e di due negozi etnici

Tornando all'ordinanza, l'ente rileva che naturalmente fanno eccezione i bar. Negli altri casi invece risulta l'obbligo di cedere bottiglie calde entro determinati orari in quanto la vendita non è destinata all'immediato consumo. Il provvedimento si pone l'obiettivo, rileva il Comune, di «combattere l'acquisto e consumo in strada di bevande alcoliche a modico prezzo», circostanza che portava «all'abuso di birra e vino sulla via e di conseguenza a risse, schiamazzi e ubriachezza molesta», denunciati in più occasioni dagli abitanti. —

T.C.

LA GUERRA DIPLOMATICA

L'adesione all'Interpol scatena la tensione tra Belgrado e Pristina

Serbia pronta a ostacolare in ogni modo l'entrata del Kosovo nell'organizzazione. La decisione a Dubai in novembre

La polizia del Kosovo punta a entrare a far parte dell'Interpol ma la Serbia si oppone

Stefano Giantin / BELGRADO

Una serrata azione di lobby, da una parte, per ottenere un prestigioso riconoscimento "de facto" della propria indipendenza. Una durissima controffensiva in preparazione, dall'altra, per evitare un nuovo smacco internazionale. È ancora tensione sull'asse tra Serbia e Kosovo, scosso negli ultimi mesi ciclicamente da provocazioni, incidenti e fratture insanabili. Ad aggiungersi alla lista, ora, la sempre più intensa battaglia condotta dal Kosovo per essere ammesso nell'Interpol, la più grande organizzazione delle polizie mondiali, una sorta di "Onu delle forze dell'ordine".

Aderirvi darà nuovi strumenti per «la sicurezza, la lotta al terrorismo e al crimine organizzato», ha assicurato il ministro degli Esteri kosovaro, Behgjet Pacolli. Ma anche prestigio e valore sul piano internazionale al Kosovo, auto-dichiaratosi indipendente dalla Serbia nel 2008. Kosovo che aveva tentato già nel 2010, nel 2015 e nel 2017 di farsi accettare nel club, senza riuscirvi. Questa volta le cose dovrebbero andare diversamente, con la prospettiva di ottenere i due terzi di voti favorevoli all'assemblea Interpol, il 19-21 novembre a Dubai. Per evitare sorprese, il governo kosovaro ha intessuto nei mesi scorsi fittissimi incontri bilaterali. E non sta badando a spese, dopo lo stanziamento la scorsa settimana di 1,2 milioni di euro per le azioni di "lobby" a favore dell'adesione.

Ma c'è un problema. È Belgrado, che ha avvisato che secondo una risoluzione Interpol dell'anno scorso, solo Stati membri dell'Onu o con almeno lo status di osservatori al Palazzo di vetro avrebbero diritto a presentare domanda d'adesione. Non è questo il caso di Pristina. Adesione che sarebbe anche contraria alla risoluzione Onu 1244.

E poi c'è la paura che il Kosovo, una volta nell'Interpol, inizi a dare la caccia a poliziotti e militari serbi che parteciparono alla guerra del 1999, facendo emettere mandati di cattura internazionali. Si parla di 5 mila persone a rischio, gente che «non saprà più se potrà uscire o meno dal nostro Paese», ha segnalato il presidente Vučić. «Noi non ci abbandoneremo alle vendette», ha assicurato Jetlir Zyberaj, capo-gabinetto di Pacolli. Non ci crede, la Serbia, dove il ministro degli Interni Nebojsa Stefanović ha parlato di imminente «catastrofe». Promettendo ieri una durissima controffensiva internazionale – con tutti i mezzi legali, politici e diplomatici - tra i Paesi membri dell'Interpol per impedire l'irreparabile. Obiettivo, convincere alcuni Stati, quelli «che credono al diritto internazionale», a fare marcia indietro prima che sia troppo tardi. Almeno per Belgrado. —

> C'è la paura che inizi la caccia ai poliziotti che parteciparono alla guerra del 1999

LA COMPAGNIA SLOVENA

Per Adria Airways capitale fresco contro la minaccia delle sanzioni

L'Agenzia per l'aviazione civile aveva dato due mesi di tempo alla società per fornire la prova della stabilità finanziaria

Giovanni Vale / ZAGABRIA

La compagnia aerea slovena Adria Airways riceverà un'iniezione di capitale da 10 milioni di euro entro fine anno. Ad annunciarlo è stato Holger Kowarsch, il direttore del fondo di investimento tedesco 4K Invest che due anni fa ha rilevato la proprietà di Adria Airways. L'annuncio è la risposta a quanto dichiarato dall'Agenzia per l'aviazione civile (Caa) di Lubiana, che ha intimato all'impresa di «fornire delle prove» della propria liquidità o di prepararsi a pagare delle multe.

Privatizzata nel 2016, Adria Airways attraversa infatti un periodo difficile dal punto di vista finanziario. Ha chiuso il bilancio 2017 in perdita (-5,4 milioni di euro) e lo stesso dovrebbe accadere nel 2018, stando a quanto dichiarato al quotidiano Delo dallo stesso Kowarsch (che ha additato l'aumento dei prezzi del carburante).

Passati al setaccio i conti di Adria Airways, la Caa ha rilevato che già a fine 2017 la compagnia soddisfaceva una delle condizioni necessarie ad avviare una procedura di insolvenza: «Per questo l'Agenzia ha emesso una decisione che ordina all'impresa di regolare le proprie finanze», ha dichiarato il capo della Caa Rok Marol, aggiungendo che Adria Airways ha due mesi di tempo per fornire una prova della ritrovata liquidità e della sua stabilità finanziaria. In caso contrario, tra le possibili penalità ci potrebbe essere anche la revoca del Certificato di operatore aereo (Coa).

Così i vertici del vettore hanno prontamente annunciato l'iniezione di capitale. In tv Kowarsch ha dichiarato che Adria Airways non rischia la bancarotta e che, al contrario, l'amministrazione intende ristrutturare l'impresa su «solide basi». La ricapitalizzazione - ha spiegato - non avverrà solo perché richiesta dall'Agenzia per l'aviazione civile, ma anche perché la proprietà crede nel futuro di Adria Airways.

> In arrivo 10 milioni dal fondo tedesco che due anni fa rilevò la proprietà

La stampa slovena ricorda tuttavia che negli ultimi mesi Adria Airways ha dovuto cancellare molti dei suoi voli e che questo sta creando del malessere tra i passeggeri. Secondo Kowarsch, il fatto è dovuto non tanto ai problemi finanziari quanto a una mancanza di personale cui la compagnia sta cercando di porre rimedio. Nel futuro, prosegue Kowarsch, l'amministrazione di Adria Airways immagina anche di affittare, durate la stagione invernale, alcuni dei suoi velivoli alla controparte tedesca Lufthansa. Una soluzione che permette «profitti più alti con meno rischi», assicura Holger Kowarsch. —

IL CASO

Barriera anti-migranti in Slovenia I giudici: fare chiarezza sui costi

Il Tribunale amministrativo ordina di rendere pubblici gli atti relativi agli acquisti di filo spinato utilizzato lungo i confini

Mauro Manzin / LUBIANA

Il Tribunale amministrativo della Slovenia ha, probabilmente, scoperchiato un vaso di Pandora. Ha deciso che gli incartamenti relativi agli acquisti operati dall'Istituto della Repubblica di Slovenia per le riserve di cassa di filo spinato per il famoso "muro" anti-migranti lungo il confine con la Croazia dall'azienda di Celje Minis siano resi pubblici e agli stessi venga tolta la qualifica "interno" che di fatto li secretava.

Ricordiamo che nel 2017 era scoppiata una grossa polemica innescata dal quotidiano di Lubiana Dnevnik il quale sosteneva che la data di acquisto del filo spinato fosse addirittura antecedente alla decisione del governo, allora guidato dal premier Miro Cerar, di installare la protezione lungo il confine croato (fatto peraltro seccamente smentito dall'esecutivo stesso). Ma aveva anche lanciato dei sospetti sull'affare Minis, un'azienda quest'ultima che al momento del ricevimento della commessa aveva solo un dipendente e che grazie propri agli ordinativi di filo spinato avrebbe realizzato entrate nel 2016 del 650% superiore all'anno precedente portando il numero degli occupati a 52 unità.

La posa del filo spinato dei militari sloveni nel 2016

Il titolare della Minis, Bojan Plohl aveva sempre difeso l'operato della propria azienda che sarebbe stato legale e trasparente, am quella qualifica di "segreto" aveva innescato non poche illazioni su tutto. Il ministero degli Interni ha già reso noto che con la Minis ha avuto una transazione pari a 169.952 euro, mentre il ministero dell'Economia ha fatto sapere che l'intera opera anti-migranti è costata tra acquisto del materiale e posa in opera 13,6 milioni di euro.

Secondo il Dnevnik l'azienda Minis avrebbe ottenuto dall'Istituto della Repubblica di Slovenia per le riserve di cassa 3,1 milioni di euro. Adesso si saprà finalmente la verità e soprattutto si saprà se la data del primo acquisto è precedente o meno alla decisione del governo sloveno di innalzare il "muro" anti-migranti. —

XXI ANNIVERSARIO

Aurelio Marco

Sei sempre con noi

FRANCESCA, BRUNO, ELENA, FULVIO

Trieste, 27 ottobre 2018

X ANNIVERSARIO

Giorgia Benussi

Sempre nel cuore

MAURIZIO, MICHELE, GIOVANNI

Trieste, 27 ottobre 2018

RESIDUATI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Pola, scoperte tonnellate di ordigni bellici

Rimasti sepolti per decenni a Vallelunga, sotto le macerie di edifici bombardati dagli Alleati. Zona sorvegliata giorno e notte

POLA

Per decenni gli abitanti di Montegrande hanno vissuto ignari vicino a tonnellate di granate e proiettili di cannone che se fossero esplosi avrebbero spazzato via almeno la metà del rione. Si tratta di ordigni risalenti alla Seconda Guerra mondiale, ma stranamente trovati solo pochi giorni fa.

A confermare che la questione sia seria è giunta l'immediata recinzione dell'ex zona militare Vallelunga, dove appunto è casualmente venuto alla luce l'arsenale bellico. Sul posto sono stati collocati numerosi cartelli di divieto di accesso e per impedire alla popolazione di avvicinarsi è stato predisposto un servizio di sorveglianza 24 ore su 24. Evidentemente l'area rimarrà off limits fino a quando gli artificieri della Questura istriana non avranno rimosso tutto il materiale pericoloso. Un'operazione che potrebbe richiedere mesi di lavoro. E subito riaffiora alla memoria la tragedia di Vergarolla del 18 agosto 1948, quando sull'omonima spiaggia la deflagrazione di 9 tonnellate di materiale bellico residuo della seconda guerra mondiale, provocò almeno un centinaio di morti.

Per il momento le fonti ufficiali non scendono nei dettagli secondo il quotidiano Glas Istre la scoperta sarebbe stata fatta da un reduce della guerra patriottica d'inizio anni Novanta, che spesso frequenta la zona.

Ma come mai tonnellate e tonnellate di esplosivo con

A rischio l'intero rione In azione gli artificieri della Questura istriana

detonatori e micce sono rimaste nascoste per tanti anni? Eppure nel 1991 la zona militare era stata setacciata palmo a palmo dalle Forze armate croate dopo che se ne erano andate le ultime unità dell'Armata popolare jugoslava.

La risposta è che l'arsenale è rimasto sepolto sotto le macerie di edifici e altro materiale in seguito al bombardamento degli Alleati su Pola. Secondo alcune valutazioni, a Vallelunga - area destinata al turismo e a centro nautico da diporto - ci sarebbe altro materiale bellico ancora sepolto in punti per ora non individuati: di certo prima che si aprano i cantieri delle nuove strutture sarà necessario sondare il terreno molto per bene.

Raul Marsetić, del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, proprio in questo periodo - premette - si sta occupando del passato di Vallelunga: «Qui si trovavano magazzini di armi e munizioni - dice - già ai tempi dell'Austria. Non solo: in qualche punto di Vallelunga risulta che le armi addirittura si fabbricassero per cui sarebbe interessante conoscere il punto esatto del rinvenimento così da poter ricostruire il complesso mosaico militare dell'epoca». «In ogni caso - conclude Marsetić - qui da sempre esistevano magazzini di armi e di munizioni, ed era così anche durante la Seconda guerra mondiale, quando venivano usati dai militari tedeschi e italiani».—

P.R.

Una parte delle munizioni ritrovate a Vallelunga e mostrate alla stampa Foto da glasistre.hr

Violenza: Capitale sotto choc

Roma si ribella Raggi all'angolo svolta a sinistra per battere la Lega

La strategia delle sindaca: no alle ronde a San Lorenzo
Autosospensione e "tribunale web" in attesa della sentenza

Fabio Martini / ROMA

Una roba del genere in tanti decenni non si era mai vista a Roma. Scatterà questa mattina alle 10 la prima, simbolica occupazione della "casa" del sindaco: in cima al Campidoglio – nome che nei secoli è diventato la più alta espressione della società organizzata in forma di Stato ed è anche la sede del Comune – si sono date appuntamento migliaia di persone. Per contestare nel modo più pacifico e più clamoroso Virginia Raggi. Dopo due anni e mezzo (a metà mandato dell'amministrazione comunale Cinque stelle) l' "invasione" della piazza dove hanno sede ufficio della sindaca e consiglio comunale, è destinata a caricarsi di un significato simbolico. La manifestazione "Roma dice basta" indetta da cittadini auto-convocati, arriva infatti nel pieno di una stagione accidentata per l'amministrazione della Capitale.

Dopo mesi e mesi di incessante turn-over di assessori strategici, dopo la rinuncia volontaria alla candidatura per le Olimpiadi, con una città in affanno sul piano del "decoro" urbano, con autobus auto-implosi, immondizia a terra, ville storiche abbandonate e marciapiedi trasformati in angoli di giungla, pochi giorni fa il ministro dell'Interno Matteo Salvini è arrivato a pronunciare espressioni corrosive nei confronti della sindaca: «I romani si aspettavano molto di più da lei». Salvini, immaginando un futuro candidato del Carroccio in Campidoglio, accarezza un clamoroso "ribaltone" concettuale, da Roma ladrona a Roma leghista?

Per Raggi il problema è che il 10 novembre, al termine di questa via crucis, sarà pronunciata la sentenza del processo che la vede imputata per il reato di falso. In caso di condanna è destinata a calare la mannaia del "Codice etico" dei Cinque stelle: «Costituisce condotta grave e incompatibile con il mantenimento di una carica elettiva la condanna anche solo in primo grado per qualsiasi reato commesso con dolo». Per la sindaca non ci sarebbe scampo: dimissioni. Ma è proprio così? Nel "laboratorio" dei Cinque stelle stanno preparando formule magiche, escamotage capaci di by-passare il codice? E soprattutto: è così scontato che Virginia Raggi venga condannata?

Negli ultimi giorni la sindaca di Roma ha tirato fuori tutta la sua grinta. Giovedì, rispondendo in tribunale alle domande dei pm nel processo nel quale è imputata, ha "tenuto" il campo per due ore e mezzo con una conoscenza delle leggi e un piglio che ad un certo punto le hanno suggerito una battuta bruciante. Al pm Dall'Oglio che insisteva per capire come mai la sindaca potesse dar credito a collaboratori poco affidabili, Virginia Raggi ha risposto: «Io faccio la sindaca, non il pm». E così, a distanza di 48 ore, gli avvocati difensori – pur senza dar fiato alle trombe – confessavano la propria soddisfazione e la fiducia nella sentenza ormai prossima.

LA "SVOLTA" A SINISTRA

E con una Lega così aggressiva e così destrorsa, negli ultimi tempi Virginia Raggi, per dirla alla maniera di Totò, si è buttata a sinistra. Fra qualche settimana saranno cambiati i nomi di alcune strade intestate a personalità che nel 1938 avevano firmato il Manifesto della razza, ma che dopo la caduta del fascismo avevano rivestito un ruolo pubblico. Nei giorni scorsi il Campidoglio ha fatto rimuovere manifesti contro l'utero in affitto fatti affiggere da Pro-vita. Nelle ultime ore la sindaca si è schierata anche contro la manifestazione di Forza nuova indetta per oggi nel quartiere di San Lorenzo dove è stata uccisa la sedicenne Desirée: «Le ronde non sono la risposta giusta. Per le nostre città servono maggiore presenza dello Stato, presidio del territorio con le forze dell'ordine e la partecipazione di tutti cittadini».

Ma in caso di condanna la ritrovata grinta potrebbe non bastare a Virginia Raggi. Per ora ai vertici dei Cinque stelle non hanno preso decisioni, anche se ne stanno covando una hard. Nel codice etico si prevede una «impregiudicata facoltà di giudizio degli organi associativi» di assumere una decisione diversa da quella prescritta in caso di condanna.

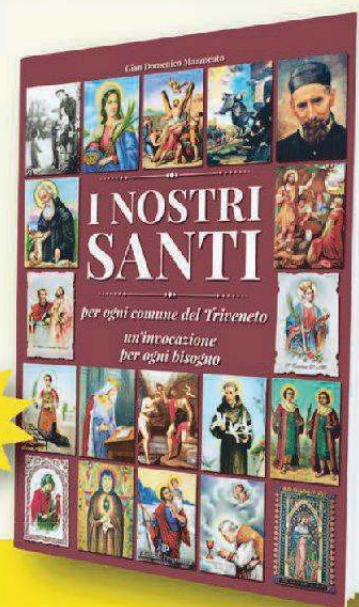
Qualcuno, dai vertici, ha ipotizzato l'autosospensione dal Movimento della condannata Raggi, che a quel punto potrebbe restare sindaca. Oppure, più accreditata, è un'altra ipotesi: una consultazione attraverso la piattaforma "Rousseau" di tutti gli iscritti. Sarebbe la formalizzazione di un "Tribunale speciale". Al Campidoglio dicono di non saperne nulla. Virginia Raggi guarda al futuro, definendosi con una battuta scherzosa: «Folle tra i folli! ». –

La sindaca di Roma Virginia Raggi

LE INDAGINI SUL DELITTO

Desirée, quarto uomo preso a Foggia Alla cattura aveva 11 chili di erba

FOGGIA

Undici chili di marijuana, 194 grammi di hashish, 122 grammi di resina e 4 dosi di metadone. Questa la "dote" di cui era in possesso Yusif Salia, 32 anni, arrestato a Foggia dalla polizia. Era il quarto ricercato per l'omicidio di Desirée Mariottini, deceduta dopo aver subito una violenza sessuale di gruppo. L'arresto è avvenuto nell'ex pista del Cara di Borgo Mezzanone a una decina di chilometri da Foggia, dove l'uomo si nascondeva in una baracca. Secondo gli inquirenti l'uomo si era tagliato i capelli per non farsi riconoscere. Oltre cento gli agenti impegnati nell'operazione. Yusif Salia è stato portato in questura a Foggia per essere interrogato. —

ITALIA & MONDO

STATI UNITI

Pacchi bomba a politici Preso in meno di 48 ore il principale sospettato

L'uomo ha portato alcuni plichi in un ufficio postale in Florida
Trump: «Impediremo alla violenza politica di radicarsi»

Andrea Visconti / NEW YORK

Sono bastate 48 ore all'Fbi per individuare e arrestare, in Florida, uno dei principali sospettati per l'allarme dei dodici ordigni pacchi-bomba inviati per posta a esponenti del partito democratico apertamente critici nei confronti di Donald Trump.

L'Fbi ha messo le manette ai polsi di Cesar Sayoc, 56 anni, responsabile di avere portato a un ufficio postale in Florida alcuni dei pacchi esplosivi indirizzati a personaggi pubblici come i Clinton, Barack Obama e Robert De Niro. Altri pacchi sospetti sono stati recapitati alla sede di New York della Cnn, a una nota deputata di colore in California e all'ex presidentessa del Comitato nazionale del Partito Democratico in Florida.

Venerdì altri due pacchi contenenti bombe erano giunti rispettivamente al senatore Cory Booker, promettente candidato democratico alla presidenza nel 2020, e alla Cnn. Non si sono registrate vittime, perché le autorità sono riuscite a disinnescare gli ordigni prima che esplodessero.

«Chiunque siano i responsabili li metteremo sotto processo – ha detto ieri Trump lasciando aperta la possibilità che Cesar Sayoc non sia un lupo solitario che ha agito autonomamente – Non dobbiamo mai permettere che la violenza politica si radichi in America e mi impegno a fare tutto quello che il mio potere mi permette per fermarla immediatamente».

Sayoc non è sconosciuto alla polizia. Ha un lungo passato di precedenti, iniziato in Florida quando aveva 29 anni. Arrestato per scasso era nuovamente finito in carcere qualche anno dopo per frode e furto. Ma già nel 2002 la polizia lo aveva arrestato per avere minacciato di far esplodere un bomba. Sayoc, secondo gli inquirenti, sarebbe un pericoloso fanatico sulla falsariga di Unabomber, un recluso che nei boschi del Montana fra il 1978 e il 1995 aveva fabbricato ordigni esplosivi e li aveva inviati a persone che riteneva responsabili di minacciare la pace: il bilancio dei suoi attentati è di tre morti e ventitre feriti.

Nel caso di Unabomber c'erano voluti diciassette anni per arrivare ad arrestare Ted Kaczynski, per Sayoc invece sono bastati pochi giorni. Il primo ordigno esplosivo è stato recapitato all'indirizzo di George Soros, il miliardario di origine ungherese che da anni con la sua organizzazione filantropica porta avanti una politica favorevole al partito democratico.

«Trump distruggerà il mondo», ha dichiarato Soros di recente diventando così bersaglio di fanatici come Sayoc. —

DOMANI IL BRASILE AL VOTO

Haddad spera in rimonta sul favorito Bolsonaro

Alla vigilia del secondo turno delle elezioni presidenziali in Brasile un cambiamento di tendenza nei sondaggi ha portato Fernando Haddad, l'erede politico di Lula da Silva, a sperare su una rimonta in extremis su Jair Bolsonaro, il candidato di estrema destra che arriva al ballottaggio di domani come super favorito. Secondo un sondaggio della Datafolha, Bolsonaro è in testa con il 56% dei voti, ma Haddad si trova ora al 44%. Una settimana fa un sondaggio analogo attribuiva il 59% a Bolsonaro e il 41% allo sfidante.

IL MOSTRO DI FOLIGNO

Chiatti adesso chiede scusa

Luigi Chiatti «con il cuore in mano» chiede «umilmente scusa» ai familiari delle sue vittime, Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, uccisi a Foligno tra il 1992 e il 1993 quando avevano 4 e 13 anni. Lo ha fatto con una lettera all'Unione Sarda scritta dalla Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza di Capoterra, dove starà fino all'estate del 2020.

DIRITTI D'AUTORE

L'Antitrust contro Siae: «Esclude i concorrenti» La società: nessun abuso

ROMA

Abuso di posizione dominante da parte di Siae. Lo ha stabilito l'Antitrust, dopo sei mesi di indagine e con un provvedimento del 25 settembre scorso. L'Autorità ha accertato che, a partire almeno dal 1 gennaio 2012, la Società italiana autori ed editori ha messo in atto una condotta finalizzata a escludere i concorrenti nel mercato della gestione dei diritti d'autore, nonché a impedire il ricorso all'autoproduzione da parte dei titolari dei diritti. Dunque, ha ordinato alla Siae di «porre immediatamente fine ai comportamenti distorsivi della concorrenza accertati e di astenersi in futuro dal porre in essere comportamenti analoghi».

Mogol è il presidente della Siae

A rivolgersi all'Authority erano state Soundreef e Innovaetica. Le due società accusavano Siae di ostacolare l'ingresso nel mercato di realtà alternative, che invece doveva essere garantito dal recepimento della direttiva europea Barnier. La norma italiana del 2017 vincolava, però, l'attività delle concorrenti alla raccolta senza fini di lucro. Secondo l'Antitrust, che ha imposto una sanzione pecuniaria simbolica da mille euro, la società presieduta da Mogol ha messo in atto «una complessa strategia escludente», «attraverso la pervicace affermazione di un monopolio non supportato dalla normativa». In particolare, le condotte riguardano: ostacolare la libertà dei titolari del diritto d'autore di gestire i propri diritti al momento dell'attribuzione, della limitazione o della revoca del mandato; imporre vincoli alla gestione dei diritti d'autore anche dei titolari non iscritti alla Siae; imporre ostacoli nella stipulazione da parte degli utilizzatori di altri contratti di licenza d'uso delle opere con i concorrenti della Siae; escludere i concorrenti dai mercati relativi alla gestione dei diritti d'autore di repertori esteri. «È un provvedimento che non trova giustificazione nelle norme – è il commento della Siae, che si dice certa di poter dimostrare che non c'è stata nessuna violazione o abuso anche in materia di concorrenza –. Valuteremo con attenzione il testo». —

TORINO

Guida a distanza: realtà con il 5G targato Tim

TORINO

Guidare un'automobile vera a distanza come in un videogioco; entrare all'interno delle gallerie in cui Pietro Micca si fece saltare in aria per arginare l'avanzata francese con la realtà virtuale; osservare un robot intelligente che compie un tragitto sulla base di un ordine, senza essere teleguidato; tenere nel palmo di una mano la città: parcheggi, ospedali, illuminazioni. Tutto questo sarà possibile nelle metropoli del futuro, con il 5g, ma si può già sperimentare oggi a Torino, grazie all'iniziativa congiunta di Tim e Ericsson, con il patrocinio del Comune. L'evento inaugura anche la prima antenna 5g a onde millimetriche in un centro storico italiano, in piazza Castello, dove tutti possono sperimentare le potenzialità della rete 5g - dopo l'asta milionaria conclusa qualche giorno fa -, che accorcia il ritardo dovuto alla trasmissione dei dati (latenza) e aumenta la misura banda su questi viaggiano, quindi consente di inviarne di più. —

MILANO

Bimba con due padri via libera dei giudici

MILANO

Riconoscere «alla minore» due «genitori dello stesso sesso» non viola «alcun principio fondamentale», anzi è «superiore interesse della minore» garantirle i «diritti alla bigenitorialità». Lo scrive il Tribunale civile di Milano nel decreto con cui ha ordinato all'Ufficiale di Stato civile del Comune di Milano di rettificare l'atto di nascita di una bambina, nata negli Usa con la fecondazione assistita e la maternità surrogata, e di indicare entrambi i padri, due italiani, come genitori, e non solo quello biologico. L'ottava sezione civile, presieduta da Giovanni Battista Rollero, sulla scia di altre decisioni simili, ha accolto il ricorso degli avvocati di Rete Lenford – Associazione Avvocatura per i diritti Lgbt. Il Comune di Milano spiega l'associazione «aveva rifiutato di rettificare l'atto di nascita italiano e di aggiungere il secondo genitore». —

IN BREVE

Bari

Piccoli maltrattati all'asilo Ai domiciliari 4 maestre

Avrebbero spintonato i bambini, presi a schiaffi sulle braccia e sul volto, trascinandoli fino a farli cadere o costringendoli a stare col capo riverso sul banco, oltre a intimorirli con le parole. Per questo motivo quattro maestre di una scuola materna del Barese sono state arrestate e poste ai domiciliari dai carabinieri. Le maestre, come accertato anche dalle telecamere, autonomamente e in concorso, nell'anno scolastico 2017/2018, mortificavano e picchiavano i piccoli alunni.

Biella

Resti umani abbandonati Stop cremazioni, 2 arresti

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno eseguito due ordini di custodia cautelare in carcere e posto sotto sequestro il Tempio crematorio di Biella. Il blitz, ieri, nell'ambito di un'inchiesta per presunte irregolarità nelle cremazioni. I due arrestati sono il figlio dell'amministratore delegato della Socrebi – la società che gestisce il forno crematorio – e un dipendente della ditta. Nel corso delle indagini sarebbero stati trovati resti umani abbandonati in scatoloni.

Milano

Vallanzasca divorzia La ex: «Lotterò per lui»

Antonella D'Agostino ha ottenuto, dopo circa 10 anni dal matrimonio, il divorzio dall'ex capo della mala milanese, Renato Vallanzasca. La D'Agostino, che conosce il bel René sin dall'infanzia, ha ribadito: «Continuerò a lottare perché possa uscire dal carcere». La ex moglie di Vallanzasca, 70 anni, nata a Mondragone (Caserta), residente a Milano, ha deciso di divorziare circa un anno fa: la procedura è stata consensuale. Vallanzasca è detenuto nel carcere di Bollate (Milano).

Maremoto

Un forte sisma in Grecia genera onde fino in Italia

Il terremoto di magnitudo 6.8 registrato l'altra notte in Grecia ha provocato un piccolo maremoto che ha fatto salire il livello dell'acqua di un massimo di dieci centimetri nei porti italiani di Calabria, Sicilia e Puglia. Il fenomeno è dovuto alla rottura di una faglia. Secondo i dati dell'Ingv, rilevati dai sensori installati nei porti, il maremoto si è avvertito a Sud di Crotone, di 3-4 centimetri lungo la costa di Catania, di 8 centimetri a Otranto e di 12 centimetri nelle coste greche.

FOCUS

Questa notte, ultima domenica di ottobre, le lancette dell'orologio tornano indietro dalle 3 alle 2
La Commissione ha proposto di abolire l'obbligo del passaggio, così ogni Paese potrà scegliere

Addio ora legale, sarà per sempre? Il dibattito che fa discutere l'Ue

IN 5 PUNTI

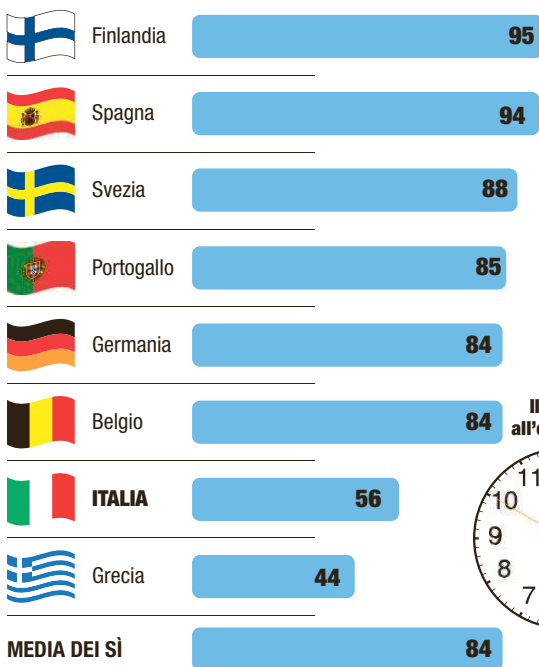
Jeanne Perego / BERLINO

Addio ora legale, ritorna l'ora solare. Questa notte, come ogni anno l'ultima domenica di ottobre, alle 3 del mattino le lancette dell'orologio dovranno essere spostate indietro di un'ora, riportandole alle 2. Computer, tablet e smartphone lo faranno automaticamente. L'ora solare resterà in vigore fino al 31 marzo 2019.

1 Sarà l'ultima volta?

È possibile. Sulla spinta di una consultazione pubblica online in cui l'84% di coloro che hanno partecipato ha chiesto la fine del sistema in vigore, in agosto il presidente della Commissione Europea, Jean Claude Juncker, ha proposto di mettere fine all'obbligo del passaggio. È la Ue, infatti, che dal 2001 regola a livello continentale il passaggio in contemporanea tra l'ora astronomica e quella convenzionale. Secondo la nuova proposta, ogni Paese potrà scegliere se adottare tutto l'anno l'ora solare oppure quella legale. Nell'ultimo fine settimana di ottobre del 2019 avverrà quindi l'ultimo cambio di ora per gli Stati che avranno optato per l'ora solare. Le perplessità sullo stop al doppio cambio dell'ora sono notevoli perché potrebbe portare a situazioni in cui Paesi vicini si trovino ad adottare orari differenti, complicando il sistema dei trasporti e delle comunicazioni nell'Unione.

2 Il Nord Europa e il Baltico

Sostenitori della modifica proposta da Juncker sono soprattutto i Paesi nordici e quelli Baltici, in particolare Finlandia, Svezia, Estonia, Lituania e Polonia, che perorano la causa dell'abolizione della direttiva che li obbliga a spostare le lancette dell'orologio anche presentando studi scientifici, secondo cui il cambiamento d'orario avrebbe effetti negativi sulla salute. Negli Stati più vicini al Polo Nord, in cui le giornate estive sono già naturalmente più lunghe, l'adozione dell'ora legale complica la situazione. Un esempio? Nella capitale finlandese, Helsinki, il 21 giugno il tramonto del sole avviene quando l'orologio segna le 22.50.

3 Il caso Irlanda

Il governo irlandese si prepara ad indire una consultazione pubblica sulla proposta Ue. Se dovesse avvenire il cambiamento potrebbe accadere che Irlanda e Irlanda del Nord si trovino ad avere orari differenti per 7 mesi all'anno, qualora dopo la Brexit il governo britannico dovesse decidere di continuare a spostare le lancette in primavera e in autunno.

4 Il risparmio energetico

Pensata per favorire il risparmio energetico in periodi di crisi, l'ora legale è stata adottata dall'Italia in maniera definitiva dal 1966. Secondo le stime di Terna, l'operatore che gestisce la rete elettrica, nel nostro Paese l'adozione dell'ora legale dal 2004 al 2017 ha fatto risparmiare circa 8 miliardi e 540 milioni di kilowattora, il quantitativo equivalente alla richiesta di energia elettrica annua di una regione come la Sardegna, e in termini economici ha assicurato un risparmio di 1 miliardo e 435 milioni di euro. Sempre Terna stima che lo spostamento delle lancette avvenuto in marzo nel 2018 abbia portato a un minor consumo di energia elettrica pari a circa 562 milioni di kilowattora, il fabbisogno medio annuo di circa 200mila famiglie, con un valore pari a 116 milioni di euro.

5 Treni che si fermano

In Bulgaria la prossima notte, in occasione del passaggio dall'ora legale a quella solare, i treni passeggeri veloci a lunga percorrenza e il treno internazionale che collega Sofia con Istanbul si fermeranno per un'ora per adattarsi al nuovo orario. Lo ha dichiarato Ivailo Georgiev, direttore generale delle ferrovie statali bulgare BDZ, facendo l'esempio del treno Sofia-Karlovo-Varna (la terza città del Paese), che lascia Sofia alle 23 e arriva nella località sul Mar Nero alle 6. Al momento dello spostamento indietro delle lancette sarà nella stazione intermedia di Silven, e vi sosterà per un'ora fino a riallinearsi al solito orario di partenza previsto.
—

L'indagine

L'indagine annuale di Altromercato ha preso in considerazione oltre mille punti vendita in tutta Italia

CROMASIA

LA SPESA NEL SUPERMERCATO PIÙ CONVENIENTE DELLA CITTÀ (IN EURO)

Le cifre si riferiscono alla spesa annuale

Le 5 città al top

	Città	Euro
1	Rovigo	5.320
2	Venezia	5.375
3	Treviso	5.429
4	Verona	5.486
5	Vicenza	5.498

Le 5 città meno convenienti

	Città	Euro
1	Macerata	6.302
2	Genova	6.322
3	Viterbo	6.353
4	Cosenza	6.404
5	Aosta	6.503

In Friuli Venezia Giulia

	Città	Euro
6	Pordenone	5.509
55	Trieste	6.159
61	Udine	6.276

25 dei 30 punti vendita più economici d'Italia si trovano in Veneto e in Fvg

L'indagine Altroconsumo
1.012 punti vendita visitati
67 città coinvolte nell'indagine

A Nordest il carrello meno caro d'Italia Ma Trieste arretra nella convenienza

I dati di Altroconsumo: capoluogo regionale giù in classifica Udine fa peggio. A Pordenone i prezzi più bassi del Fvg

Marco Ballico / TRIESTE

A Trieste la spesa continua a costare più che altrove. Scegliendo prodotti di marca, volano via 6.159 euro all'anno a famiglia, 839 in più che a Rovigo, la città meno cara d'Italia al supermercato. Un dato, quello del capoluogo regionale, che "regala" il cinquantacinquesimo posto tra i 67 capoluoghi coinvolti nella consueta indagine di Altroconsumo. Nel 2017 era andata meglio, giacché la spesa media per i triestini era stata valutata in 5.805 euro e il posto in classifica era il ventunesimo. Nei due anni precedenti si spendeva invece perfino più di oggi: nel 2015 Trieste era sessantaduesima con 6.513 euro annui a famiglia, nel 2016 trentaquattresima, ma toccava i 6.620 euro.

Ritornando al report 2018, con il punto di riferimento Istat che stima la spesa media per famiglia a 6.475 euro e a 4.311 per i single, le cose non vanno meglio a Udine, sessantunesima - e dunque dietro a Trieste - con 6.276 euro; mentre Pordenone, seconda nel 2017 alle spalle di Vicenza, si conferma il capoluogo di provincia in Fvg (Gorizia non rientra nel campione) con la spesa più bassa con 5.509 euro medi e un buon sesto posto dietro a Rovigo, Venezia, Treviso, Verona e Vicenza.

LE QUATTRO OPZIONI

Con Altroconsumo che disegna quattro classifiche, a seconda dei modi di fare la spesa (con tutti i prodotti, la modalità considerata più realistica; con quelli a marchio commerciale; solo con quelli di marca; o solo con quelli economici), sono proprio i punti vendita del Veneto a fare occupare al Nordest – area con una tensione concorrenziale molto alta e di conseguenza con prezzi più ridotti – 25 dei primi 30 posti della classifica della convenienza in un dossier in cui Altroconsumo, per il trentesimo anno, ha messo in fila 67 città, 1.012 i punti vendita, 115 tipologie di prodotti per oltre un milione di prezzi. Con il suggerimento al cittadino di scegliere se possibile il posto giusto perché è possibile risparmiare fino a 1.300 euro all'anno in alcune grandi città. Può accadere per esempio a Bologna o Torino, ma circa mille euro li si può risparmiare con maggiore oculatezza a Salerno e 700 a Milano.

IL RISPARMIO POSSIBILE

E chi invece, in qualunque città si trovi, decide di cambiare abitudini e di non mettere più piede nei supermercati tradizionali, ma solo nei discount, mette da parte un bel gruzzoletto: anche più di quattromila euro l'anno. Pure a Trieste, dove la differenza tra l'offerta più alta e quella più bassa è di 440 euro all'anno, ma il massimo risparmio possibile, optando appunto sempre solo per il discount, arriva a 4.076 euro, cifra che scende a 3.483 euro a Pordenone e risale a 4.054 a Udine. L'associazione dei consumatori punta dunque la lente su ipermercati e discount dove è possibile trovare l'occasione. A Trieste, con un punteggio di 116 (vale a dire il 16% più caro del capoclassifica Spesa Facile di Rovigo), c'è il Conad di via Morpurgo, seguito dal Famila Superstore di via Valmaura (117) e dall'Ipercoop di via Flavia di Stramare a Muggia (118). A Udine si registra il 118 dello Spak di via Dormisch, a Pordenone il 104 dell'Iper Visotto di via Segaluzza.

ATTENTI ALLE PROMOZIONI

Nell'indagine compare pure un focus sulle promozioni. Non sempre realmente convenienti. Fatti i calcoli in 38 città, Altroconsumo spiega che i risparmi rispetto al punto vendita meno caro vanno dal 5% di Rovigo al 20% di Genova e Roma. Quanto infine alle insegne, Esselunga non tema concorrenti in 14 città, Iper è il più conveniente per i prodotti a marchio commerciale, Carrefour Market la catena che ha maggiore assortimento ma prezzi più alti. Tra i discount spicca Aldi, davanti a Eurospin e Lidl. —

LA SCHEDA

L'indagine

Altroconsumo conduce un'inchiesta annuale - giunta quest'anno al traguardo dei 30 anni - sul risparmio nei supermercati italiani. Stavolta sono stati visitati 1012 punti vendita nel Paese coinvolgendo 67 città scelte «fra quelle più rappresentative di tutte le Regioni»

I tipi di carrello

Sono state preparate quattro classifiche diverse in base al tipo di prodotti acquistati: di marca, a marchio commerciale, con prodotti economici o con un mix di prodotti.

Il suggerimento

Secondo la rilevazione di Altroconsumo è possibile risparmiare fino a 1.300 euro all'anno in alcune grandi città, come ad esempio Bologna e Torino

---

LA GUIDA "VINI D'ITALIA" 2019

Gambero Rosso, va a Jermann l'etichetta "Bianco dell'anno"

Il riconoscimento conferito al Capo Martino 2016 prodotto dall'azienda di Dolegna del Collio Oggi la presentazione

Mauro Manzin / TRIESTE

Vini d'eccellenza che, in un caso su cinque, sono anche alla portata di molti enoappassionati perché venduti in enoteca ad un prezzo indicativo sotto i 15 euro. Sono 447 le etichette da sogno, e quindi meritevoli dell'ambìto riconoscimento dei Tre Bicchieri secondo i curatori della guida Vini d'Italia 2019 che sarà presentata oggi a Roma dal Gambero Rosso. E il Friuli Venezia Giulia può sognare davvero visto che Bianco dell'Anno è il Capo Martino 2016 di Jermann, azienda che opera a Dolegna del Collio.

Erano gli anni Settanta quando Silvio Jermann assunse le redini aziendali: da lì l'escalation che ha consacrato i suoi vini non solo nel panorama nazionale ma anche mondiale. Sono nati così, spiega Gambero Rosso, il celebre W... Dreams..., il Vintage Tunina e soprattutto il Capo Martino, quest'anno Bianco dell'Anno. «Il Capo Martino prende il nome dalla omonima collina di Ruttars, nel cuore del Collio goriziano - spiega Silvio Jermann - acquistata nel 1991 e già utilizzata come punto di osservazione durante la Guerra». «Un appezzamento di 7,5 ettari - prosegue - dove si coltivano varietà tradizionali autoctone, friulano in maggior parte poi ribolla gialla, malvasia e picolit. Il Capo Martino nasce dall'idea di ottenere un bianco da diverse varietà vinificate in modo tradizionale, come faceva mio padre Angelo, con breve macerazione sulla buccia e una fermentazione e affinamento per 12-16 mesi in botti di rovere di Slavonia da 7-8 ettolitri arrivando, quindi, sul mercato due anni dopo la vendemmia».

E così, puntualizza Gambero Rosso, che l'annata 2016 ci regala questo vino di grande fragranza e sapidità marina. «Grande annata la 2016 - conferma Jermann - l'ottima sanità delle uve, ottenuta con condizioni meteorologiche ideali, ci ha permesso di scegliere ancor meglio il momento di vendemmia consentendo il raggiungimento di un'interessante bouquet aromatico». «La nostra filosofia - conclude - è ancorata alle tradizioni di

Il prodotto è ottenuto da diverse varietà vinificate in modo del tutto tradizionale

famiglia e a un forte legame con il territorio di confine in cui ci troviamo, incrocio di culture mitteleuropee che da sempre cerchiamo di riflettere nei nostri vini e il Capo Martino esprime questi concetti con eleganza, corpo e complessità. Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti e investiamo costantemente in progetti innovativi al fine di migliorare sempre la qualità dei nostri vini per non fermarci e raggiungere nuovi obiettivi». Un degno riconoscimento, dunque, per un duro lavoro.

Rosso dell'anno è il Brunello di Montalcino Duelecci Ovest Ris. '12 della Tenuta di Sesta condotta dalla famiglia Ciacci. «Rosato dell'Anno» e va al Valtènesi Chiaretto Molmenti '15 di Costaripa, nel bresciano. Dolce dell'Anno è il Piemonte Moscato Passito Doc La bella estate '16 dell'azienda Vite Colte. —

ECONOMIA

LA PRESENTAZIONE

Fondi europei più accessibili un portale per intercettarli

''Bandi e finanziamenti'' offre informazioni su tutte le linee di credito Ue
Piattaforma a disposizione di enti pubblici e imprese. Iniziativa di De Monte

Bandiere Ue a Bruxelles; l'europarlamentare Isabella De Monte

TRIESTE

Le cifre variano per tipologia di programma, ma non è certo un mistero che una fetta dei finanziamenti che Bruxelles mette a disposizione di enti pubblici e privati, e dell'imprenditoria, vada perduta, spesso perché non se ne conosce l'opportunità. Nasce da questa constatazione di base il nuovo portale "Bandi e finanziamenti", iniziativa ideata e realizzata da Isabella De Monte che l'europarlamentare del Pd ha presentato ieri a Tavagnacco.

Realizzata tecnicamente dalla Olos Group, società specializzata in progettazione europea, la piattaforma si propone come strumento di supporto allo sviluppo dell'economia territoriale attraverso una più facile "intercettazione" delle opportunità di accesso a tutte le linee di finanziamento Ue. Il portale - al quale si può accedere attraverso apposito link oppure direttamente dal sito www.isabellademonte.eu - potrà essere utilizzato liberamente per ottenere informazioni, assistenza tecnica e sui contenuti. A curare l'aggiornamento di bandi e finanziamenti segnalati dalla piattaforma sarà la stessa società che l'ha realizzata, e che la implementerà segnalando opportunità per il mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia, ma anche di Veneto, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna, le tre regioni che fanno parte della circoscrizione elettorale del Nordest in cui De Monte fu eletta.

Per accedere alla piattaforma occorrerà una password, che è unica e che ieri - precisa una nota - De Monte ha consegnato a rappresentanti e referenti per l'innovazione e i fondi europei di associazioni di categoria, enti economici e di formazione, università e amministrazioni pubbliche presenti: da Anci ad Aiccre, da Confcooperative a Confcommercio, dall'Università di Udine a Confindustria, Confartigianato, Enaip e ordini professionali. Starà alle singole organizzazioni trasmettere ai propri associati o uffici le credenziali di accesso.

> Accesso con password consegnata ai rappresentanti di realtà e categorie

Il progetto, che parte dopo un anno di lavoro, riprende e amplia un primo esperimento avviato già nel 2016, con la differenza che oggi appunto si rivolge anche ai privati. «Da ex sindaco - ha detto l'europarlamentare (che è stata prima cittadina di Pontebba) - conosco le difficoltà che incontrano soprattutto le realtà più piccole, sia pubbliche private: dall'Ue arrivano molti contributi che troppo spesso perdiamo perché non siamo a conoscenza di informazioni, caratteristiche e scadenze dei bandi».

Chi accede al portale potrà realizzare ricerche mirate «per individuare le linee di contributo aperte: i soldi sono tanti e qualcuno se li prende», perché esiste «un'Europa utile e delle opportunità», ha commentato l'europarlamentare.

Fra i presenti, se il presidente dell'Anci Mario Pezzetta ha parlato di «opportunità per «piccoli Comuni, imprese e associazioni no profit», il presidente dei Consulenti del lavoro di Udine Enrico Macor ha fatto notare come in questo periodo si stia invertendo la rotta rispetto a una realtà regionale storicamente caratterizzata dalla forte presenza di imprese piccole e familiari, imprese da sempre «molto attente alla produzione e meno agli strumenti e alle tecnologie a supporto della produzione». —

LA FINANZIARIA

Finest, bilancio ok Del Savio: la mission si può cambiare

Sedici milioni investiti in 15 nuovi progetti internazionali di imprese del Nordest in 11 diversi Paesi

I CONTI

UDINE

«Cambiare la mission di Finest? Non lo decidiamo noi, ma eliminare gli impedimenti legislativi che limitano l'attività della società consentirebbe di aiutare meglio le aziende». Mauro del Savio, nel giorno in cui l'assemblea approva un bilancio 2017/18 in utile di 660 mila euro, asseconda l'iniziativa del Veneto che, dopo aver valutato inizialmente la possibilità di cedere le quote (12,7%, con Veneto Sviluppo al 7,7% e Friulia al 73,2%), sta cercando di coinvolgere la giunta Fedriga in un pressing su Roma per modificare l'oggetto societario di un'azienda sorta nel 1991 per favorire l'internazionalizzazione. Un piano che, secondo il presidente di Finest, pare poter decollare: «Mi pare che il ragionamento sia più fluido che in passato». Il nodo è consentire a Finest di sostenere le imprese anche nel territorio d'origine, non solo quando sono all'estero. Il rischio di divenire doppione di Friulia? «Non c'è: comunque il mestiere di Finest resterebbe quello di supportare imprese che internazionalizzano, e dunque sarebbe altra cosa rispetto a quello di Friulia».

Intanto, del Savio illustra con soddisfazione i numeri del bilancio. Il presidente, oltre all'utile netto, mette in evidenza i 16 milioni investiti in 15 nuovi progetti internazionali di imprese del Nordest in 11 diversi Paesi e gli 83 milioni di portafoglio netto in gestione allo scorso 30 giugno, impegnati su progetti localizzati nell'Europa centro-orientale e balcanica (quasi solo l'80% del totale, con la Polonia davanti a Serbia e Russia), ma anche per quote crescenti su Russia e Paesi Med, tra cui Spagna, Turchia ed Egitto.

Tra i settori di maggior traino plastica e agroalimentare (27%), seguiti dal calzaturiero (17%), legno-mobile (14%) e tessile (5%). «La complessità di progetti e processi messi in atto – dice del Savio – denota una grande maturazione del nostro tessuto produttivo negli ultimi anni». La maggior parte delle iniziative hanno riguardato complesse operazioni di Merger&Aquisition internazionali (42%), anche con offerte pubbliche di acquisto per società quotate in borsa; dal punto di vista del processo la maggior parte delle aziende ha scelto il "make where you sell" (56%), cioè produzione in loco destinata al mercato di sbocco. Quanto al suo futuro (il mandato scadrà con l'approvazione del prossimo bilancio), del Savio ringrazia il governo di centrodestra per averlo lasciato lavorare: «C'è stato massimo rispetto e credo che continuerà a esserci. Poi si deciderà». —

> «Il "mestiere" resterebbe altro rispetto a quello di Friulia»

M.B.

IL TERZO TRIMESTRE

Electrolux, su le vendite ma l'utile scende del 19%

ROMA

Electrolux ha chiuso il terzo trimestre con un utile netto in calo penalizzato dal costo delle materie prime, dagli effetti valutari e dai volumi ridotti. L'utile netto è sceso a 1,16 miliardi di corone (circa 112 milioni di euro), in calo del 19,4% rispetto al terzo trimestre 2017, con un aumento delle vendite del 4,8% a 30,4 miliardi. Il risultato operativo del gruppo è stato di 1,76 miliardi (-11,4% rispetto allo stesso periodo 2017).

Electrolux rivede al ribasso le previsioni per il 2018 in tutti i mercati, tranne il sud-est asiatico. «Per l'ultimo trimestre, abbiamo migliorato la nostra visibilità e rivisto le previsioni di mercato. Il Regno Unito è ancora largamente influenzato dagli effetti della Brexit e il mercato europeo dovrebbe crescere di circa l'1% nel 2018 (dall'1% al 2% previsto finora)» ha spiegato l'ad del gruppo Jonas Samuelson. —

L'ASSEMBLEA

Danieli, sì al bilancio Rinnovato il cda

UDINE

Ok al bilancio della Danieli & C. Officine Meccaniche spa dall'assemblea che si è riunita ieri, deliberando pure la distribuzione di un dividendo unitario di 0,10 euro lordi per azioni ordinarie e di 0,1207 euro lordi per azioni di risparmio non convertibili. Stabilito anche il rinnovo del consiglio di amministrazione per il prossimo triennio, con 8 componenti: Gianpietro Benedetti presidente, Camilla Benedetti, Giacomo Mareschi Danieli, Alessandro Trivillin, Alessandro Brussi, Carla de Colle, Chiara Mio e Giulio Capocaccia. Il compenso globale annuo lordo per il cda è fissato in 800 mila euro. Rinnovato il collegio sindacale per il triennio, il Cda ha poi confermato presidente Gianpietro Benedetti, vice Camilla Benedetti, ad Giacomo Mareschi Danieli e Alessandro Trivillin. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
MARY SCHULTE	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 1.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 1.00
BF PHILIPP	DA VENEZIA A RADA	ore 7.00
SAFFET ULUSOY	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 9.45
PHILOTIMOS	DA FREEPORT A RADA	ore 10.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 12.30
MAERSK EXETER	DA FIUME A RADA	ore 17.00
MELEQ	DA YALOVA A ORM. 39	ore 18.00
MSC ADRIANA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 22.00
IN PARTENZA		
UN MARMARA	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 2.00
GUNESHLI	DA RADA PER MALTA	ore 8.00
MSC SENA	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 14.00
VALTAMED	DA RADA PER MALTA	ore 18.00
MARY SCHULTE	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore 19.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 19.00
BF PHILIPP	DA RADA PER ANCONA	ore 19.00
SAFFET ULUSOY	DA ORM. 31 PER PATRAS	ore 21.30
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 23.30
MOVIMENTI		
VALTAMED	DA RADA A SIOT4	ore 0.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 26-10-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,4900**	+1,2400	0,4320	0,6207	-16,6000	308
A2A	**1,4040**	-1,0900	1,3920	1,6865	-8,9500	4399
Acea	**11,1800**	-1,6700	11,1800	16,4300	-27,4000	2381
Acsm-Agam	**2,1900**	-4,7800	2,1900	2,5100	-5,1100	432
Aedes	**0,2320**	-3,3300	0,2145	0,5280	-50,4300	74
Aegon	**5,2400**	-1,1300	5,1120	6,1180	-1,4100	-
Agatos	**0,1290**	-3,7300	0,1290	0,3577	-56,6500	12
Ageas	**42,7600**	-1,8100	40,5800	46,9100	+2,9600	0
Ahold Del	**20,0450**	-1,9300	17,2480	22,0000	+9,4200	-
Alerion	**2,7600**	-0,3600	2,6900	3,6000	-7,5100	141
Allianz SE	**178,0000**	-2,5900	171,5000	205,6000	-7,2900	80643
Ambienthesis	**0,3650**	+2,2400	0,3470	0,4080	-9,0200	4
Ambromobiliare	**3,5600**	-0,8400	3,4500	4,3400	-6,3200	9
Anima Holding	**3,4860**	+1,4600	3,3620	6,5475	-38,2700	1325
Askoll EVA	**3,0000**	-1,6400	2,9490	4,5900	-	47
Assiteca	**2,2400**	+0,4500	2,1000	2,9000	-10,7600	73
Astaldi	**0,5660**	+2,9100	0,4100	3,1800	-73,3000	56
ASTM	**16,2600**	+0,0000	15,4400	25,0000	-32,8900	1610
Atlantia	**17,5850**	-0,1400	17,2050	28,4000	-33,1900	14521
Autogrill Spa	**8,4850**	-0,3500	8,2300	11,5000	-26,2200	2159
Autostrade Meridionali	**22,5000**	-1,7500	22,5000	34,8000	-18,7700	98
Axa SA	**21,5550**	-2,4700	20,6350	27,4400	-12,9800	-
Azimut Holding	**10,6950**	-3,6900	10,6950	18,9700	-33,0300	1532
B B.F.	**2,4900**	+0,4000	2,0800	2,7900	+0,1600	255
Banca Carige	**0,0046**	+0,0000	0,0046	0,0095	-43,2100	254
Banca Carige ris	**69,0000**	-2,8200	69,0000	93,0000	-12,3800	0
Banca Farmafactoring	**4,3060**	-0,7800	4,3060	6,6100	-32,7200	732
Banca Generali	**17,2400**	-1,0900	17,2400	30,8400	-37,8500	2015
Banca Intermobiliare	**0,3600**	+0,0000	0,2840	0,6860	-23,6800	56
Banca Mediolanum	**5,0100**	-1,5700	5,0100	7,9500	-30,5600	3709
Banca Monte Paschi Siena	**1,4170**	+0,8200	1,3700	4,0180	-63,8000	1616
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,2620**	-0,7600	3,2130	5,1480	-22,5200	1570
Banca Popolare di Sondrio	**2,7840**	+0,0000	2,7260	4,0120	-8,5400	1262
Banca Profilo	**0,1600**	-1,8400	0,1582	0,2665	-32,7200	108
Banco BPM	**1,5560**	-1,9400	1,5560	3,1455	-40,6100	2358
Banco di Desio e Brianza	**1,7000**	-6,0800	1,7000	2,3900	-26,0200	199
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8700**	-1,5800	1,7250	2,3600	-11,0400	25
Banco di Sardegna risp	**6,0000**	-0,9900	5,9800	7,3200	-11,4400	40
Basf	**65,6600**	-1,5000	65,6600	98,7000	-28,5500	-
Basicnet	**4,4000**	-1,9000	3,4800	4,8450	+19,5700	268
Bastogi	**0,8280**	-1,9000	0,8100	1,1950	-30,4800	102
Bayer	**65,6600**	-0,5500	65,6600	107,3648	-36,4600	0
Beghelli	**0,2500**	-3,1000	0,2500	0,4480	-39,9000	50
Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
Beni Stabili	**0,7380**	+1,7900	0,6520	0,7900	-4,2800	1675
Bialetti Industrie	**0,3125**	+1,1300	0,2880	0,5980	-40,0200	34
Biancamano	**0,2200**	-2,6500	0,2200	0,3690	-33,2500	7
Bio On	**52,8000**	-1,3100	24,3000	70,0000	+82,0100	994
Biodue	**5,1800**	+1,1700	4,6200	7,1000	-4,5200	58
Bioera	**0,1070**	+1,9000	0,1050	0,2300	-41,6300	5
Blue Financial Communication	**1,0100**	-0,9800	0,7750	1,6800	-38,1900	3
BMW	**74,4900**	+0,0400	73,0200	96,1500	-12,8800	-
BNP Paribas	**46,6950**	-1,1000	46,6950	68,5400	-24,8700	-
Bomi Italia	**2,3200**	-1,2800	2,3200	3,6505	-14,6000	35
Borgosesia	**0,5100**	-1,9200	0,4800	0,8500	-14,4300	6
Borgosesia r	**1,7900**	+0,0000	0,3200	1,7900	+459,3800	2
Brembo	**9,5850**	-1,5400	9,4200	13,6000	-24,3500	3201
Brioschi	**0,0548**	-3,8600	0,0548	0,0840	-33,0100	43
Brunello Cucinelli	**29,0500**	-0,6800	25,1000	40,8000	+7,5500	1975
Buzzi Unicem	**15,8400**	-0,5300	15,6900	24,4400	-29,6000	2619
Buzzi Unicem rnc	**9,3600**	-0,4300	9,3600	13,8800	-26,4700	381
C Caleffi	**1,4550**	-1,0200	1,3400	1,5050	-2,3500	22
Caltagirone	**2,4000**	+0,0000	2,3900	3,4000	-20,4800	288
Caltagirone Editore	**1,2500**	-1,1900	1,1900	1,4450	-2,4200	156
Campari	**6,6200**	-1,2700	5,7450	7,7850	+2,7200	7690
Carraro	**1,9480**	-2,3100	1,9480	4,3100	-49,7900	155
Carrefour	**16,6100**	-1,9800	13,1700	19,6600	-7,7200	-
Casta Diva Group	**1,0700**	+3,8800	1,0300	1,8800	-25,5900	13
Cattolica Assicurazioni	**6,8250**	-0,1500	6,7850	10,7300	-24,5900	1190
CdR Advance Capital	**0,9000**	+0,0000	0,9000	1,0850	-12,6200	11
Cerved Group	**7,7500**	-0,3900	7,6850	11,7000	-26,8900	1513
CHL	**0,0138**	-8,0000	0,0106	0,0214	-32,3500	5
CIA	**0,1410**	-4,0800	0,1410	0,2054	-19,8900	13
Cir	**0,9170**	+0,9900	0,8980	1,2380	-21,2900	728
Class Editori	**0,2140**	-8,5500	0,2140	0,4110	-43,5200	21
CNH Industrial	**8,7700**	-0,6600	8,6460	12,4800	-21,4900	11966
Cofide	**0,4250**	-3,3000	0,4225	0,6050	-26,6000	306
Conafi	**0,2460**	-4,2800	0,1866	0,3802	+14,7200	10
Credem	**4,9450**	+0,8200	4,7750	7,8500	-30,1100	1644
Credit Agricole	**11,0640**	-2,0900	11,0640	15,4400	-20,1200	-
Credito Valtellinese	**0,0889**	-0,4500	0,0889	0,1783	-49,0400	624
CSP	**0,8160**	+0,0000	0,7780	1,1000	-21,0800	27
Culti Milano	**3,4900**	-0,2900	3,3200	4,9100	-26,0600	11
D Daimler	**51,0700**	-0,6000	50,0000	75,8500	-27,7700	-
Damiani	**0,8720**	+0,0000	0,8500	1,0840	-19,5600	72
Danieli	**15,8200**	-5,9500	15,8200	23,8000	-20,1400	647
Danieli rnc	**12,4400**	-1,2700	11,9000	16,9800	-10,2500	503
Danone	**62,5200**	-1,2600	61,8400	71,2000	-10,9400	-
De' Longhi	**23,7600**	-5,2600	22,4400	28,3400	-5,8300	3552
Deutsche Bank	**8,5070**	-3,4000	8,5070	16,3200	-46,3300	-
Deutsche Borse AG	**108,0000**	-4,1700	97,9000	119,4500	+10,3200	-
Deutsche Telekom	**14,2150**	-0,7000	12,7600	15,0600	-3,8200	-
Diasorin	**79,1500**	-2,1000	66,1000	98,2000	+6,9600	4428
Digital Magics	**6,2600**	+1,2900	6,0400	8,8200	-20,6600	46
DigiTouch	**1,3050**	+1,9500	1,2150	1,9400	-14,4800	18
doBank	**9,1650**	-0,2200	8,7500	13,7100	-32,3600	-
E E.ON	**8,4500**	-1,0000	7,9000	9,9100	-7,8500	0
Ecosuntek	**4,8000**	+0,0000	4,3300	8,3000	-40,0700	8
Edison rnc	**0,9080**	+2,2500	0,8880	1,0150	-4,3200	100
EEMS	**0,0590**	-8,1000	0,0590	0,1020	-29,0900	3
Enav	**3,9840**	+0,6100	3,9300	4,6100	-11,6600	2158
Enel	**4,3800**	-1,2800	4,2430	5,3900	-14,6200	44530
Enertronica	**2,1700**	+0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	**3,2000**	+0,0000	2,9500	3,6300	-6,4300	57
ENGIE	**11,3200**	-2,5800	11,3200	14,7050	-21,6100	-
ENI	**15,1340**	+1,0700	13,3300	16,7640	+9,6700	55000
ERG	**16,4000**	-1,7400	14,8567	20,1480	+8,8800	2465
Eukedos	**1,0550**	+0,4800	0,9100	1,1000	+3,0300	24
EXOR	**49,5000**	-0,0600	48,8300	65,4200	-3,1300	11930
Expert System	**1,2650**	-1,1700	1,1450	1,4640	-11,6000	45
F Ferrari	**101,0000**	-0,2000	87,3000	127,6500	+15,4900	19586
Fiat Chrysler Automobiles	**13,9700**	-1,1700	13,4420	19,8440	-6,3000	21649
Fincantieri	**1,2390**	-3,2000	1,0810	1,5240	-1,0400	2097
Finecobank	**8,7740**	-3,0700	7,9560	11,8900	+2,8000	5338
Fintel Energia Group	**2,4600**	+0,0000	2,4000	3,9000	-32,3400	63
First Capital	**10,0000**	-4,7600	9,7000	10,9000	+0,0000	26
FNM	**0,4970**	+0,4000	0,4950	0,8210	-26,2600	216
Fope	**6,0500**	-3,2000	6,0500	7,2000	-3,5100	28
Frendy Energy	**0,3450**	-2,5400	0,3200	0,4800	+1,7400	20
Fullsix	**0,9240**	-4,5500	0,9020	1,2970	-28,7600	10
G Gabetti Property Solutions	**0,2160**	-1,3700	0,2160	0,4350	-47,1100	13
Gas Plus	**2,2200**	-2,2000	2,1000	2,6600	-15,1400	100
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3365**	+0,1500	0,3105	0,7100	-52,0300	171
Generali	**13,8900**	-1,1000	13,7500	17,0550	-8,6200	21740
Geox	**1,6350**	-5,0500	1,6350	3,0060	-43,4600	424
Gequity	**0,0342**	+3,6400	0,0330	0,0507	-31,3300	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2110**	+0,0000	0,2070	0,3060	-24,9100	17
H Hera	**2,4500**	-1,6100	2,4020	3,1000	-15,8100	3649
I I Grandi Viaggi	**1,6100**	-0,3700	1,6100	2,2900	-18,9700	77
Il Sole 24 Ore	**0,4340**	-1,8100	0,4340	0,8850	-50,9600	24
IMMSI	**0,4200**	-5,4100	0,4070	0,8190	-40,6400	143
Imvest	**2,3000**	+0,0000	2,0200	3,3700	+10,0500	98
Ing Groep NV	**10,2040**	-1,3200	10,2040	16,6900	-33,3900	39406
Iniziative Bresciane	**19,5000**	+0,5200	19,0000	23,6000	-2,5000	73
Innovatec	**0,0230**	+0,4400	0,0211	0,0539	-54,5500	8
Intek Group	**0,3025**	-2,5800	0,2698	0,3975	+12,1200	118
Intek Group risp	**0,3830**	-1,2900	0,3770	0,4720	-16,1600	19
Intesa Sanpaolo	**1,9378**	-0,7900	1,9006	3,2100	-30,0400	33924
Intred	**2,9600**	-1,3300	2,7000	3,1600	-	42
Iren	**1,9210**	-1,5900	1,9040	2,7400	-23,1600	2499
It Way	**0,4810**	-7,5000	0,4810	1,3900	-60,7700	4
Italgas	**4,5720**	-1,3800	4,3060	5,3660	-10,1800	3699
Italia Independent	**2,9200**	+2,1000	2,8600	5,1976	-38,9400	19
Italiaonline	**1,9360**	-0,2100	1,9240	3,2900	-37,6700	222
Italiaonline R	**372,0000**	+0,0000	292,0000	374,0000	+24,0000	3
Italmobiliare	**19,0000**	+0,2100	17,2000	25,3000	-20,3400	905
IVS Group	**10,6000**	-0,9300	10,6000	13,4400	-18,9600	413
J Juventus FC	**0,9135**	-4,2000	0,5900	1,6720	+19,4900	921
K K.R.Energy	**2,7770**	+2,1000	2,5005	4,6587	-39,2700	131
Kering	**372,9000**	-2,4100	340,0294	516,0000	+1,9500	0
Ki Group	**1,3500**	+0,0000	1,3500	2,7400	-44,2100	8
L L'Oreal	**187,0000**	-2,7100	170,7500	214,0000	+0,7500	-
Leonardo	**9,7080**	-2,6900	8,3160	11,2900	-2,1400	5613
Leone Film Group	**4,6000**	-2,9500	4,3400	5,2000	+0,0000	64
LU-VE	**10,1000**	+1,2000	9,4000	11,5000	-5,7800	225
Lucisano Media Group	**1,3800**	-2,8200	1,3800	2,5900	-42,7900	20
Luxottica	**55,6200**	+0,2200	48,2200	59,1400	+8,7400	26984
LVenture Group	**0,6260**	+1,2900	0,5520	0,7100	-7,0500	19
Lvmh	**261,7000**	-1,1300	233,3000	311,5500	+5,9500	-
M M&C	**0,0582**	-3,6400	0,0544	0,1815	-53,4000	28
Mailup	**2,4500**	-0,8100	2,0400	2,7500	-2,8500	35
Maire Tecnimont	**3,7180**	-2,1600	3,6680	4,6540	-13,9000	1222
Masi Agricola	**3,5000**	-4,1100	3,5000	4,5500	-20,9900	113
Mediacontech	**0,5220**	+1,9500	0,5080	0,6720	-13,0000	1
Mediaset	**2,4800**	-2,0500	2,4620	3,3800	-23,2200	2929
Mediobanca	**7,5700**	-2,7000	7,4920	10,4500	-19,9800	6715
Merck KGaA	**87,9400**	+1,5000	76,0000	93,5800	-2,9900	-
Micron Technology	**30,3000**	-4,7200	30,3000	55,2000	-15,3200	-
Microsoft Corp	**90,8000**	-4,6200	70,5000	100,4000	+26,5500	-
Mittel	**1,6700**	-0,6000	1,6018	1,8293	+3,3000	147
Molmed	**0,2800**	+4,0900	0,2610	0,5880	-41,1100	130
Moncler	**30,2300**	-1,2100	25,1600	42,1800	+15,9100	7727
Mondo TV France	**0,0470**	+4,4400	0,0450	0,0948	-49,8400	5
Mondo TV Suisse	**0,6840**	-2,0100	0,6620	1,1850	-40,0500	7
Monnalisa	**10,6000**	-3,6400	10,6000	14,1780	-	56
Monrif	**0,1615**	+0,9400	0,1560	0,2900	-15,7100	24
Munich Re Ag	**182,3000**	-2,2000	176,7000	199,7500	+0,8300	-
N Net Insurance	**4,0000**	-6,7600	3,7000	6,2000	-30,9700	27
Netweek	**0,2450**	+0,6200	0,2220	0,5480	-0,4500	27
Neurosoft	**1,4700**	+0,0000	1,4700	2,5000	-30,0000	38
Nokia Corporation	**4,8670**	+3,8600	3,8590	5,3480	+25,1800	-
Notorious Pictures	**3,0000**	+1,0100	1,1050	3,0000	+120,1000	67
Nova Re	**4,2500**	-0,5800	3,8100	6,5100	-34,7200	44
O Orange	**13,8150**	-1,2500	13,4050	15,1700	-4,5300	-
Orsero	**6,9100**	-1,0000	6,9000	9,3600	-25,3000	122
OVS	**1,4900**	-0,4000	1,4900	6,1900	-73,1800	338
P Parmalat	**2,6150**	+0,1900	2,5900	3,1600	-15,6500	4851
Philips NV	**31,6050**	-0,4900	29,5300	39,7200	-0,1400	-
Piaggio	**1,8900**	-2,5300	1,7200	2,6400	-17,8300	677
Pierrel	**0,1470**	-3,6100	0,1430	0,2170	-21,8700	24
Pininfarina	**2,0800**	-0,4800	1,9780	3,4450	+4,7900	113
Piquadro	**1,7000**	+0,5900	1,6150	2,0300	-5,8700	85
Pirelli & C	**6,2480**	+1,7600	5,8600	7,9450	-13,8200	6248
Plc	**1,8114**	+4,3800	1,6400	3,7000	-44,2600	43
PLT Energia	**2,7100**	+1,1200	2,4300	3,0100	+9,1900	6
Poligrafici Editoriale	**0,1850**	+1,6500	0,1820	0,3450	-3,4400	24
Poligrafici Printing	**0,6120**	+0,0000	0,5240	0,7360	-12,2000	19
Poste Italiane	**6,1340**	+0,1000	5,9980	8,2180	-2,2500	8012
Prismi	**2,2500**	-0,4400	1,0800	2,9600	+63,6900	22
Prysmian	**16,5250**	-1,0500	16,0700	28,5398	-37,1400	4431
R Rai Way	**4,3000**	-1,4900	3,9950	5,4100	-15,2700	1170
Ratti	**2,9200**	+0,0000	2,3400	3,2000	+20,8600	80
RCS Mediagroup ord	**0,8350**	-0,6000	0,8340	1,2860	-31,6700	436
Recordati	**29,2900**	-1,6800	27,5200	38,7000	-20,9700	6125
Renault	**63,9200**	-0,8400	63,2500	99,0000	-23,5400	-
Risanamento	**0,0224**	-0,4400	0,0204	0,0354	-33,5300	40
Rosss	**0,7340**	+0,0000	0,7020	1,2250	-36,1200	8
RWE	**17,2500**	-2,4300	15,1500	22,5000	+1,6500	-
S S.S. Lazio	**1,1880**	-3,2600	1,1440	1,9620	+1,6300	80
Safe Bag	**4,1100**	+1,9900	3,9850	5,6500	-22,4500	61
Safilo Group	**1,7360**	+5,2100	1,5840	5,2800	-63,5800	109
Saint-Gobain	**31,5700**	+1,3000	31,1650	48,1400	-31,8000	-
Saipem	**4,7000**	-1,0500	3,0810	5,4800	+23,4900	4752
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**1,8820**	+0,0500	1,7900	3,4620	-41,5200	926
Salini Impregilo rnc	**5,8000**	+0,8700	5,6000	7,0500	-16,6700	9
Salvatore Ferragamo	**20,9600**	-0,0500	18,1700	25,2900	-5,3700	3538
Sanofi	**74,1000**	-1,5500	63,1800	78,1000	+2,9900	-
SAP	**91,4000**	-2,2800	82,4200	107,8600	-1,9800	-
Saras	**1,7020**	+0,1200	1,5980	2,2380	-15,0700	1619
SIAS	**11,9400**	-1,0000	11,7500	18,3900	-23,0700	2717
Siemens	**99,3100**	-2,0600	99,3100	125,3000	-16,5500	-
SITI - B&T	**5,3800**	+3,8600	5,0600	9,7000	-36,2200	67
Smre	**5,9000**	+0,0000	4,3800	6,6600	-1,9900	129
Snam	**3,6280**	-0,3300	3,4400	4,1420	-11,0800	12586
Societe Generale	**32,0000**	-2,5900	32,0000	47,2700	-25,6500	-
Softec	**2,7500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-15,6400	7
Sol	**10,1000**	-0,7900	9,9000	12,1400	-4,9900	916
Stefanel	**0,0850**	-5,5600	0,0850	0,1838	-52,6200	7
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**12,1800**	+0,8300	12,0800	22,6800	-33,0800	11098
T TAS	**1,5900**	+0,0000	1,4120	2,1000	-24,0700	133
Technogym	**9,5950**	-2,1900	7,9550	10,9400	+18,8200	1929
Telecom Italia	**0,4841**	-1,1800	0,4830	0,8802	-32,8100	7360
Telecom Italia R	**0,4197**	-0,1400	0,4185	0,7566	-29,5800	2530
Telefonica	**6,8100**	-1,0900	6,6340	8,5050	-16,0300	0
Tenaris	**12,8550**	-0,8900	12,7200	17,1650	-2,3200	15176
Terna	**4,5450**	-0,9200	4,4110	5,0520	-6,1700	9135
TerniEnergia	**0,3470**	+4,2000	0,3330	0,6730	-43,0200	16
Tiscali	**0,0087**	-7,4500	0,0087	0,0392	-75,6300	27
Titanmet	**0,0417**	+6,3800	0,0392	0,1160	-64,0500	2
Tod's	**52,0000**	-0,9500	49,8400	64,3000	-14,6100	1721
Toscana Aeroporti	**13,2500**	-1,8500	13,2500	16,1800	-17,9600	247
Total	**50,2700**	-1,9700	43,8600	56,4900	+8,9300	-
Trevi	**0,2585**	-10,4000	0,2585	0,4920	-17,7000	43
Triboo	**1,5050**	-4,4400	1,4400	2,5700	-39,7000	43
U UBI Banca	**2,6000**	-2,4400	2,6000	4,4000	-28,6900	2975
Unibail-Rodamco-Westfield	**162,0200**	+0,0000	156,1000	213,8000	-23,1800	-
UniCredit	**10,9740**	-1,4900	10,8960	18,2120	-29,5600	24474
Unilever	**47,2300**	-2,0100	42,2000	50,0500	+0,2100	-
Unipol	**3,4300**	-0,8400	3,2790	4,5180	-12,2800	2461
UnipolSai	**1,8890**	+0,2100	1,8400	2,2500	-2,9800	5345
V Valsoia	**12,7500**	+2,0000	12,4500	16,8000	-22,9600	135
Vianini	**1,2300**	+0,0000	1,1700	1,3500	-0,4000	37
Visibilia Editore	**0,0520**	-1,8900	0,0520	0,1548	-66,4100	2
Vivendi	**21,1100**	-1,4500	20,3600	24,4800	-6,1800	-
Vonovia SE	**39,6700**	+0,0000	36,7000	44,8000	-2,7900	-
W War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,3320**	+0,0000	0,1612	0,4000	+28,2800	4
War Clabo 2015-2019	**0,0256**	-1,5400	0,0240	0,4700	-94,3100	0
WM Capital	**0,3180**	-4,5000	0,3180	0,6800	-37,0300	4
Z Zucchi	**0,0198**	-1,4900	0,0190	0,0269	-22,6600	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,7600**	-2,1300	2,6500	4,9700	-36,9900	14
Aeffe	**2,2550**	-0,6600	2,1000	3,4300	+0,2200	242
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,5400**	+1,2900	12,0400	16,2400	-21,8200	453
Amplifon	**15,8000**	-0,1300	12,8400	20,4800	+23,0500	3576
Ansaldo Sts	**11,6000**	-1,0200	11,6000	12,9200	-3,3300	2320
Aquafil	**10,1000**	-1,9400	10,1000	13,2000	-19,8400	432
Ascopiave	**2,8200**	-1,0500	2,8200	3,6900	-20,4700	661
Avio	**10,9000**	-2,6800	10,9000	15,9800	-19,2000	287
B&C Speakers	**10,4600**	-4,9100	10,4000	13,5600	-4,1200	115
Banca Finnat	**0,2950**	+0,6800	0,2930	0,4760	-26,1400	107
Banca Ifis	**14,0500**	+0,3600	13,5900	40,7700	-65,5400	756
Banca Sistema	**1,6120**	-0,8600	1,5740	2,4650	-28,9200	130
BB Biotech	**53,7000**	-2,0100	53,7000	64,8000	-2,7200	2975
BE	**0,8100**	-2,6400	0,8050	1,0920	-18,4700	109
Biesse	**23,7000**	+0,5100	23,1200	53,1000	-43,9700	649
CAD IT	**5,0600**	-1,1700	4,2380	5,9400	+19,4000	46
Cairo Communication	**2,7350**	-1,8000	2,6350	3,9500	-26,2800	368
Cembre	**19,2600**	-2,7300	19,2600	27,4000	-10,8300	327
Cementir	**4,9150**	-1,1100	4,8400	8,0900	-34,9000	782
Centrale del Latte d'Italia	**2,6400**	-0,7500	2,6400	3,6100	-23,7400	37
D'Amico	**0,1138**	-12,8600	0,1138	0,2700	-55,9800	74
Datalogic	**24,4500**	-0,6100	23,8000	34,2500	-20,6700	1429
Dea Capital	**1,2400**	+0,1600	1,2020	1,4723	-0,3600	380
Digital Bros	**8,7400**	+0,3400	8,3100	11,3800	-19,2200	125
EL.EN.	**16,7000**	-2,1700	16,5700	34,5400	-35,8400	322
Elica	**1,8400**	-4,4700	1,8400	2,5900	-24,0300	117
Emak	**1,1720**	-2,6600	1,1580	1,6400	-18,3300	192
ePrice	**1,4420**	-2,7000	1,2620	2,9750	-43,0500	60
Equita Group	**3,2800**	+0,9200	2,9820	3,4500	+8,4700	164
Esprinet	**3,6800**	+0,5500	3,4850	4,6800	-10,5900	193
Eurotech	**3,1750**	-1,8500	1,3100	4,0050	+134,6600	113
Exprivia	**1,0000**	-6,1900	1,0000	1,6900	-33,5500	52
Falck Renewables	**1,7360**	-3,8800	1,7120	2,3550	-20,0000	506
Fidia	**5,2400**	-1,8700	5,1800	10,3000	-24,2200	27
Fila	**15,4400**	-0,2600	15,1800	21,1000	-21,5400	537
Gamenet	**7,9600**	-1,2400	7,0900	9,6500	+1,4000	239
Gefran	**6,3700**	-3,7800	6,3200	11,4800	-35,8200	92
Giglio Group	**2,6400**	-2,9400	2,6400	7,3400	-61,7900	42
Gima TT	**8,8000**	-2,6500	8,8000	19,3000	-47,0200	774
Guala Closures	**7,6400**	-0,7800	7,6400	9,8273	-21,3100	474
IGD	**6,0090**	+0,9900	5,8000	9,3150	-32,9500	663
Ima	**57,6000**	-1,0300	56,8000	84,7000	-15,0400	2261
Interpump	**24,5400**	-1,2900	24,2400	30,8000	-6,4100	2672
Irce	**1,9300**	+0,0000	1,8750	3,1200	-26,3900	54
Isagro	**1,3380**	-1,1800	1,3380	2,1850	-22,0700	33
Isagro Azioni Sviluppo	**1,1800**	+0,0000	1,1070	1,3750	+6,5900	17
La Doria	**9,1700**	+1,1000	9,0000	16,5000	-44,0500	284
Landi Renzo	**0,9510**	+1,1700	0,9340	1,6300	-39,4300	107
Marr	**21,2600**	-1,3900	20,7600	26,4200	-1,2100	1414
Massimo Zanetti Beverage	**5,4000**	-2,7000	5,4000	7,8600	-27,0300	185
Mondadori	**1,4860**	-0,6700	1,2040	2,4850	-28,6300	389
Mondo TV	**3,3350**	-2,2000	3,3350	6,4800	-47,7300	115
Mutuionline	**14,2400**	-0,2800	12,5200	17,9000	+7,3900	570
Nice	**2,6200**	-1,5000	2,6200	3,7500	-24,7100	304
Openjobmetis	**7,5700**	-1,4300	7,3600	14,0000	-41,2300	104
Panariagroup	**2,2850**	-1,3000	2,2500	6,2800	-60,6000	104
Piovan	**8,8000**	-1,5700			-	472
Poligrafica S.Faustino	**6,0400**	-0,6600	5,7200	7,1400	-13,5300	7
Prima Industrie	**21,8000**	-4,3900	21,8000	42,5000	-35,5000	229
Reno De Medici	**0,7580**	-4,0500	0,5055	1,1500	+49,9500	286
Reply	**47,0800**	+0,0400	43,5400	61,0000	+1,9700	1761
Retelit	**1,2740**	-1,1600	1,2740	2,0340	-23,4800	209
Sabaf	**13,2200**	-1,0500	13,2200	21,0500	-33,6000	152
Saes Getters	**17,2800**	-1,1400	17,0800	27,2000	-27,5500	254
Saes Getters rnc	**15,2600**	+4,2300	14,6000	18,2600	+1,5300	113
Servizi Italia	**3,4500**	+1,1700	3,4100	6,8200	-48,5100	110
Sesa	**23,2000**	-3,3300	23,2000	31,2500	-9,4500	359
Sogefi	**1,4940**	-1,1300	1,4850	4,3300	-62,7400	179
Tamburi	**5,5400**	-0,1800	5,5000	6,6900	-0,2700	911
Tecnoinvestimenti	**6,1800**	-1,2800	5,3500	7,3800	+3,1700	290
Tesmec	**0,4250**	-0,2300	0,4050	0,5620	-15,8400	46
TXT e-solutions	**7,8200**	-2,9800	7,7300	12,9600	-12,3500	102
Unieuro	**10,4000**	+0,0000	10,0800	15,3000	-26,9700	208
Zignago Vetro	**8,2000**	-2,0300	7,7100	8,7900	+0,7400	722

IL PUNTO

Azimut e Fineco guidano il ribasso degli indici In controtendenza Pirelli

Luigi Grassia

Borsa di Milano ancora negativa nell'ultima seduta settimanale: Ftse Mib -0,70% a 18.683 punti e All Share -0,76% a 20.565. Gli indici sono stati deboli per tutta la giornata arrivando a perdere anche il 2% ma si sono ripresi nel finale, recuperando la maggior parte delle perdite, grazie ad alcuni titoli industriali: Pirelli +1,76%, e StMicroelectronics +0,83%. Bene anche le azioni Eni (+1,07%), che sono state positive per tutta la seduta, grazie al buon accoglimento dei dati trimestrali da parte del mercato (+1,07%). Lievemente in positivo Luxottica (+0,22%).

In attesa del giudizio sul rating di Standard & Poor's è stata un'altra brutta giornata per il comparto banche e finanza, nonostante lo spread a 309 punti e il rendimento del Btp decennale in lieve calo al 3,44%. Ne hanno fatto le spese Azimut Holding (-3,69%), Finecobank (-3,07%) e Mediobanca (-2,70%) e poi Ubi (-2,44%), Mediobanca (-2,70%) Bpm (-1,94%), Unicredit (-1,49%), Generali (-1,10%) e Intesa San Paolo (-0,79%). Fuori del settore finanziario ha perso terreno Leonardo (-2,69%).Fra le altre Borse, Londra fa -1,40%, Parigi -1,29% e Francoforte -0,94%.—

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8600**	100	3,8670	+0,1100
Corona Danese	**7,4607**	10	1,3404	+0,0000
Corona Islandese	**137,3165**	100	0,7282	+0,2900
Corona Norvegese	**9,5160**	10	1,0509	+0,2800
Corona Svedese	**10,4025**	10	0,9613	+0,0900
Dollaro	**1,1345**	1	0,8814	-0,6200
Dollaro Australiano	**1,6142**	1	0,6195	+0,2900
Dollaro Canadese	**1,4916**	1	0,6704	+0,1500
Dollaro di Hong Kong	**8,8950**	1	0,1124	-0,6200
Dollaro N. Zelanda	**1,7535**	1	0,5703	+0,3500
Dollaro Singapore	**1,5705**	1	0,6367	-0,2500
Fiorino Ungherese	**324,4100**	100	0,3083	+0,1500
Franco Svizzero	**1,1367**	1	0,8797	-0,3500
Leu Rumeno	**4,6606**	10000	2.145,6465	-0,0900
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,3949**	1	0,1564	-0,7700
Rand Sud Africano	**16,6992**	1	0,0599	+1,0100
Sterlina	**0,8868**	1	1,1276	+0,1700
Won Sud Coreano	**1.298,1600**	1000	0,7703	+0,1400
Yen	**127,1300**	100	0,7866	-0,8900

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-10-2018	5	100,0100	**-0,6367**
14-11-2018	19	100,0000	**+0,0000**
30-11-2018	35	100,0630	**-0,6365**
14-12-2018	49	100,0210	**-0,1532**
31-12-2018	66	100,0270	**-0,0719**
14-01-2019	80	100,1010	**-0,4653**
31-01-2019	97	100,0400	**-0,1540**
14-02-2019	111	100,0410	**-0,1335**
28-02-2019	125	99,9890	**+0,0640**
14-03-2019	139	100,0190	**-0,0495**
29-03-2019	154	99,9590	**+0,0976**
12-04-2019	168	99,8900	**+0,2792**
14-05-2019	200	99,8310	**+0,3109**
14-06-2019	231	99,8020	**+0,3368**
12-07-2019	259	99,7020	**+0,4764**
14-08-2019	292	99,6390	**+0,4988**
13-09-2019	322	99,6390	**+0,4095**

OBBLIGAZIONI 26-10-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**93,1500**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**94,4300**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**99,1500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**100,3000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**97,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**99,8900**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9000**
Btp 3.25% 01.09.2046	**89,5300**
Btp 4% 01.02.2037	**103,4000**
Btp Italia 20.04.2023	**94,9200**
Bund 1% 15.08.2025	**106,7900**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**91,7100**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**92,8900**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,2600**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**91,2800**
Comit 1998/2028 ZC	**73,0800**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,4400**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,0700**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2800**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,0400**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**99,9400**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**110,1000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,3900**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,1700**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**98,9300**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**93,6600**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,2000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**94,2000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**101,2300**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**101,2600**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**106,8400**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**103,6400**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**102,5000**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**98,5700**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,5500**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**103,3500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,3400**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4100**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**101,6000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	507,5200	**-1,1000**
Bruxelles (Bel 20)	3.373,5100	**-0,7800**
EuroParigi (Cac 40)	4.967,3700	**-1,2900**
Francoforte (Dax Xetra)	11.200,6200	**-0,9400**
Hong Kong (Hang Seng)	24.717,6300	**-1,1100**
Londra (FTSE 100)	6.939,5600	**-0,9200**
Madrid (Ibex 35)	8.730,4000	**-0,6200**
New York (S&P 500)	2.660,5300	**-1,6600**
Sidney (AllOrd)	5.759,6000	**+0,0000**
Tokyo (Nikkei 225)	21.184,6000	**-0,4000**
Zurigo (SMI)	8.665,8000	**-0,4700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3380	-0,3430
3 mesi	-0,3170	-0,3210
6 mesi	-0,2590	-0,2630
9 mesi	-0,1980	-0,2010
12 mesi	-0,1470	-0,1490

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	26-10-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**436,5820**	432,6650	+0,9100
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.233,8500**	1.230,8000	+0,2500
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,2660**	35,1710	+0,2700

MONETE AUREE

Quotazioni del 26-10-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**198,80**	**215,03**
Sterlina	**250,68**	**271,15**
4 Ducati	**471,50**	**509,99**
20 $ Liberty	**1.030,57**	**1.114,70**
Krugerrand	**1.065,16**	**1.152,11**
50 Pesos	**1.284,23**	**1.389,06**

I 200 ANNI DELL'ITIS TRIESTE

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA DI FOTO STORICHE

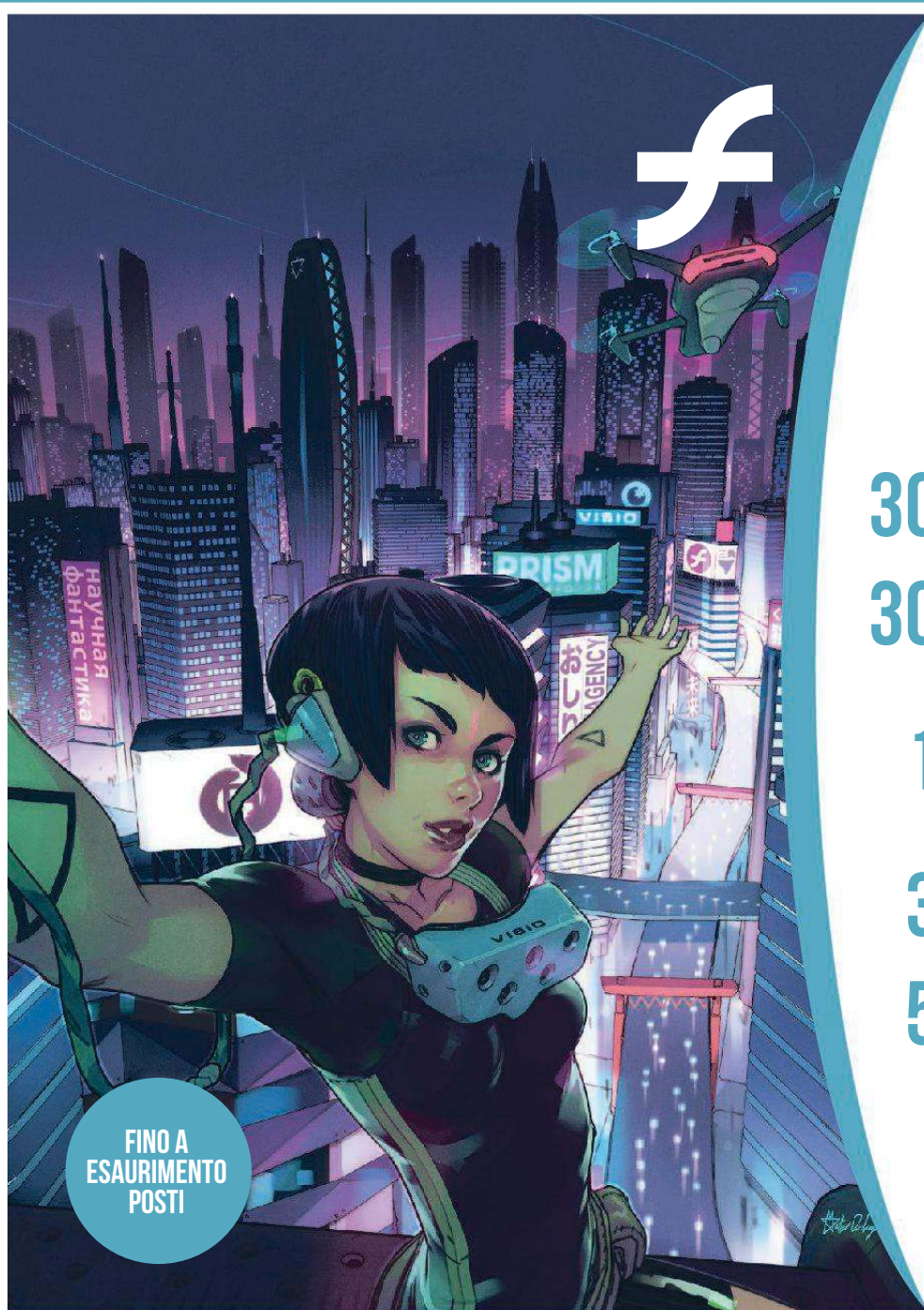
LUNEDÌ 5 NOVEMBRE - ORE 10:15
MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE - ORE 16:00
VIA PASCOLI, 31 - TRIESTE

NOI IL PICCOLO TI INVITA ALLA SCOPERTA DELLA **STORIA DELL'ITIS,** BENEMERITA ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA ALLA PERSONA CHE HA ACCOMPAGNATO LO SVILUPPO DI TRIESTE NEL CORSO DI DUE SECOLI. **I VISITATORI SARANNO GUIDATI DAL CRONISTA E STORICO CLAUDIO ERNÈ,** CURATORE DELLA MOSTRA, **CHE ILLUSTRERÀ LE 70 GRANDI FOTO D'EPOCA** ESPOSTE NELL'ATRIO MONUMENTALE DEL PALAZZO DI VIA PASCOLI. **UN VIAGGIO PER IMMAGINI NEL PASSATO DELLA CITTÀ.**

NOI IL P

ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

www.interlaced.it

trieste science+ fiction festival

VIVI CON NOI IL PICCOLO GLI INCONTRI GRATUITI DI TRIESTE SCIENCE + FICTION FESTIVAL

30 OTTOBRE - POLITEAMA ROSSETTI - 20 BIGLIETTI GRATUITI
SERATA INAUGURALE **"FIRST MAN"** DI **DAMIEN CHAZELLE**

30 OTTOBRE - TEATRO MIELA - 10 BIGLIETTI GRATUITI
CONCERTO/SONORIZZAZIONE DEL **FRANKENSTEIN** DI **WHALE** DA PARTE DEGLI **OVO**

1 NOVEMBRE - POLITEAMA ROSSETTI - 20 BIGLIETTI GRATUITI
PROIEZIONE RIMASTERIZZATA IN 4K DI **"2001 ODISSEA NELLO SPAZIO"**
CONSEGNA DEL PREMIO **URANIA** A **DOUGLAS TRUMBULL**

3 NOVEMBRE – DISCOTECA MANDRACCHIO - 10 INVITI
NOTTE DEGLI ULTRACORPI - FESTA DEL **TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL**

5 NOVEMBRE – CINEMA ARISTON - 10 BIGLIETTI GRATUITI
PROIEZIONI DEI **FILM VINCITORI** DEL **TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL**

ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

www.interlaced.it

LE IDEE

SFIDA GIALLOVERDE ALL'UE MA CHI PAGHERÀ IL CONTO?

FRANCESCO MOROSINI

Se il governo pensava che, in tempi di spread, la Bce potesse aprire un "ombrello monetario" speciale a suo favore, ebbene ha fatto male i conti. Nessuna meraviglia, quindi, se il messaggio giunto dall'Eurotower, detto prosaicamente, sia, al fondo, questo: lo spread, ragazzi, è, sostanzialmente, un fatto vostro; noi poco, o nulla ci possiamo fare. Ovviamente, il Presidente Draghi si è pronunciato con parole più consone al suo ruolo. Precisamente, nel farlo, ci ha ricordato che, date le regole che governano la posizione ed i poteri dell'Autorità monetaria europea, il nostro contenzioso con Bruxelles, riguardando la finanza pubblica, è conseguentemente estraneo alla competenza di Francoforte, infatti relativa alla politica monetaria. Quindi, se Roma vuole rompere le regole di bilancio del "condominio Europa" se ne deve assumere il rischio; ed è vano che speri che Francoforte finanzi il deficit italico.

Il governatore della Bce Mario Draghi

MEDICINA AMARA

Invero, un'opzione ci sarebbe, qualora fossimo per sbattere contro un muro di cemento armato. Tuttavia, a guardarla da vicino, la cosa consola pochissimo; anzi, dovrebbe darci ben più di un brivido alla schiena. Il motivo di ciò, come sottolinea Draghi medesimo, è che l'arma della Bce in questione è una medicina assai amara per i danni collaterali, specie politici, che implica. Questo perché in campo scenderebbero, per evitare lo schianto, le Omt, cioè uno strumento (il cosiddetto "piano salva euro" annunciato da Draghi nel 2012) di "pronto soccorso monetario" consistente nella possibilità che l'Eurotower compri illimitatamente, ma nel mercato secondario, titoli pubblici a breve termine di un paese in grave difficoltà nel rifinanziarsi. Capodanno monetario (moneta facile per tutti), allora? No, un po' perché la Bce deve sterilizzarne gli effetti monetari vendendo altri titoli (rischio distorsioni sul mercato); ma soprattutto perché, ecco il punto "brivido sulla schiena", le Omt scattano se il paese nei guai accetta, di fatto, di farsi commissariare la politica fiscale.

Insomma, mica sempre è un bel segno essere citati dal Presidente Draghi alla conferenza stampa che tradizionalmente segue la riunione del Comitato direttivo della Bce; specie se, come accade oggi all'Italia, invece che un impossibile "pago tutto io il deficit" del Banchiere centrale, ci si sente dire di essere «un elemento di incertezza per la zona euro» al pari del Brexit e dell'impatto dei dazi di Trump. Insomma, toccherebbe al governo placare quell'ansia dei mercati verso il Belpaese evitando così i conseguenti maggiori costi di raccolta di denaro per lo Stato, le banche e, di qui, per tutti. Ma l'attuale narrazione di marketing politico dell'esecutivo glielo consentirebbe? Questa è un'incognita.

> **Assurdo finanziare il debito sul mercato secondario perché significa farsi commissariare**

In più, i mercati scontano che con la coalizione gialloverde sia possibile l'opzione dell'italexit dall'Eurozona. Pertanto, più che dall'economia, ora i problemi vengono dalle parole della politica. Dov'è il rischio, allora? Meno, nell'immediato, da problemi di collocamento del debito pubblico. Infatti, l'allungamento a 7 anni della scadenza media di questi titoli rende più raro l'insorgere di "ingorghi" rispetto alla loro collocazione; anche se, come ci ricorda Draghi, l'aiuto della Bce (l'ormai mitico Qe) sta progressivamente venendo meno. Maggiori problemi, viceversa, e da subito, lo spread può procurarceli via sistema bancario. La perversa catena causale, per precisare quanto prima detto, è questa: via spread si svalutano i titoli del debito pubblico presenti nei portafogli delle banche; questo impatta negativamente sul capitale di queste ultime; l'esito finale è, logicamente, meno credito e più oneroso per le attività d'impresa. Questo, assieme alla fuga dei capitali, è oggi il vero punto critico. Per dirla chiaramente: il combinato disposto di una politica di bilancio concepita per sfidare Bruxelles sommata ad una possibilità di italexit ora superiore a zero dà fuoco ai mercati. Ci conviene? No; inoltre è una via suicida pure per chi auspicasse un serio italexit. —

DRAGHI PREDICA NEL DESERTO: PARLA MA NESSUNO LO ASCOLTA

BRUNO MANFELLOTTO

Entrato nel suo ultimo anno di presidenza della Bce (il mandato scade a ottobre 2019), Mario Draghi si sta spendendo come può perché tra Roma e Bruxelles non si arrivi alla rottura. Salvini & Di Maio, però, sembrano non ascoltarlo, anzi gli danno dell'antitaliano. Più il governatore si dice ottimista sulla possibilità che un accordo si trovi, più i due vice premier sparano a palle incatenate contro Bruxelles; più l'uno confida in una mediazione, più gli altri ripetono che la manovra finanziaria non si cambia, né ora né mai e lo accusano di avvelenare il clima. Perché?

Innanzitutto, Draghi sta compiendo fino in fondo il suo mestiere di governatore centrale europeo. Il "quantitative easing", il programma di acquisto di titoli del debito avviato dalla Bce nel luglio 2012 per difendere l'euro e alleggerire da quest'onere le banche, già via via ridotto negli anni, sta ora per esaurirsi: senza questo scudo tutto sarà più difficile. È la prima ragione per cui Draghi lancia appelli a moderare toni e azioni. Le banche italiane, infatti, già soffrono il forte divario tra Btp e bund tedeschi: avere in bilancio titoli svalutati da nuove emissioni a tassi più alti significa perdite consistenti e meno margini non solo per finanziare le imprese, ma anche per acquistare altre quote del debito. Che per stare in equilibrio avrebbe bisogno di molti più miliardi di quanti possa fornire l'improvvisa generosità di Vladimir Putin, l'amico ritrovato dal governo gialloverde.

> **Se è in discussione la tenuta dell'euro comincia a tremare l'intera impalcatura sulla quale si regge l'Ue**

E poi qui non si parla solo di debito e banche, ma del futuro stesso dell'Ue. L'Italia, paese fondatore dell'Europa e grande potenza industriale, non è la povera Grecia che vale un decimo del Pil italiano: se va in crisi il Bel Paese, se la speculazione si accanisce, se insomma è in discussione la tenuta dell'euro, comincia a tremare l'intera impalcatura sulla quale si regge l'Unione. Volete che il presidente della Bce non intervenga per salvare il salvabile? Eppure Salvini e Di Maio non usano le parole di Draghi per certificare che la manovra non è da buttare, ma da correggere. Perché? Certo non si può dire che non si rendano conto della situazione: l'allarme sulle banche l'hanno capito, eccome, tanto che il governo avrebbe allo studio misure per aiutare gli istituti sotto stress; potrebbe essere allora un rituale da trattativa: asticella alta per ottenere di più; o forse sono convinti che alla fine l'Europa cederà perché l'Italia è "too big to fail", troppo importante per lasciarla cadere. O ancora, e qui lasciamo spazio ai maligni, Salvini & Di Maio vogliono proprio lo scontro e la rottura perché diventino le bandiere da sventolare in una prossima campagna elettorale. Buona a coprire le difficoltà della manovra finanziaria e lo svanire di tante promesse impossibili da mantenere. Scopriremo presto qual è la verità. Ma comunque non sarà molto piacevole. —

> **Salvini e Di Maio cercano voti alle prossime europee per coprire promesse "impossibili"**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 12 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

ATTIVITA PROFESSIONALI 7

STUDIO MASSAGGI Relax a Nova Gorica ti aspetta con offerte e sconti 38670310396

ATTIVITA (CESSIONI / ACQUISIZIONI) 12

VENDESI AVVIATO chiosco bar sul lungomare di Barcola. Telefonare dalle 9 alle 12 366.9314388 - 338.3892504

TRIESTE

Occupazione

La carica degli over 40 a caccia di un lavoro Ater In 346 per quattro posti

Al PalaChiarbola la prima prova per gli aspiranti impiegati a piazza Foraggi
In netto aumento rispetto all'ultimo concorso l'età media dei concorrenti

Massimo Greco

Vuoi l'ambizione di migliorare il proprio status retributivo, vuoi la ricerca dell'inaffondabile posto fisso. Per un motivo o per l'altro in 835 hanno fatto domanda per partecipare alla pre-selezione che ha provveduto alla preventiva scrematura dei concorrenti a 4 posti di primo livello impiegatizio negli uffici Ater Trieste in piazza Foraggi, dove i fortunati vincitori daranno una mano alla contabilità, al legale, alla gestione patrimoniale. Antonio Ius, che di Ater Trieste è direttore e memoria storica, di domande ne ricorda molte meno quattro anni fa, quando si svolse il precedente concorso per l'analogo ruolo di "impiegato d'ordine". Come sempre, il numero effettivo dei partecipanti all'agone è risultato inferiore alle iscrizioni: ieri l'altro, giovedì 25, all'appuntamento al PalaChiarbola si sono presentati 346 aspiranti.

Aspiranti ai quali la commissione Ater ha consegnato - racconta Ius - una busta contenente alcune decine di quiz, dalla risposta multipla, variati tra quesiti di cultura generale e temi invece più specifici di ambito amministrativo. È bastata una ventina di minuti per determinare il fato dei candidati: le prove saranno corrette nei primi giorni di novembre. Il direttore non ha rilevato problemi o contestazioni, la pre-selezione ha trottato lungo la pista dell'auspicata linearità procedurale. Adesso però viene il bello. La commissione distillerà, da questi 346 aspiranti, i primi 30 classificati, cui si aggiungeranno gli eventuali ex aequo. Poi il momento cruciale con la prova scritta e quella orale. Da cui scaturiranno i 4 vincitori.

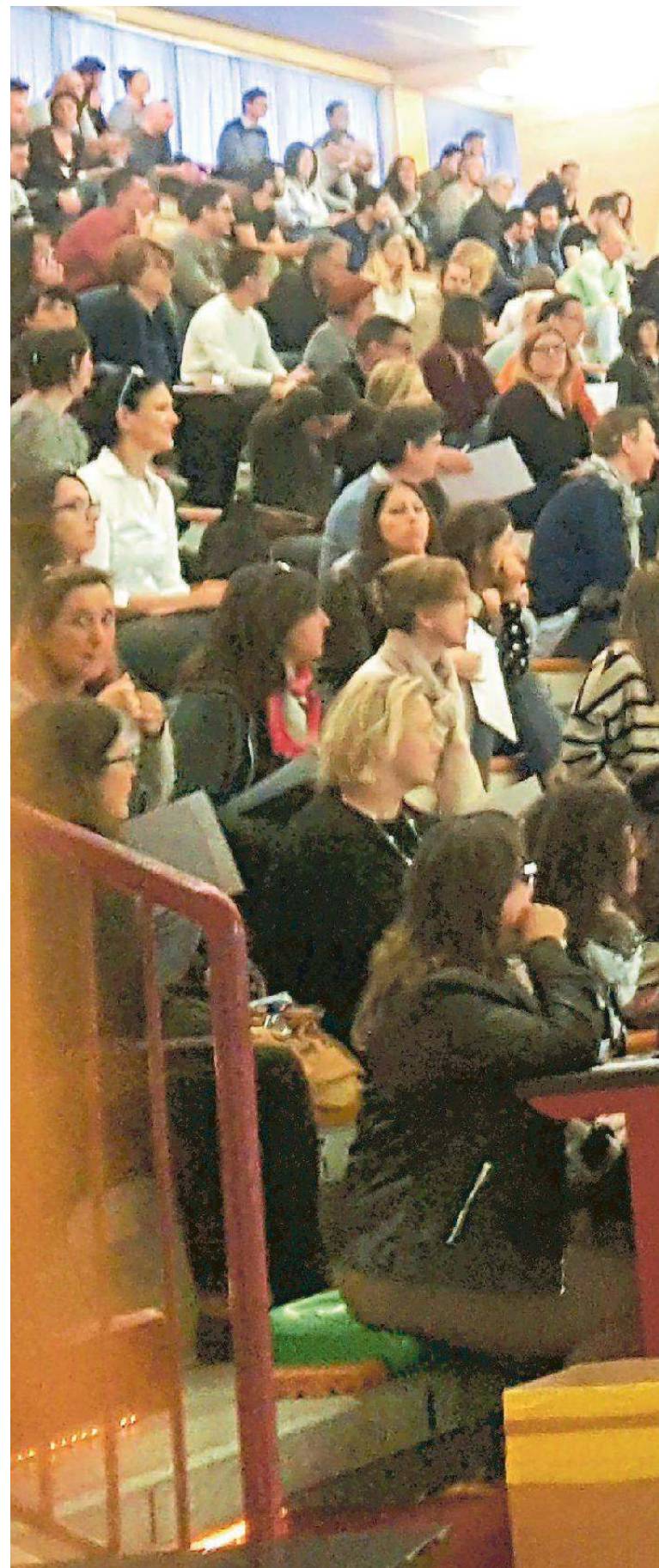
> I primi 30 classificati affronteranno l'esame scritto e quello orale

Chi è interessato a uno stipendio d'entrata pari a 1100 euro netti? Per gareggiare non c'era limite anagrafico, occorreva un diploma di scuola media superiore. L'occhio allenato di Ius ha notato un'età media superiore ai 40 anni, con una buona presenza di cinquantenni. Prevalenza di candidature femminili, sia pure di stretta misura, sugli antagonisti maschi. Preponderante la partecipazione triestina e regionale, con sporadici inserti extra-Fvg: «Con 1100 al mese non c'è molto spazio per trasferimenti, traslochi, affitti», osserva il direttore. Ius reputa interessante l'innalzamento della media anagrafica: «È la spia di un significativo mutamento sociale, una volta questi concorsi erano appannaggio dei giovani in cerca di occupazione, adesso coinvolge soprattutto persone che desiderano migliorare la propria posizione lavorativa». Ater Trieste è la più importante realtà pubblica regionale impegnata nell'edilizia residenziale, in quanto gestisce un patrimonio immobiliare composto da quasi 13 mila alloggi, nei quali abitano ventimila triestini, un decimo della popolazione cittadina. In questa fase sta mettendo a punto un importante intervento restaurativo sul complesso di Rozzol Melara e ha cantierato un programma di restyling del proprio patrimonio per un totale di 11,5 milioni di euro. Di recente Ater ha inglobato anche gli alloggi ex Provincia ed ex Ezit, per un totale di 158 appartamenti concentrati a Borgo San Sergio, nella zona di via Giulia e di San Giovanni.—

IL RECLUTAMENTO

Prove Ater
La struttura pubblica di edilizia residenziale ha bandito un concorso per quattro posti di primo accesso impiegatizio, una volta definiti impiegati "d'ordine". Le domande sono state 835.

I numeri
I partecipanti effettivi all'appuntamento con la pre-selezione al PalaChiarbola di giovedì scorso sono stati 346: quattro anni fa erano molti meno. Ater Trieste ne selezionerà 30, cui potranno aggiungersi gli eventuali ex aequo.

Mobilità in Comune
Ieri scadeva il termine per presentare la domanda a sette selezioni di mobilità: alle 14 erano arrivate in tutto solo 16 domande (alla precedente tornata non ne era arrivata nessuna), ma non c'erano le raccomandate. Geometri e funzionari tecnici i più gettonati.

MOBILITÀ INTERNA

L'impiego in Municipio fa gola a geometri e tecnici

Scaduto ieri il termine per la domanda ai 13 posti di categoria C e D banditi dal Comune all'attenzione del comparto unico

All'ora di pranzo di ieri le domande erano 16, mancava ancora buona parte della giornata e le raccomandate che giungeranno probabilmente alla metà della prossima settimana. Gli uffici comunali osservano che l'affluenza è decisamente più elevata rispetto al precedente "arruolamento" regionale. A inizio mese il Comune, nel quadro del rafforzamento e del ringiovanimento della struttura, aveva lanciato 7 avvisi per verificare se tra i già assunti del "comparto unico" in Friuli Venezia Giulia vi fosse qualcuno disposto a lasciare l'ente dove opera e prendere la strada che porta in piazza Unità e largo Granatieri. Il Municipio vuole reclutare 13 figure tra le categorie "C" e "D": un istruttore tecnico, tre geometri, due elaboratori dati, quattro funzionari direttivi tecnici, un analista programmatore, due farmacisti. A questi 13 si è poi aggiunto un ulteriore avviso per due conservatori museali.

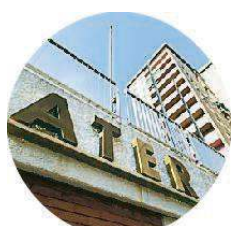
Ma restiamo sulla prima tornata da tredici. Le 16 domande hanno privilegiato i posti da geometri e da funzionari direttivi tecnici. A metà della prossima settimana il quadro degli aspiranti dovrebbe essere più completo. Santi Terranova, segretario generale, è intenzionato a fare presto, per cui entro l'anno vuole organizzare i colloqui. Attenzione però: il Comune non ha inserito tra i requisiti di partecipazione il nulla-osta dell'amministrazione di appartenenza. Questo significa che l'eventuale candidato vincente dovrà chiedere al suo ente la possibilità di trasferirsi al Comune triestino. Esito non scontato, soprattutto se in ballo ci sono piccoli Comuni che si troverebbero in sofferenza senza personale tecnico qualificato.—

MAGR

Il palazzo di piazza Unità che ospita gli uffici del Municipio

PUBBLICO E PRIVATO

L'agenzia

Il PalaChiarbola ha ospitato la preselezione dei candidati in corsa per accaparrarsi uno dei 4 posti a disposizione. In origine sono arrivate 835 domande

L'ente locale

Scaduto il termine relativo ai sette avvisi per trovare tredici istruttori e quadri da inserire in Comune. Finora prevalgono geometri e funzionari tecnici

La fabbrica

Comunicato ai sindacati un esubero occupazionale di 22 addetti su un organico di 88 dipendenti. Un quarto del totale, 25% secco.

I candidati presenti al palasport di Chiarbola per la prima prova del concorso Ater che mette in palio quattro posti

INDUSTRIA

Colombin certifica 22 esuberi da affrontare con i part-time

L'azienda ha esaurito gli ammortizzatori sociali La proposta deve essere vagliata da ogni singolo dipendente

La riservatezza della dirigenza Colombin, sul riassetto occupazionale dell'azienda specializzata in tappi, appare comprensibile alla stregua di quanto comunicato martedì scorso alle sigle sindacali. Colombin, impegnata in un'ulteriore fase di risanamento finanziario, ha stimato, per cercare di raggiungere gli obiettivi, un esubero occupazionale di 22 addetti su un organico di 88 dipendenti. Un quarto del totale, un 25% secco.

Alla gestione di questi esuberi osta però l'impossibilità di adire agli ammortizzatori sociali, perchè, dopo quasi 9 anni tra cassa integrazione e contratti di solidarietà, le munizioni sono finite. Per evitare di ricorrere ai licenziamenti, l'azienda ha pensato di chiedere a parte dei dipendenti la temporanea trasformazione dei contratti a tempo indeterminato in contratti part-time. L'accorciamento degli orari coprirebbe circa il 20-22% e permetterebbe alla storica fabbricante di tappi un recupero sul costo del lavoro: prima verifica nel maggio 2019.

La proposta aziendale non coinvolge direttamente le organizzazioni sindacali - come ricorda il segretario regionale di categoria Cisl Giorgio Lazzarini - in quanto spetta al singolo lavoratore decidere se aderire all'iniziativa o meno. L'idea di parte datoriale è stata comunicata al personale mercoledì in assemblea, lunedì 5 novembre è in programma un nuovo appuntamento tra il vertice Colombin e i sindacati. In questi giorni l'azienda sonderà la disponibilità dei dipendenti e da tale disponibilità si comprenderà quale potrebbe essere l'entità precisa del part-time applicabile e quale le ricadute a livello retributivo. Certo, l'umore in fabbrica non può essere dei migliori: dopo nove anni di ammortizzatori sociali, dopo mancati impegni di rilancio produttivo e commerciale, il personale si trova a ripartire da una situazione sempre precaria. Un part-time significa scendere sotto "quota mille" al mese: prima di firmarlo, il lavoratore rifletterà su una serie di condizioni reddituali e familiari (quanti stipendi entrano in casa, mutui e ratei da onorare).

La prima verifica della trasformazione scatterà nel maggio del prossimo anno

A parlare con i sindacati - Cisl ha due rsu, Cgil e Uil una ciascuno - è stato il vicepresidente della società Joram Bassan, che ha assunto di fatto la guida della fabbrica e che negozia con le sette banche creditrici la via d'uscita da una crisi ormai decennale, iniziata con un investimento sbagliato in terra spagnola. —

MAGR

L'AREA GESTITA DA TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI

Parcheggio allargato in molo IV Eredità Barcolana da 200 posti

Ancora attivi gli stalli aggiuntivi creati per l'evento fra i magazzini di Porto vecchio Napp: «Misura provvisoria, spariranno». Resta la disputa sul canone col Comune

Giovanni Tomasin

Mentre la disputa fra la società e il Comune non accenna a placarsi, il parcheggio di Trieste terminal passeggeri al Molo IV si estende ai magazzini del Porto vecchio. Doveva essere una misura temporanea per la Barcolana, e invece i nuovi posteggi sono ancora tutti lì.

Continua ad essere nebuloso lo status del parcheggio sito fra la Capitaneria di porto e i magazzini dell'antico scalo. Cominciamo con la sua espansione: a ridosso della Barcolana il parcheggio è stato esteso allo spazio compreso fra gli edifici del Porto vecchio. Si parla di circa 200 parcheggi in più rispetto ai 340 stalli di cui il Molo IV dispone di norma. Prima della manifestazione la società aveva annunciato che l'espansione sarebbe stata temporanea, e che sarebbe rientrata dopo la kermesse sportiva.

Si tratta di un dato d'un certo rilievo, visto che la disputa fra Comune e Ttp è nata proprio dopo la sdemanializzazione del Porto vecchio e il suo passaggio dall'Autorità portuale alle mani dell'ente locale.

Sta di fatto che ancora ieri mattina la parte aggiuntiva del posteggio era accessibile e piena di auto parcheggiate. Commenta l'amministratore delegato della società Franco Napp: «Confermo che si tratta di una situazione temporanea, è solo per la Barcolana». Però la regata ha ammainato le vele da un po': «Siamo ancora nel periodo di smantellamento della Barcolana, e presto chiuderemo anche quello». Infatti il nuovo spazio, spiega l'ad, è stato creato «non per far guadagnare parcheggi, ma per dare alla Barcolana la possibilità di sistemare i carrelli». Soltanto che ora (e a dire il vero anche durante la manifestazione) al posto dei carrelli per le barche si vedono delle normalissime automobili. «In ogni caso tutto in regola - sottolinea Napp -. Abbiamo fatto tutto di concerto con Comune e Autorità portuale». Ma quando verrà richiuso il passaggio? «Non so dirlo ora, decideranno gli uffici competenti», conclude il dirigente della società.

Dal canto suo il Comune pare non aver molto da ridire sul proliferare di posti auto all'interno del Molo IV. L'assessore al Patrimonio Lorenzo Giorgi: «La società ha chiesto per tempo di ampliare le aree di sosta e hanno avuto il nostro via libera. L'amministrazione ha dato la sua disponibilità perché fin quando l'area non viene rivitalizzata non abbiamo nulla in contrario al suo utilizzo in tal senso».

Certo è che fino a quando il parcheggio esteso verrà mantenuto, comporterà degli introiti aggiuntivi per la società, che ha in piedi una questione non da poco con il Comune. Come già scritto su queste pagine, da quando l'area è stata sdemanializzata passando a tutti gli effetti a far parte del patrimonio comunale, l'affitto annuo richiesto a Ttp è salito a 588 mila euro. Una cifra di molto superiore al canone da 115 mila euro annui richiesti dall'Adsp. Inutile dire che la società non ha appreso con molta allegria di questa novità. Le trattative al riguardo sono piuttosto incagliate. Spiega Giorgi: «Di fatto siamo ancora in alto mare. La nostra posizione è che non possiamo avallare una concorrenza sleale verso gli altri gestori di parcheggi della città, garantendo a Ttp un affitto agevolato. Non è corretto, e potrebbe anche attirare le critiche della Corte dei conti». La posizione della società, è inevitabile, si basa sulla supposta legittimità di una continuità di canoni fra Adsp e Comune. Il dissidio resta aperto. —

Auto parcheggiate nei 200 stalli in Porto vecchio lasciati in eredità dalla Barcolana Foto Lasorte

LE DUE POSIZIONI

Il nodo concessione e il braccio di ferro sull'affitto richiesto

La posizione sostenuta da Trieste terminal passeggeri nella vicenda del canone del Molo IV è la seguente: il quadro normativo in cui è stata operata la sdemanializzazione prevederebbe per i concessionari di durata superiore ai quattro anni il mantenimento delle condizioni precedenti. Una posizione che il Comune ovviamente contesta: secondo l'ente locale la concessione dell'Adsp a Ttp si spiegava con la funzione portuale e terminalistica del parcheggio, caratteristica che sarebbe venuta meno nel tempo, fungendo il parcheggio più che altro da valvola di sfogo per i lavoratori degli uffici del centro cittadino. La società gestisce il parcheggio con concessione da 25 anni dal 2008.

RICONOSCIMENTO

Civica benemerenza alla Capitaneria di porto per l'impegno in mare

Da ieri, nell'elenco dei titolari della Civica benemerenza del Comune c'è un nuovo nome, quello della Capitaneria di porto. È stato Roberto Dipiazza, a conferire il riconoscimento all'attuale comandante, Luca Sancilio, nel corso di una cerimonia svoltasi nella sala del Consiglio comunale.

Il riconoscimento è stato assegnato per la «meritoria opera profusa a sostegno della marittimità - così recita la motivazione - e per il diuturno contributo alla salvaguardia della vita umana in mare, fondamento della nostra cultura democratica e solidale». Prima della cerimonia, Sancilio ha voluto lasciare, sul libro d'oro del Municipio, un ampio e appassionato pensiero dedicato al personale della Capitaneria e al suo «costante e solerte lavoro per la comunità». «La consegna del riconoscimento, della pergamena e della medaglia della Civica benemerenza avvengono - ha sottolineato Dipiazza - in occasione della speciale ricorrenza del 100.o anniversario della costituzione della nostra Capitaneria. Un'istituzione che tutela sul mare le attività collegate alla realtà portuale, ai trasporti, al diporto, un impegno confermato anche in occasione dell'ultima Barcolana». —

U.S.

La cerimonia in Comune

PARTE "CLASSE DEMOCRATICA"

Lezioni di cittadinanza alla scuola politica Pd

Apre i battenti "Classe democratica Trieste", la scuola di cittadinanza lanciata dal Pd in programma dal 9 novembre fino alla prossima primavera nella sede del partito in via della Geppa 9.

Comunità Europea, disuguaglianze, migranti, ricerca, associazionismo, globalizzazione ed economia: sono questi alcuni dei temi che verranno sviscerati e studiati dalla nuovissima classe di alunni dem, il cui range di età è previsto tra i 15 e 30 anni. Le lezioni-seminario, che si dilateranno nell'arco di 4-5 mesi, sono previste nel tardo pomeriggio e saranno tenute, per la maggior parte, da personalità provenienti dalla società civile e da docenti universitari. «Crediamo che la situazione attuale richieda, come impegno di tutti, il coltivare la conoscenza e combattere l'ignoranza attraverso l'approfondimento e lo studio - ha commentato il segretario provinciale Pd, Laura Famulari -. Sentiamo l'impegno di formare la classe dirigente del futuro, i nostri giovani, tutti coloro i quali sentano l'esigenza, dal punto di vista individuale, di crescere ancora».

Si vuole dunque costruire dialogo e vicinanza, invitando i giovani a prendere parte ad un'esperienza che costituisce emancipazione personale e approfondimento, indipendentemente dall'orientamento politico. La partecipazione è aperta a tutti e gratuita; l'iscrizione è possibile effettuarla online tramite la pagina Facebook, o direttamente nella sede del partito. —

S.C.

64.O ANNIVERSARIO

Cerimonie e iniziative speciali per il ritorno di Trieste all'Italia

In piazza Unità il solenne alzabandiera. In Comune presentati uno speciale depliant fotografico e l'annullo filatelico ad hoc

Stefano Cerri

Uno speciale depliant fotografico sulle bellezze cittadine e un annullo filatelico ad hoc. Sono le iniziative speciali lanciate da Poste Italiane in occasione del 64° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, avvenuto appunto il 26 ottobre 1954, e illustrate ieri nel salotto azzurro del Comune da Roberto Dipiazza.

Durante l'incontro il primo cittadino ha personalmente voluto ringraziare Maria Letizia Fumagalli, direttrice di filiale di Poste Italiane Trieste e Daniela Catone, responsabile dello Spazio Filatelia, per la bellezza della cartellina stampata. Il prodotto di Poste Italiane, presentato come un esclusivo "folder extra emissione", è stato fortemente voluto, non soltanto per creare un "gioiellino tascabile" da collezione che celebrasse l'anniversario, ma soprattutto «per realizzare qualcosa che permettesse a turisti e cittadini tutti di possedere nel cuore e portare con sé le bellezze di questa città»; la prima copia è stata simbolicamente consegnata al sindaco.

Le immagini uniche e pittoresche dell'elaborato, scattate e curate dall'Ufficio immagini del Comune, intendono fa crescere l'attenzione sulla storia e la cultura della città.

Nello specifico il folder è di formato A5 a tre ante, con un tipo di stampa a quattro colori in bianca e 4 colori in volta. All'esterno, stampata sulla copertina, c'è una suggestiva visione notturna di Piazza Unità, mentre sul retro compare la sala del Consiglio Comunale nella sua interezza. All'interno sono state disposte delle cartoline che ritraggono una vista della torretta del Municipio, con il dettaglio della fontana dei continenti, e Piazza Unità con le bandiere issate; sul quadro centrale è apposto l'antico sigillo comunale del 1369. La tiratura di questo "pezzo per collezionisti" è di 4000 esemplari numerati, per un costo di 8 euro.

In concomitanza con la presentazione del folder, è stato poi possibile ottenere lo speciale francobollo che ricorda il ritorno di Trieste all'Italia. Questo dunque l'evento simbolico nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario, culminate nella solenne cerimonia di alza bandiera svoltosi in piazza Unità d'Italia. —

Il momento dell'alzabandiera in piazza Unità. Foto di Francesco Bruni

Vicepresidente del fondo pensionistico della banca Credem, il 63 enne aveva dedicato la sua vita alla famiglia e all'impegno in parrocchia

Infarto nella notte durante la trasferta di lavoro Morto Ettore Camber, fratello di Giulio e Piero

IL PERSONAGGIO

Laura Tonero

Ha lasciato molti senza parole la notizia della morte improvvisa di Ettore Camber. Classe 1955 anni, residente a Muggia, secondo di cinque fratelli tra i quali il senatore Giulio e il consigliere comunale e regionale Piero, è stato stroncato ieri da un infarto mentre si trovava per lavoro a Reggio Emilia.

Da circa 12 anni alle dipendenze di Credem Banca, lavorava per filiale di piazza Ponterosso. Dallo scorso giovedì mattina, Camber era impegnato, in qualità di vice presidente del fondo pensioni dell'istituto bancario, in una due giorni nel capoluogo della provincia emiliana. L'altro ieri aveva partecipato alle riunioni previste senza dare segno di evidenti problemi di salute. Era tranquillo, ha lavorato durante il giorno e si è ritirato nella sua camera d'albergo la sera. Ieri mattina era stato fissato un nuovo incontro nella sede centrale di Credem, ma Ettore Camber non si è presentato. Preoccupati, i colleghi hanno tentato invano di chiamarlo, cercando di raggiungerlo al telefono anche attraverso il centralino dell'albergo dove alloggiava. Dopo ripetuti tentativi hanno avvertito i carabinieri, che hanno avuto accesso alla stanza trovandolo senza vita.

Amico di lunga data di Ettore Malnati, aveva fondato con lui una radio cattolica

I primi ad essere stati avvisati della tragedia sono stati proprio i colleghi dell'agenzia di Trieste, rimasti sconvolti da una notizia così inaspettata che ha coinvolto uno dei dipendenti più stimati. La sua famiglia è stata raggiunta dalla notizia intorno all'ora di pranzo.

Ettore, oltre ai fratelli, lascia 8 figli, la moglie Donatella, due nipotini e la sua mamma, alla quale era fortemente legato, anche per la stretta collaborazione con la quale portavano avanti il Consultorio familiare di ispirazione cristiana. Per tutta la sua grande famiglia Ettore, con la sua saggezza, il suo altruismo e il suo equilibrio era un importante punto di riferimento. È difficile incontrare qualcuno che non spenda parole di stima per lui.

«Una persona di grande spessore, generosa, allegra, spiritosa, dedita al lavoro, e anche con un pizzico di ironia non faceva mai mancare conforto e ascolto a chiunque avesse un problema», riferiscono addolorati i colleghi. Cattolico praticante, oltre che per il lavoro e la famiglia, spendeva tutte le sue energie per il consultorio, le attività della parrocchia e del Centro diocesano vocazioni di Muggia. Sempre presente, disponibile, vedeva in quella comunità della parrocchia la sua seconda famiglia, da supportare e per la quale spendersi in ogni momento di difficoltà.

«Le anime dei Giusti sono nelle mani di Dio e il tormento della morte non li potrà toccare. Ciao Ettore, generoso grande potente Fratello mio, rapitoci improvvisamente nella notte», è la frase che ieri Piero Camber gli ha dedicato. Pochi giorni fa, Camber aveva gioito per la nascita del suo secondo nipotino. Per lui quei bimbi e i suoi figli erano motivo di grande orgoglio. Il suo altruismo era evidente fin dalla giovane età. «Siamo cresciuti insieme - testimonia don Ettore Malnati -, l'ho conosciuto quando era al liceo. Poi è entrato a far parte della Fuci, la Federazione universitari cattolici, e mi ha aiutato nella squadra di lavoro a supporto dei terremotati del Friuli. Eravamo assieme a Tarcento, lui era responsabile dello smistamento viveri, si spendeva molto per gli altri, sempre». Ettore è stato a fianco di don Ettore Malnati anche nella fondazione della radio cattolica della parrocchia di Notre Dame de Sion, "Radio Trieste Centrale".

Messaggi di cordoglio alla famiglia Camber sono giunti ieri dal governatore Massimiliano Fedriga, dal vice presidente Riccardi, dalla giunta e dal presidente del Consiglio regionale Pietro Mauro Zanin. —

Un primo piano di Ettore Camber, fratello degli esponenti politici Giulio e Piero, scomparso improvvisamente a 63 anni

FACEBOOK

Sul web decine di ricordi e abbracci alla famiglia

«Uomo buono e onesto, carissimo amico da molti anni». «Una bellissima persona». Così in molti hanno ricordato ieri Ettore Camber, aggiungendo un commento al post del fratello Piero su Facebook. «Ciao Ettore, sempre simpatico con la battuta pronta - si legge in uno dei tantissimi interventi -. Un abbraccio alla tua splendida famiglia».

La vicinanza di Zanin e il cordoglio di Fedriga

«Faccio le più sentite condoglianze personali e dell'assemblea legislativa al collega e amico Piero Camber per l'improvvisa perdita del fratello Ettore». Così il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin è intervenuto ieri pomeriggio, poche ore dopo la diffusione della notizia della morte di Ettore Camber. «Il Consiglio tutto - aggiunge Zanin - si stringe intorno alla famiglia Camber in questo momento di dolore».

Vicinanza e partecipazione al lutto è stata espressa anche dal governatore Massimiliano Fedriga e dal vicepresidente Riccardo Riccardi. —

METEO

Piogge e forte vento di Scirocco Allarme mareggiate sulla costa

In arrivo una forte ondata di maltempo sulla città e l'intera regione. Allerta della Protezione civile di colore giallo e arancione

Ondata di maltempo in arrivo su Trieste e sull'intera regione. La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia ha diramato un'allerta meteo di colore giallo e arancione, dalle 12 di oggi fino alle 18 di martedì 30 prossimo, evidenziando rischio idrogeologico e idraulico a causa di piogge intense, temporali e vento forte previsti sul territorio regionale.

Oggi in particolare si prevedono piogge moderate sulla bassa pianura, abbondanti sull'alta pianura, intense sulla zona montana, localmente molto intense sulle Prealpi; possibili anche temporali. Sulla costa piogge in genere deboli e intermittenti ma soffierà Scirocco, da moderato a sostenuto.

Domenica sono previste piogge in genere da abbondanti ad intense, anche temporalesche, probabilmente molto intense e persistenti sulla fascia pedemontana e zona montana. Sulla bassa pianura e costa, piogge più attenuate e intermittenti. Soffierà Scirocco da sostenuto a forte su tutte le zone con raffiche superiori ai 70 km orari e probabili mareggiate sulla costa, dove potrebbero esserci anche delle fasi di acqua alta.

Lunedì e martedì continueranno piogge da intense a molto intense, anche temporalesche, specie nella notte fra il 29 e il 30 e sulle zone montana e pedemontana. Da lunedì pomeriggio soffierà Scirocco forte su tutta la regione, molto forte su costa e monti con raffiche anche oltre i 100 km orari. L'intero episodio, alla luce dei modelli di simulazione, potrebbe determinare sulla zona montana dei cumulati locali di pioggia superiori ai 500 millimetri.

Il Molo audace sferzato di recente da forti raffiche di vento

BELLE ARTI

Vicesovrintendente a processo per assenteismo

Rinviato a giudizio Domenico Marino. Il funzionario viveva nello stesso palazzo di viale Miramare in cui aveva l'ufficio

Gianpaolo Sarti

Il 59 enne Domenico Alfredo Maria Marino, ex vicario dell'ex sovrintendente Luigi Fozzati, andrà a processo. Il gup Luigi Dainotti lo ha rinviato a giudizio. Il funzionario dovrà rispondere di una serie di mancate timbrature e uscite dal posto di lavoro ingiustificate. Questa, almeno, l'accusa mossa nell'indagine del pm Cristina Bacer. Che il legale dell'imputato, l'avvocato Alessandro Giadrossi, respinge però categoricamente: «Il comportamento del mio assistito è stato corretto», afferma. «E lo sapremo dimostrare».

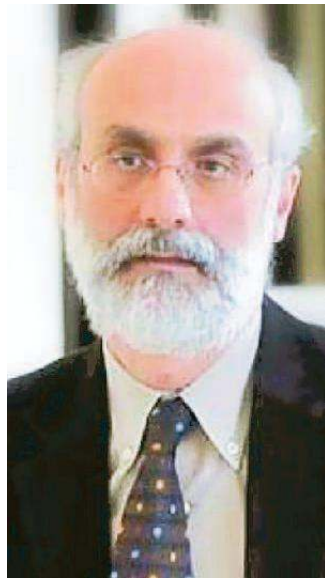
La magistratura ha messo sotto la lente d'ingrandimento il dirigente nella primavera del 2016. In particolare l'ex sede dell'Archeologia del Friuli Venezia Giulia in viale Miramare, dove Marino era in servizio. Ma dove, peraltro, anche abitava.

Circostanza, questa, di cui il funzionario statale potrebbe aver in qualche modo approfittato: in pratica il cinquantanovenne talvolta figurava ufficialmente in servizio, mentre in realtà era nel proprio alloggio. Ipotesi, tuttavia, tutte da dimostrare nel processo. Come le "strisciate" del badge. Quelle del 14 marzo 2016: quel giorno l'ex vicario avrebbe prima timbrato alle 14.08 e alle 14.15 per una veloce pausa pranzo, per poi allontanarsi ancora dalle 14.15 alle 14.53 senza però giustificare l'assenza. In quei 38 minuti Marino avrebbe dovuto essere sul posto di lavoro, mentre invece si trovava altrove.

Dubbi anche sul giorno dopo, il 15 marzo: l'indagato si era autorizzato autonomamente una missione (poteva farlo in quanto vicario del Sovrintendente) a partire dalle 8 del mattino, facendo risultare la propria presenza in ufficio da quell'orario. Ma dai filmati acquisiti nell'indagine, Marino sarebbe entrato in ufficio alle 9.05. Dov'era in tutta quell'ora? A casa, secondo gli investigatori. Si tratterebbe dunque di un'assenza ingiustificata di 1 ora e 5 minuti. Anche questa, comunque, da dimostrare in aula.

L'inchiesta contesta altre situazioni analoghe, sempre collegate a qualche "missione": il 2 e il 3 maggio, ad esempio.

Il 16 marzo, invece, il dirigente statale sarebbe uscito dal lavoro alle 15.50 ma senza timbrare. L'imputato aveva giustificato l'assenza il giorno dopo: con una dichiarazione in cui afferma di essersi dimenticato di strisciare il cartellino e di aver prestato servizio fino alle 16.40.

L'elenco della presunte irregolarità prosegue con gli accertamenti svolti il 31 marzo, il 4 aprile, il 7 aprile e il 18 aprile.

Il giudice Luigi Dainotti

Nel corso dell'indagine sarebbero spuntati anche alcuni documenti dubbi presentati da Marino in seguito all'indagine. Modulistica falsata - sembra - così da giustificare, a posteriori, le assenze.

L'intera inchiesta della Procura sarebbe partita dalle segnalazioni di alcuni colleghi e funzionari.

«Ritengo che il mio assistito sia assolutamente estraneo alla vicenda - ribadisce l'avvocato Giadrossi - e lo dimostreremo con la documentazione e con i testi che verranno sentiti». —

LA DECISIONE IN RITO ABBREVIATO

Il punto vendita Mediaworld all'interno del centro Le Torri d'Europa

Doppia condanna ai rapinatori di Mediaworld

Nel giugno scorso avevano tentato di sottrarre quattro i-phone e, scoperti dalla vigilanza, avevano malmenato gli addetti

Condannati i due giovani rapinatori di Mediaworld. Si tratta del ventinovenne Denis Mattei e della ventiquattrenne Alessia Biasizzo, autori di un furto con aggressione avvenuto quest'estate nel negozio del centro commerciale "Le Torri d'Europa".

I due avevano tentato di rubare quattro i-phone scagliandosi contro gli addetti alla vigilanza che cercavano di bloccarli e farsi restituire i cellulari.

Il colpo, fallito, è costato una pena di 2 anni 9 mesi e 10 giorni di reclusione al ventinovenne e 2 anni e 10 mesi alla ventiquattrenne.

Entrambi sono difesi dall'avvocato Giovanna Augusta de' Manzano. La sentenza è stata disposta dal gup Luigi Dainotti in rito abbreviato.

L'episodio si è verificato domenica 17 giugno al centro commerciale. Per portare via i cellulari custoditi nel punto vendita "Mediaworld" i due hanno provato a forzare le confezioni, in modo da eludere l'allarme antitaccheggio. Ma l'operazione è andata storta: la vigilanza si è accorta di tutto.

Non appena la coppia di giovani si è presentata all'uscita pensando di farla franca, gli addetti hanno chiesto la restituzione dei cellulari. Ma i due hanno reagito violentemente spintonando e strattonando il dipendente. E così pure la collega intervenuta a dare man forte, che si è presa anche una gomitata.

Mattei e Biasizzo si sono poi dati alla fuga. Non è stato però difficile, per le forze dell'ordine, pizzicarli. Nella stessa giornata la coppia avrebbe compiuto anche altri furti e sempre all'interno del centro commerciale: tre riviste di fumetti e due confezioni da gioco, oltre a una serie di profumi e cosmetici rubati in vari negozi delle "Torri". A carico dei due, inoltre, ci sarebbero precedenti per reati simili. —

G.S.

SQUADRA MOBILE IN AZIONE

Topi d'appartamento arrestati dopo il colpo

La coppia è stata bloccata dagli agenti in Strada del Friuli
Uno dei due era uscito dalla casa con argenteria e gioielli

Stavolta li hanno presi con le mani nel sacco. La polizia ha arrestato due malviventi di trentuno e trentacinque anni (A. B. e J. M. le loro iniziali, entrambi croati), pizzicati dopo un furto in un appartamento di Strada del Friuli.

I due sono stati sorpresi da una pattuglia della Squadra Mobile proprio dopo aver messo a segno il colpo. Gli agenti si sono insospettiti osservando la coppia di stranieri mentre si aggirava nei pressi dell'abitazione che poi sarebbe stata svaligiata.

I due si sono prima appostati lungo la via, poi si sono messi a citofonare al portone d'ingresso di un palazzo. Un modo, questo, per accertarsi che la casa fosse vuota.

Gli agenti hanno assistito praticamente all'intera scena: i due croati, dopo aver confabulato tra loro, sono presto passati ai fatti. Uno è entrato nello stabile, mentre l'altro è salito a bordo di un'autovettura parcheggiata più avanti con il motore acceso in attesa del complice.

Il malvivente che si è introdotto nell'edificio è uscito alcuni minuti dopo con in mano alcuni borsoni pieni di oggetti.

La Squadra Mobile non ha perso tempo ed è passata all'azione bloccando la coppia. Nelle borse c'era l'intero bottino: soprattutto oggetti in argento, come candelabri, piatti, posate e mobili vari oltre ad alcune banconote.

Parte della refurtiva sequestrata ai due ladri arrestati dai poliziotti

Inoltre, sono stati rinvenuti e sequestrati anche i guanti e gli arnesi utili allo scasso.

Dal successivo sopralluogo all'interno dello stabile la polizia ha accertato che il ladro era riuscito a fare irruzione nell'appartamento forzando la porta d'ingresso. E in pochi minuti aveva agguantato quanto gli era a tiro.

La Squadra Mobile ha scoperto che i due hanno precedenti. Dalle indagini è peraltro emerso che la coppia non era qui per caso: in automobile tenevano alcuni bagagli. Erano "trasfertisti", insomma, come si dice in gergo: malviventi che si spostano da una località all'altra proprio per derubare le case.

Le indagini ora proseguono per verificare altri episodi: si ritiene infatti che il trentunenne e il trentacinquenne, che al momento si trovano in carcere al Coroneo, possano essere gli autori di altri furti avvenuti recentemente nel territorio provinciale.

La refurtiva, previo riconoscimento dei legittimi proprietari, è già stata restituita. —

G.S.

L'ACCORDO FRA AZIENDA, ISTITUZIONI E SINDACATI

Plauso della Cisl alla Flex per le 200 stabilizzazioni

Non era mai accaduto prima, almeno in Friuli Venezia Giulia, che un'azienda stabilizzasse oltre 200 lavoratori, tutti assieme. A segnare il passo – creando un precedente importantissimo – è stata nei giorni scorsi la Flex di Trieste (ex Alcatel), che al tavolo con Mise, Regione e sindacati, ha dato un taglio netto alla precarietà.

Tommaso Billiani della Cisl

«Grazie alla contrattazione – commenta il segretario regionale della Felsa Cisl, Tommaso Billiani – siamo riusciti a sfruttare in senso favorevole il decreto dignità del governo, portando a casa un risultato a dir poco storico». In sostanza, dei 227 lavoratori precari, che, anche per dieci anni, sono stati operativi all'interno dell'azienda con contratti flessibili e senza garanzia alcuna, 100 da oggi non risultano più interinali, ma direttamente sotto contratto a tempo indeterminato con la Flex; gli altri 127, invece, hanno ottenuto un contratto a tempo indeterminato con le agenzie di somministrazione e di questi 127, 100 sono stati distaccati permanentemente, attraverso il cosiddetto staff leasing, all'azienda giuliana che produce componentistica elettronica. —

TEATRO SEMPRE PIÙ ACCESSIBILE

Super impianto sonoro e nuovo display al Bobbio contro i problemi di udito

Installato un sistema dolby surround con il progetto Idea che ha coinvolto, oltre alla Contrada, anche Area Science Park e Bic Incubatori

Micol Brusaferro

Il teatro Orazio Bobbio diventa più sostenibile grazie a Idea (Inclusive Digital Evolution in Action), progetto che consentirà anche alle persone con problemi di udito di godersi al meglio gli spettacoli. È stato installato un sistema di dolby surround che amplifica le musiche e i suoni, permettendo agli spettatori ipoacusici di sentire tutti i suoni perfettamente.

Il totem che registrerà le opinioni degli spettatori su Idea. Bruni

Il nuovo display collocato sopra il palcoscenico, inoltre, servirà ai non udenti, che potranno leggere i dialoghi delle rappresentazioni, servizio che sarà utile anche per gli spettacoli in lingua straniera, grazie all'inserimento della sopratitolazione. La valutazione sul funzionamento di Idea sarà affidata al pubblico, che potrà esprimere il proprio gradimento attraverso un totem, posizionato nell'atrio del teatro, con un touch screen. A presentare la novità ieri Livia Amabilino, presidente della Contrada, Roberto Pillon, responsabile del coordinamento tecnico operativo del programma, per Area Science Park, e Giorgio Gerometta, amministratore unico di Bic Incubatori Fvg. Durante l'incontro è stato anche testato il sistema sonoro, che avvolge completamente gli spettatori e rende tutti i suoni molto più chiari e permette a tutti di entrare ancora di più nell'atmosfera dello spettacolo.

Idea nasce da un'iniziativa della Commissione europea, promossa attraverso la Regione, con il bando Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale Por Fesr 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Fvg. Il teatro ha partecipato con l'obiettivo di coinvolgere nella propria programmazione anche le persone con deficit sensoriali e i soggetti con i quali la comunicazione è difficile per la presenza di barriere linguistiche. Sempre in tema di accessibilità, ieri è stato anche ricordato l'inserimento di una nuova porta automatica per disabili, all'ingresso della struttura. —

IN BREVE

Al Caffè San Marco
Presentazione in città della nave Mare Jonio

Oggi alle 16 al Caffè San Marco incontro pubblico dal titolo "Abbiamo una nave, prima presentazione di Mediterranea a Trieste". Parteciperanno Alessandro Metz (Mediterranea), Tommaso Gandini (Ong Iuventa) e Alessia Albano (Ong Open Arms). «Nel quinto anniversario della strage di Lampedusa e di quel naufragio – scrivono gli organizzatori dell'appuntamento –, mentre nel Mediterraneo si continua a morire, abbiamo messo in mare una nave, la Mare Jonio. Lo abbiamo fatto dopo un'estate in cui il governo italiano ha mosso una guerra senza quartiere contro le migrazioni e contro le Ong, ha chiuso porti e ha sequestrato su una nave della Guardia costiera decine di profughi e migranti».

Entrate-Riscossione
Nuova app "salta-code" attiva anche a Trieste

Prenotare online l'appuntamento allo sportello di Agenzia delle entrate-Riscossione e ricevere assistenza su cartelle, avvisi e procedure di riscossione senza fare la fila. Grazie al nuovo servizio "Prenota Ticket", accessibile dal portale e dall'app Equiclick di Agenzia delle entrate-Riscossione, è possibile farlo direttamente dal proprio pc, smartphone o tablet, azzerando i tempi di attesa allo sportello. Si può scegliere giorno e ora in cui si desidera essere ricevuti, oltre alla possibilità di anticipare la motivazione dell'incontro. Dopo una fase pilota, partita a giugno, il servizio è ora disponibile in tutti gli sportelli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione presenti nei capoluoghi di regione. Dunque, anche a Trieste.

INIZIATIVA DI NOI IL PICCOLO

Il backstage del musical "We will rock you" si svela ai lettori

La visita dei lettori del Piccolo nel backstage del musical Lasorte

Stefano Cerri

Al cospetto dell'imponente platea e tra le quinte del palco, sono stati svelati gli aspetti tecnici e i segreti strutturali del Politeama Rossetti, gremito in questi giorni di specialisti, operai, tecnici e attori. Ieri infatti, dieci lettori iscritti alla nostra community "Noi il Piccolo" hanno potuto scrutare ed esplorare il *backstage* dello spettacolo musicale ispirato agli immortali Queen: "We will rock you", per la terza volta e "tutto diverso" qui a Trieste.

Introducendo la visita, il direttore organizzativo Stefano Curti ha esposto ai 10 lettori gli interventi strutturali che hanno riguardato il teatro, in seguito soprattutto ai numerosissimi sopralluoghi tecnici fatti *ad hoc* per gli spettacoli ospitati: è stata evidenziata la criticità della porta d'ingresso della scenografia, che affacciata su via Crispi, è posta a circa 6 metri dal livello del palcoscenico; per necessità di trasporto sceneggiature infatti, si è dovuto montare un muletto che sopportasse un peso di 2 tonnellate. Sono state inoltre illustrate le "americane", ossia i tralicci su cui sono appese le luci di scena.

In un secondo momento, la comitiva si è spostata nel *backstage*: prima tappa è l'area microfoni e *mixer*, dove è stato spiegato il concetto di duplicità di ascolto dell'attore e dello spettatore, con audio di palco e audio di sala; lo sguardo si è poi posato sulla posizione sopraelevata della band, non visibile al pubblico e nascosta dalla sceneggiatura. È stato anche reso noto che la pavimentazione del palco è numerata per agevolare l'attore a capire la propria posizione rispetto al centro. *Dulcis in fundo*, i nostri lettori hanno avuto accesso al sottopalco, dov'è stato illustrato il particolare meccanismo che permette di modificare l'inclinazione dello stesso, solitamente livellato ad una pendenza del 3, 5%. Grande l'interesse e molte le domande fatte. —

La storia

Congedo nell'aula magna di Cattinara per il docente universitario oggi al timone di Area Science Park. «Studenti centro dell'Ateneo»

Paoletti in cattedra per l'ultima volta citando la "lezione" della Montalcini

IL PERSONAGGIO

Simone Modugno

L'aula magna "Rita Levi Montalcini" del polo didattico di Cattinara ha ospitato ieri l'ultima lezione del professor Sergio Paoletti dal titolo "Mare, sole e...Donald Trump – l'ambiente come risorsa per vecchi e nuovi materiali polimerici". Partendo dal mostrare i tweet in cui il presidente degli Usa negava l'effetto serra e poi i dati della Nasa dal 1880 a oggi sulla preoccupante concentrazione dell'anidride carbonica, il docente – attuale presidente di Area Science Park – ha esposto le strategie avveniristiche che si stanno pensando per catturare e depositare la Co2, grazie all'ausilio dei polimeri naturali che sono stati l'oggetto dei suoi studi di una vita.

In chiusura della lezione, il professore ha voluto dedicare un ricordo particolare alla figura di Rita Levi Montalcini, con la quale ebbe un rapporto oltre che lavorativo anche d'amicizia e che accompagnò in giro per l'Europa in veste di segretario generale del "concilio internazionale dei doveri umani" di cui lei era presidente. Sergio Paoletti ha voluto rievocare un episodio in particolare: il 17 maggio 1991 il direttore di Cattinara consegnò alla Montalcini la laurea honoris causa in Medicina in occasione dei 25 anni dall'istituzione della facoltà. «Da un premio Nobel ci si aspetta che tratti della sua ricerca – ha raccontato Paoletti –, invece quel giorno parlò dei danni che un'errata ideologia dei diritti ha creato all'umanità. Citando Kant disse: "Dobbiamo passare dalla stagione dei diritti a quella dei doveri"». Quel giorno Rita Levi Montalcini lanciò un appello agli scienziati perché venisse redatta una dichiarazione sui doveri dell'umanità per lottare in favore della biodiversità e del rispetto verso la natura, che tre anni dopo fu effettivamente stilata da un comitato internazionale. La cosiddetta "dichiarazione di Trieste dei doveri umani" confluì poi nella "millenium declaration" delle Nazioni Unite, che ne riprese molti punti seppur non citandola direttamente. «Fu un grande onore: un coronamento della mia carriera e, soprattutto, un forte invito alle nuove generazioni», ha commentato il professore. «Ho voluto chiudere con lei – ha poi spiegato – perché uno scienziato talvolta ha la tentazione di isolarsi quando pensa di star facendo bene il suo mestiere per il bene della comunità: durante la Seconda guerra mondiale ci sono stati famosi e tristi esempi in questo senso. Credo che l'università sia stata un simbolo di resistenza e difesa dell'alterità, che deve diventare un elemento di forza per la testimonianza della conoscenza, perché ogni giorno abbiamo a che fare con le fake news, e su questi banchi va costruita la coscienza della futura classe dirigente».

Nel lungo applauso finale tributato al professore da una platea in piedi, sono anche scese delle lacrime di commozione da entrambi i lati della cattedra. «Non è solo un professore che arriva e fa lezione, ma un insegnante di vita che ti trasmette la passione per quello che fa», dice Ginevra ancora in lacrime, studentessa che ha potuto frequentare le lezioni di Paoletti dalla triennale. Così come Francesco, che afferma: «Da una parte ci ha fatto capire che in realtà gli scienziati sono dei filosofi e dall'altra ha sempre saputo riportare i concetti alla vita quotidiana. Una di quelle esperienze che ti segna e cambia la vita». Nonostante siano stati i suoi "ultimi studenti" e per un solo mese, Francesca, Andrea e Nicolò conserveranno un ottimo ricordo del professore: «Un pozzo di conoscenza – dicono –, una persona che riesce a spiegarti tutto svincolandosi dalle formule e partendo dalla cultura generale per poi arrivare a un concetto in un modo che ti rimane dentro. Si mette al servizio dello studente e mai sul gradino superiore nonostante la differenza abissale di conoscenze». Sergio Paoletti, infatti, ha una precisa idea del suo ruolo: «Credo che il docente all'università sia colui che deve accompagnare gli studenti, che sono al centro dell'università. Quando gli studenti vedono che credi con entusiasmo in quello che dici, allora ti vengono dietro». Ora, assicura che continuerà a collaborare nella ricerca col suo gruppo, almeno fino a quando si divertirà. —

In alto, Sergio Paoletti durante l'ultima lezione universitaria. Sotto, il docente davanti agli studenti. Lasorte

IL CURRICULUM

Dalla laurea in Chimica ai ruoli di primo piano

Sergio Paoletti si è laureato con lode in Chimica all'Università degli studi di Trieste nel 1972. È diventato professore ordinario di Biochimica alla facoltà di Medicina dell'Università degli studi di Sassari nel 1994 e successivamente a Trieste nel 1995. Qui è stato poi membro del Consiglio di amministrazione (2006-2009), vice-rettore (settembre 2009–maggio 2013) e rettore vicario (maggio–luglio 2013).

Sempre a Trieste, dove oggi è presidente di Area Science Park, è stato membro del Consorzio per la biomedicina molecolare (Cbm) e direttore del Life Learning Center. Nel maggio 2013 gli è stato conferito il titolo di Doctor honoris causa dell'Università norvegese della Scienza e tecnologia di Trondheim. Dal gennaio 2015, inoltre, è stato nominato come membro straniero della Royal Norwegian Society of Sciences and Letters. Il professor Paoletti ha anche girato il mondo per i suoi studi: ha svolto il suo post-dottorato al Dipartimento di Chimica Fisica della State University of Leyden (Olanda), è stato ricercatore ospite all'Istituto di Biochimica marina della Norwegian University of Science and Technology e professore ospite al Dipartimento di Chimica del Brooklyn Polytechnic, New York. Come ha ricordato nella sua ultima lezione, è stato anche segretario generale del Consiglio internazionale dei Diritti umani della professoressa Rita Levi Montalcini. Paoletti è autore e co-autore di più di 200 articoli scientifici su riviste internazionali e co-inventore di 10 brevetti. Oggi è uno dei membri del comitato di direzione di Esof 2020 e il 7 novembre sarà a Bruxelles per presentare l'evento. —

S.M.

MUSEO STORICO

I talenti dello Iuav ripensano il Castelletto di Miramare

Un centinaio di futuri architetti in visita al "gioiellino" inserito nel parco che attende di conoscere la sua futura e definitiva destinazione

Un centinaio di architetti di domani, studenti dello Iuav di Venezia, hanno fatto ieri un sopralluogo a Miramare, in particolare al Castelletto, luogo che sarà protagonista di una loro esercitazione progettuale guidata dal docente Andrea Benedetti, che cura il Laboratorio di restauro.

Gli studenti sono stati accolti in sala del trono dalla direttrice del Museo storico e parco del castello di Miramare Andreina Contessa, che ha sottolineato l'importanza dell'apporto creativo e pratico che potranno dare i ragazzi, tanto che dai loro progetti e idee nascerà una mostra, la prima a essere ospitata alle serre nuove del castello che non sono mai state utilizzate dopo il recente restauro.

«Il Castelletto è un piccolo gioiello architettonico, ora chiuso in attesa di una nuova destinazione - spiega Contessa -, concepito come dimora temporanea per Massimiliano e Carlotta in attesa della costruzione del Castello. Nel corso della storia ha poi avuto altre destinazioni d'uso e stiamo ora valutando alcune soluzioni che ne consentano un utilizzo complementare rispetto al contesto nel quale è inserito».

La direttrice ha inoltre avanzato agli studenti alcune richieste che possano indirizzarne la creatività, soprattutto per evitare il rischio che bellissimi progetti di restauro decadano se non pensati in funzione dell'utilizzo futuro. Tre i criteri di cui tenere conto: il contesto ambientale in cui si trova il Castelletto, che è stato concepito con un parterre, un affaccio verso il parco e uno verso il mare e in un preciso quadro paesaggistico, la vicinanza con le serre che si vedono dai balconi e dalle finestre e, infine, l'accessibilità che deve essere il filo conduttore futuro di tutto il complesso di Miramare. —

Il Castelletto inserito nel parco del museo storico di Miramare

debona.it

1. Pronta consegna **2.** Vantaggio sul prezzo **3.** Ampia offerta di allestimenti

PREZZO DI LISTINO | **PREZZO SUPER PROMO**

~~12.900€~~ **7.400€**

~~14.200€~~ **8.500€**

~~15.200€~~ **9.500€**

~~18.780€~~ **12.300€**

~~23.100€~~ **15.500€**

DE BONA MOTORS

Sede di Belluno	**Sede di Susegana**	**Sede di Feltre**	**Sede di Gorizia**	**Sede di Trieste**
Via Tiziano Vecellio 85/91	Via Conegliano 75	Via Cavalieri di Vitt. V.to	Via Terza Armata 131	Via Flavia 120
Tel. 0437/9333	Tel. 0438/680084	Tel. 0439/305670	Tel. 0481/20988	Tel. 040/9858200

I prezzi sono validi con il pacchetto Zero Pensieri. Passaggio di proprietà escluso. Documentazione precontrattuale e assicurativa in concessionaria. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche e i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi: ciclo combinato (l/100km) da 4.4 a 5.9 Emissioni CO2 da 115 a 15

IN CONSIGLIO COMUNALE A DUINO AURISINA

«Le corone per i caduti senza nastro tricolore» Ma la giunta dice “no”

Gabrovec: «Un colore neutro per rispettare la sensibilità di tanti residenti». Pallotta: «Ho giurato sulla bandiera»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Quando il tricolore diventa un problema. È accaduto ieri, nel corso della seduta del Consiglio comunale di Duino Aurisina. Alla vigilia delle festività dei primi giorni di novembre che, tradizionalmente, prevedono la deposizione di corone alla memoria dei caduti da parte delle autorità istituzionali, il tema è tornato d'attualità.

A sollevare la questione è stato Igor Gabrovec, esponente della lista “Insieme”, che ha chiesto al sindaco Daniela Pallotta, la quale, una volta insediatasi nel ruolo, nella primavera del 2017, aveva stabilito che si utilizzasse il tricolore italiano per i nastri a corredo delle corone, di «prevedere d'ora in poi un colore neutro, al posto del tricolore, per venire incontro alla sensibilità di tanti residenti nel territorio comunale. Sarebbe una scelta semplice – ha aggiunto Gabrovec – che eliminerebbe dall'origine eventuali contestazioni o atti di dispregio».

Il sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta con la fascia tricolore

Alla richiesta di Gabrovec si è accodata Elena Legisa, consigliere di Rifondazione comunista, la quale ha ricordato che «in queste terre hanno vissuto persone che hanno conosciuto lo Stato italiano soltanto nella sua dimensione fascista e autoritaria. Per rispettarle – ha proseguito – sarebbe opportuno aggiungere al tricolore anche quello bianco, rosso e blu, oppure sostituirli entrambi con l'azzurro dell'Europa».

Pallotta ha risposto spiegando che «il giuramento dei sindaci di tutta Italia avviene sotto l'egida del tricolore bianco, rosso e verde, perciò continueremo sulla traccia attuale. Su tutti i monumenti – ha precisato – si utilizza il tricolore italiano, perciò non vedo motivi per cambiare. Ricordo – ha sottolineato – che comunque le scritte che appaiono sulle fasce a corredo delle corone sono bilingui qui sull'altipiano, perciò credo che il rispetto sia garantito. Mi è capitato – ha proseguito il sindaco di Duino Aurisina – di vedere associazioni che hanno rifiutato di raggiungere, assieme a me, i monumenti per i caduti, perciò per ora rimaniamo sul tricolore nazionale. Per il prossimo anno – ha concluso Pallotta – vedremo il da farsi». —

COMUNE E FORZE DELL'ORDINE

Lezioni di sicurezza in otto tappe a Muggia Si parte da Aquilinia

Riccardo Tosques / MUGGIA

Otto incontri sul territorio per fornire informazioni e offrire azioni di prevenzione in tema di sicurezza del cittadino. È questa l'iniziativa messa in campo dall'amministrazione comunale muggesana in collaborazione con il Commissariato della Polizia di Stato di Muggia. Si inizia oggi ad Aquilinia. Una serie di appuntamenti che vedranno impegnati il sindaco di Muggia Laura Marzi, l'assessore Stefano Decolle, il comandante della Polizia locale Fabrizio Lanza, il vicequestore aggiunto del Commissariato di Muggia Michele Vecchiet e il comandante della Tenenza dei Carabinieri di Muggia Emmanuel Nodari.

«La formazione e la consapevolezza sono due armi fondamentali per un'efficace azione di prevenzione di ogni aspetto legato alla sicurezza di ciascun cittadino e, di conseguenza, della collettività – ha commentato l'assessore Decolle –, motivo per cui questi incontri sono stati pensati come interventi di informazione per aiutare la prevenzione e il contrasto dei pericoli».

Suggerimenti, consigli e indicazioni puntuali saranno, quindi, gli ingredienti alla base delle diverse iniziative aperte al pubblico. Si parte oggi, alle 11, alla Casa Primavera di Aquilinia. Seguirà il secondo appuntamento in programma lunedì 29 ottobre, alle 17.30, negli spazi del Santuario di Muggia vecchia. Novembre proporrà il primo incontro alle 17 di martedì 6 nella Microarea di Zindis, il secondo alle 10 di sabato 10 nella sala “Millo” di piazza della Repubblica, il terzo alle 17.30 di martedì 13 al campeggio San Bartolomeo a Lazzaretto. Si proseguirà sabato 17 novembre alle 11 al Montedoro Shopping Center e lunedì 19, alle 17.30, alla scuola dell'infanzia “Il Giardino dei mestieri” a Fonderia. Ancora in attesa di conferma, invece, la data prevista per Santa Barbara. Fiducioso Decolle: «L'obiettivo è quello di fornire tutti gli accorgimenti utili a mettere in atto comportamenti corretti e efficaci ed evitare invece iniziative da parte di privati cittadini che possano metterli in situazioni di pericolo». —

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9
Mostra ornitologica

Organizzata dall'Associazione Ornitologica Triestina, oggi e domani al Montedoro shopping di Aquilinia si terrà la 30.a mostra ornitologica denominata "Senza confini". L'ingresso al pubblico sarà gratuito. Questi gli orari: oggi dalle 9 alle 19 e domani dalle 9.30 alle 16.

16.00
Associazione Magnolia

"Libretto o scherzetto?" oggi dalle 16 alle 18.30 all'Associazione Magnolia ralizzeremo insieme un libro po uo a tema Halloween! Per bambini e genitori, insegnanti, educatori. Prenotazione: info@artemagnolia.it oppure al 3343951403, via Carducci 30.

16.30
Unione ciechi

Oggi al Circolo Tomè dell'Unione Italiana ciechi e ipovedenti in via Battisti 2, 2° piano si svolgerà il consueto intrattenimento amichevole-culturale dedicato ai soci e simpatizzanti.
Conduce il direttore artistico Rosanna Puppi. Ingresso libero

VARIE
Corso di fisarmonica

L'Associazione culturale ricreativa "G. Tarabocchia" Fisorchestra 2001, propone un corso d'insegnamento di fisarmonica. Gli interessati di qualsiasi età possono telefonare allo 40 303735.

VARIE
Alfabetizzazione informatica

Al Circolo Auser di via Pasteur 41/d corsi di computer base, internet e tablet/smartphone per tutte le età. Per info: 347 7686820

VARIE
Primo soccorso aziendale

Sono aperte le iscrizioni al Corso di primo soccorso aziendale (aggiornamento) per addetti al Soccorso aziendale per le aziende di Gruppo B e C. Il corso si svolgerà nella sede di piazza Sansovino 3. Corso di formazione per lavoratori di azienda Gruppo B e C (aggiornamento n. 4 ore) il giorno 14 novembre dalle 9 alle 13, sede Cri TS piazza Sansovino 3. Scadenza iscrizioni il 6 novembre.
Per informazioni: trieste@cri.it.

VARIE
Scuola di archivista

Il 22 novembre avranno inizio le lezioni del primo anno della Scuola di archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato. La scuola ha durata biennale. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre. Info mbac-as-ts@mailcert.beniculturali.it.

11
Mostra a Duino bellezza per la bontà

Oggi alle 11 al Castello di Duino inaugurazione della XIX mostra "La bellezza per la bontà – l'arte aiuta la vita" - Premio alla Bontà Hazel Marie Cole.

DOMANI
Concerti all'Itis

Ultimi posti disponibili (su prenotazione, telefonando allo 0432/532330) per i concerti che domani apriranno i festeggiamenti per i 200 anni dell' Itis di Trieste, organizzati dal Festival Internazionale di Musica Nei Suoni dei Luoghi, nell'auditorium dell'istituto alle 11 e 16, in collaborazione con Iniziativa Centro Europea e Accademia di Musica di Cetinje.

RASSEGNA

Scontrosa grazia la grande poesia si fa protagonista alla Libreria Ts360

Oggi "Scripta non manent" di Pecchiari presentato da Mary Barbara Tolusso

Patrizia Piccione

Riprendono gli incontri di "Una scontrosa grazia" alla Libreria Ts360 di piazza Oberdan 7

Anche le parole, nonostante l'antico detto latino sostenga il contrario, pur messe nero su bianco, sono fuggevoli e volatili, poiché non si lasciano ingabbiare. Come suggerisce anche il titolo della raccolta di poesie "Scripta non manent" di Sandro Pecchiari (Samuele editore 2018), protagonista questo pomeriggio alle 18 del primo appuntamento d'autunno della rassegna dedicata alla poesia "Una scontrosa grazia" , giunta quest'anno alla quarta edizione. A presentare il volume pubblicato dalla casa editrice di Pordenone, promotrice degli incontri bimensili alla Libreria Ts360 di piazza Oberdan 7 curati da Alessandro Canzian, Sandro Pecchiari e Federico Rossignoli, la poetessa e giornalista Mary Barbara Tolusso, che inaugurerà la tranche di appuntamenti tra ottobre e dicembre 2018, anno che festeggia il decennale di editoria dedicato alla poesia della Samuele Editore diretta da Alessandro Canzian, ma anche l'avvio della collaborazione con l'associazione Inedendent Poetry di Faenza. Questo il calendario fino a dicembre degli appuntamenti bimensili del sabato pomeriggio di

Fino a dicembre una serie di appuntamenti con gli autori

letture poetiche e incontri con l'autore (con ingresso libero) alla libreria slovena di piazza Oberdan: il 10 novembre Alessandro Canzian presenterà "Il distacco del vitreo" del friulano Roberto Cescon, mentre il 24 novembre ritorna con la sua nuova raccolta di versi "Lezioni d'immortalità" (Mondadori 2018) la poetessa archeologa romana Flaminia Cruciani. A dialogare con l'autrice Federico Rossignoli. In carnet a dicembre, rispettivamente sabato 6 e sabato 15, "La linea del cielo" (Garzanti 2018) di Franco Buffoni, poeta lombardo e curatore dal'91 dei Quaderni italiani di poesia contemporanea, a cura di Pecchiari, e "Le distrazioni del viaggio" (Samuele Editore 2018) della toscana Annalisa Ciampalini, presentata invece dall'editore Canzian, a chiudere gli appuntamenti di quest'anno. Tra le anticipazioni per il 2019, l'incontro conferenza a due voci con Sandro Pecchiari e Federico Rossignoli dal titolo "Antiquae res. Testi dal XVI secolo un po'funky e splatter", e le presentazioni dei libri "Non ero presente" (La vita felice 2018) di Melania Panico e "L'incoscienza del letargo" (Oedipus 2018) di Mario Famularo" . Informazioni dettagliate su www. samueleeditore. it. –

INCONTRI

Linux Day al Polo Giovani Toti come evitare le trappole di Internet

Gianfranco Terzoli

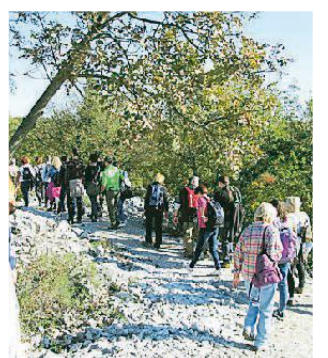
Storia di internet, nuovi protocolli, ma soprattutto preziosi consigli per difendere i propri dati dagli attacchi informatici grazie al sistema operativo Linux. Quella di oggi dalle 9 al Polo Giovani Toti sarà ancora una giornata, adatta a tutti e a ingresso libero, dedicata al pinguino più famoso del web. Il Linux Day, giunto alla XII edizione, si svolge contemporanea-

Alla storia del web dalle origini a oggi seguirà l'illustrazione delle nuova tecnologie

mente in oltre cento città (programma completo su http://trieste.linux.it/linux-day/) e ha per finalità la diffusione della cultura del software libero e della condivisione. «Promossa dall'associazione Linux users group Trieste in co-organizzazione con LugTrieste e PAG, l'edizione di quest'anno – spiega il vicepresidente del LugTrieste, Andrej Suligoi – dal titolo Word Wild Web, sarà incentrata per lo più su internet di cui verrà affrontata la natura più selvaggia. Al software libero saranno dedicati gli incontri delle 14 e delle 16. Alla storia del web dalle origini a oggi seguirà l'illustrazione di una delle nuove tecnologie, l'hmtl 5. Si proseguirà parlando di protocolli selvaggi, quelli più simpatici e particolari come trasportare i dati con dei piccioni. Alle 12 infine si discuterà di vulnerabilità dei siti». «Vulnerability Assessment - riprende Suligoi - vuol dire mettersi per un attimo nei panni dei cattivi per capire se il nostro sito sia facilmente attaccabile in modo da proteggersi almeno dalle aggressioni più comuni. Il vantaggio principale di Linux è che puoi sempre controllare com'è fatto il programma e sei sicuro che non nasconda trabocchetti che potrebbero carpirti i dati. Ma se siamo coraggiosi potremo perfino seguire le tracce lasciate all'interno di un messaggio di spam». —

DOMANI

Alla scoperta del Rilke con le guide Gemina

Il Comune di Duino Aurisina e la Cooperativa Gemina organizzano la visita guidata sul Sentiero Rilke che si svolgerà domani con inizio alle ore 14.30. La partecipazione è gratuita, ma è necessaria la prenotazione. Per informazioni e prenotazioni: Cooperativa Gemina, telefono 334 7463432 . Rimasto a lungo in abbandono, il sentiero Rilke è stato ripristinato nel 1987 dopo un lungo lavoro di recupero .

Visita guidata al Sentiero Rilke domani con la Gemina

SEGNALAZIONI

Il caso Maria Teresa: vivere di memoria è rassegnarsi al declino

LA LETTERA DEL GIORNO

Se uno straniero appena arrivato a Trieste avesse letto sul "Piccolo" le lettere inviate dai lettori nell'ultimo periodo, potrebbe pensare che il problema principale della cittadinanza sia stabilire se le persecuzioni di Maria Teresa fossero o no giustificabili.

Recentemente a New York, nodo centrale della cosiddetta rete metropolitana globale, mi trovavo in un ambiente internazionale con altri giovani provenienti dai continenti americano, asiatico e africano, in cui vive quasi il 95% della popolazione mondiale. Ho provato a chiedere: «Conoscete Maria Teresa d'Austria?». Mi hanno corretto: «Si dice Australia!».

Ho dovuto spiegare che l'Austria è un piccolo Paese incastonato tra Germania e Italia, e che io sto in una città italiana, chiamata Trieste, che fino a un secolo fa era stata austriaca. Gli sguardi annoiati e perplessi sono scomparsi solo quando ho aggiunto che Trieste si trova vicino a Venezia. A quel punto hanno iniziato a interessarsi perché tutti avevano il desiderio di visitare Venezia e quindi, perché no, anche la vicina Trieste di cui ho mostrato qualche foto suscitando molto entusiasmo.

Meglio fare sistema con Venezia per inserirsi nei flussi turistici

Ho raccontato questo episodio per dire che, in un mondo diventato un villaggio globale, non ha spazio una visuale retrò centrata sul passato.

Come ha ben spiegato il filosofo e saggista tedesco Nietzsche, l'eccesso di focalizzazione storica è dannoso per la vitalità creativa necessaria per agire nel presente.

Il futuro è fare sistema con Venezia per inserirsi nei flussi marittimi e turistici che in prospettiva arriveranno sempre più da fuori Europa. Vivere di memoria è rassegnarsi al declino.

Martina Costa

LA FOTO DEL GIORNO

I dialoghi italo-sloveni alle Saline di Sicciole

Alle Saline di Sicciole si sono svolti due incontri transfrontalieri di alunni che imparano gli uni la lingua degli altri (Italiano, sloveno) nel contesto del progetto EDUKA2 nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg. Il 23 ottobre si sono incontrate le classi 6.B della scuola di Sicciole e la classe IIB della scuola media inferiore di I grado ''Nazario Sauro'' dell'Istituto Comprensivo ''Giovanni Lucio'' di Muggia.Gli alunni delle scuole partecipanti, già amici virtuali attraverso gli incontri skype e via chat delle settimane precedenti l'incontro, hanno avuto qui l'opportunità durante tutto il giorno di socializzare con i propri coetanei attraverso la lingua dell'altro in modo anche divertente.

LE LETTERE

AcegasApsAmga

In via San Benedetto c'era odore di gas

In relazione alla lettera pubblicata in data sabato 20 ottobre scorso, dal titolo "AcegasApsAmga Contatori, operazione intempestiva", AcegasApsAmga desidera precisare che la sostituzione dei contatori gas di via San Benedetto 7 rientra in un più ampio progetto di adeguamento, volto a rispondere alla normativa vigente in materia.

Per ragioni di sicurezza, la procedura prevede che nell'intervenire sulla rete gas condominiale venga verificata, mediante strumenti adeguati, la presenza di eventuali fughe di gas.

Nel caso specifico citato, essendo stata rilevata una dispersione, si è provveduto a mettere in sicurezza l'area. Contestualmente lo staff della multiutility ha provveduto a fornire le informazioni necessarie per il ripristino dell'erogazione all'amministrazione stabili. Quest'ultima ha provveduto a fornire un riscontro alla multiutility a seguito del quale AcegasApsAmga avvierà le procedure e i lavori necessari al ripristino.

Valentina Albanese
comunicazione AcegasApsAmga

Politica/1

Il vero senso della legge 194

Mi inserisco nel dibattito sul Pd. Ritengo che una cosa grave è che questo partito non si sia dato pensiero di creare una sua identità, rimanendo così la somma dell'ex Pci-Pds-Ds e quella dell'ex Dc-Margherita. Quanto successo a Verona ne è la dimostrazione. La mozione del Consiglio comunale di Verona sull'aborto io l'ho letta: non contiene alcun "attacco" alla legge 194. Come ha scritto anche Zagrebelsky sulla Stampa dell'8 ottobre, non esiste in Italia un "diritto all'aborto". La legge 194 prescrive rigidi requisiti per poter abortire ed esclude che l'aborto possa essere considerato un mezzo contraccettivo.

La legge 194 intendeva apprestare strumenti per aiutare le donne a non abortire, in particolare quando le ragioni per farlo fossero solo economiche. Nella pratica, invece, la legge è stata ammorbidita e, un po' per ideologia e un po' per pigrizia, è stato consentito assai spesso l'aborto sulla base di problemi psicologici anche inesistenti o, comunque, legati alla situazione familiare ed economica della donna, forse superabili se la stessa fosse stata aiutata seriamente.

La consigliera del Pd che a Verona ha votato a favore della mozione leghista è stata messa subito sotto processo. Eppure a me, quando molti anni fa sedevo tra le fila dei diessini in Consiglio regionale, era stato detto che, su alcune questioni, avevamo libertà di coscienza. Non è così per l'aborto? Temo che il problema sia ancora avvolto da troppa ideologia su questa ed altre questioni legate alla libertà della donna per cui l'aborto resta una "bandiera del femminismo". La consigliera sarà sacrificata sull'altare dei diritti delle donne, quando il Pd si è mangiato, in nome dello sviluppo economico, i diritti di tante donne (e uomini) a passare il weekend con i loro figli, facendoli lavorare anche la domenica nei supermercati sempre aperti? Come insegna la storia del Partito dell'Uomo Qualunque, il suo iniziale successo alle elezioni del 1946 si spense assai presto e Andreotti, negli Anni '70, disse: «In presenza di partiti consistenti questo fenomeno non poteva che esaurirsi». Oggi, l'inconsistenza del Pd, incapace o forse disinteressato a costruire una mediazione alta tra le sue anime diverse, è una delle cause del governo che ci ritroviamo.

Caterina Dolcher

Politica/2

Gli immigrati e il diritto ai servizi

L'amministrazione comunale non ha proprio capacità progettuale per la città di Trieste, l'unico problema che si pone è quello di portare avanti regolamenti discriminatori in ogni ambito. Dopo aver eliminato dalle mense scolastiche i pasti etnici, dopo aver emanato un regolamento di pubblica sicurezza, secondo me solo per poter cacciare dalle Rive i venditori ambulanti africani, dopo aver tentato di boicottare la mostra del liceo Petrarca sulle leggi razziali, adesso si impegna per mettere un tetto massimo agli alunni stranieri nelle scuole comunali. Tetto del 30% e che colpirà soprattutto le scuole della Quinta circoscrizione, la più popolosa e multiculturale. Motivazione? Causano criticità alla qualità dell'insegnamento. Faccio presente che si sta parlando di bambini di 3 anni!

Bambini nati in Italia e che spesso hanno frequentato il nido. Bambini figli di immigrati regolarmente residenti, che pagano le tasse e hanno diritto a tutti i servizi, anche alla scuola dell'infanzia comunale.

Invece no, dovranno portare i bambini esclusi, in un'altra sezione o in un'altra scuola, in un altro rione, con la conseguenza che non essendo scuola dell'obbligo, se la famiglia avrà un disagio nello spostamento, non li porterà e poi, alla scuola primaria questi alunni inizieranno già svantaggiati.

La vera scuola è quella che include, quella che mostra come la diversità è un arricchimento e non un problema, che non crea divisione sociale tra stranieri e italiani.

Con le azioni si potrà diffondere la pace e la civile convivenza, non solo con gli insegnamenti. Io sono un'insegnante e non rimarrò zitta.

Maria Luisa Paglia

RINGRAZIAMENTO

Sono una madre di più figli, che si muovono quotidianamente con il bus. Mi sono trovata a contattare Trieste Trasporti per una questione di abbonamenti. Mi fa piacere aver trovato degli uffici, in particolare quello relazioni con il pubblico, capaci di far prevalere buon senso e sensibilità.

Giuliana Tamaro

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

via Lorenzo Bernini, 4	040309114
Largo Piave, 2	040361655
Piazzale Foschiatti, 4/A Muggia	0409278351
via Felluga, 46	040390280
Via di Prosecco, 3 Opicina farmacia	040214441
reperibilità	040422478

(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16 e festivi dalle 13 alle 19.30)

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
piazza dell'Ospitale, 8 040767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.
È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).
La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.
Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Evaristo
Il giorno	è il 300°, ne restano 65
Il sole	sorge alle 7.36 e tramonta alle 18.02
La luna	sorge alle 20.09 e tramonta alle 10.21
Il proverbio	Bue vecchio, solco diritto

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani	μg/m³	59,9
Via Carpineto	μg/m³	53,1
Piazzale Rosmini	μg/m³	59,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	μg/m³	23
Via Carpineto	μg/m³	13
Piazzale Rosmini	μg/m³	17

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	57
Basovizza	μg/m³	66

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

27 OTTOBRE 1968

- La scuola professionale di pesca, vecchia e tipica istituzione triestina, già prima della guerra aveva formato numerosi marinai, oggi generalmente comandanti di pescherecci. Chiusa per un certo tempo, essa fu riaperta nel 1954, vistane la utilità.
- Lunedì prossimo, verrà presentato in prima assoluta al CCA un lavoro di Teatro Musicale. Si intitola "Liebeslied" ed è firmato da Carlo de Incontrera per la parte musicale, da Emilio Isgrò per i testi e da Miela Reina per i fatti scenici.
- Era in programma ieri sera, ad opera dei bravi attori della Compagnia del "Piccolo Teatro della Prosa" del Circolo Cantieri, per la regia di Marcello Rampazzo, due commedie di Pirandello: "Cecé" e "Il berretto a sonagli".
- Tutti e tre gli organi elettivi, Consiglio regionale, Consiglio provinciale e Consiglio comunale terranno delle sedute straordinarie per celebrare solennemente il cinquantesimo anniversario della Redenzione, rispettivamente il 31, il 29 ed il 30 ottobre.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° /30° /40° / 50° /55° /60° e oltre
Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

FLAVIO
Auguri nonno per i 70: Eric, Alex, Thomas, Bryan e chi ti vuole bene

PAOLA
Auguri con tanto amore per i tuoi 50 anni dalla tua bella e grande famiglia

GIULIANA
Tanti cari auguri per i 60 nonna: Elisa, Elena, Dario, nella con tutti i parenti e amici

ALMA E FABIO
Tanti cari auguri per l'importante traguardo dei 50 anni insieme, amore e salute dalla sorella, i nipoti e pronipoti, la figlia e gli amici

MARISA E UDINO
Congratulazioni per l'invidiabile traguardo, buon 50.mo anniversario da tutti quelli che vi vogliono bene

ALBUM

Riunita dopo 25 anni la 5.a alfa del "Carducci"

Ritrovarsi in 20 a cena dopo 25 anni e riscoprire il piacere di trascorrere qualche ora assieme dopo tante avventure condivise, come se il tempo non fosse mai passato. Ecco la 5.a alfa del Liceo pedagogico Carducci: Christian Tosolin, Sabrina Palumbo, Marco Degrassi, Maura Kucich, Barbara Temperini, Edoardo Verchi, Nicoletta Ban, Elena Stocovaz, Giuseppina Concialdi, Nicoletta Turina, Barbara Bressan, Karen Millo, Cristina Vattovani, Marco Varriale, Marco Iacono, Nathan Gustin, Lisa Lobosco, Paola Debei, Lucia Cassio e Barbara Pastrovicchio.

ELARGIZIONI

In memoria del dott. Valentino Gregori - XI anniversario 26/10 da Silva, Chiara, Giulio 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Elda Primossi Giani da Annamaria 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Gabriella Angelomè e Laura Pitton dalle amiche dei tempi del ricreatorio 50,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Giorgio Presel da Nives, Sergio, Roberta, Francesco 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Iole Pittioni (23/10) dalla figlia 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Lino Perossa da Annamaria 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Orio De Marchi da tanti suoi amici e amiche 100,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Tiepolo Lina Strain dal marito Giorgio 100,00 pro ASSOCIAZIONE SCRICCIOLO.

I memoria del prof. Paolo Gregoretti da Ennio e Rita Valentin 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da Ennio e Rita Valentin 50,00 pro C.A.V. CENTRO DI AIUTO ALLA VITA "MARISA"

In memoria dei miei cari genitori, figlio, sorella, suoceri e genero da parte di Piero 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

GLI SCACCHI

MASSIMO VARINI

LA LEGGE DELLA CABALA

Nel Levitico è riportata la frase: "quando l'anima peccherà", non è il corpo da solo ad agire. Un midrash ci insegna il parallelismo tra anima e corpo citando l'esempio di un cieco e uno zoppo che collaborano per agire con efficacia come i pezzi degli scacchi. Un prezioso approfondimento del Rebbe di Lubavitch sul gioco degli scacchi, ci insegna l'analogia tra il nostro rapporto con il divino e quello dei diversi pezzi degli scacchi.

Il parallelismo espresso indica che il Re corrisponde a Dio, la regina alla Shekhinà cioè la presenza divina, gli alfieri e la torre alle schiere di angeli, i due colori sono il dualismo del bene e del male. Si vuole l'uomo corrispondente al pedone, che si muove limitatamente e cresce poco alla volta; ma se riesce a raggiungere la fine della scacchiera, può unirsi con il Padre Eterno diventando una regina.

I numeri sono 64 quadratini di ugual misura: 32 bianchi e 32 neri, sui quali si dispongono per un gioco d'origine indiana 32 pezzi, 16 per giocatore; essi si muovono su uno spazio che ha tanti "vuoti" quanti "pieni": Un mondo chiuso, immutabile e finito, la Qabalah ebraica lo chiama il "din", parola il cui valore numerico, in ghematria, è 64 (Daleth 4, Yod 10, Nun 50 = 64); una scacchiera è lo spazio numerico del din, che è parola ebraica per "giudice", con tutte le analogie che ciò si porta dietro.

Nel libro "La scacchiera di Auschwitz" che si ispira a talune storie vere, alcuni prigionieri si astraggono e si elevano dalla rude realtà giocando a scacchi. Anche nella "Variante di Luneburg" nella stessa ambientazione dei campi di prigionia, gli scacchi determinano la vita e la morte, benessere o dolore fisico, dettati dalle scelte della mente. –

CULTURA & SPETTACOLI

Il saggio

L'imprenditore triestino, presidente di illycaffè e Altagamma, pubblica con Piemme un vero e proprio "manifesto" su come uscire dalla crisi e tornare a sorridere

Andrea Illy: «L'Italia può tornare a crescere e anche a essere felice»

LA RECENSIONE

Piercarlo Fiumanò

Esiste una classifica annuale dei Paesi più contenti del pianeta prodotta dall'Onu e dalla Fondazione Ernesto Illy e curata dall'economista Jeffrey Sachs, direttore dell'Earth Institute alla Columbia University. In questa classifica al primo posto c'è la Finlandia, poi la Norvegia e la Danimarca. L'Italia figura solo al 47esimo posto. Siamo un popolo di infelici? Andrea Illy, presidente di illycaffè e di Altagamma, ha sorpreso tutti mandando in libreria in questi giorni per **Piemme Edizioni** un saggio dal titolo **Italia Felix: uscire dalla crisi e tornare a sorridere** che non è soltanto un inno alla necessità di custodire e proteggere le bellezze e la cultura italiana, ma possiede la complessità di un manifesto "politico" (anche se lui nega) dove Andrea Illy riversa, sotto forma di conversazione con Francesco Antonioli, tutta la sua cultura etica, umanistica e imprenditoriale: «Il Pil dell'Italia non significa solo la ricchezza di un Paese ma la cultura e il rispetto di un patrimonio di enorme valore. Malgrado la politica, siamo pur sempre al settimo posto fra le potenze industriali. Abbiamo un patrimonio che tutti ci invidiano», sottolinea Illy che da tempo collabora con economisti e ricercatori come lo stesso Sachs e Jacques Attali che ha lanciato *Positive Planet*, dedicato alla lotta alla povertà attraverso lo sviluppo della microfinanza.

LA RESILIENZA

Ma come si può avere il coraggio di predicare la felicità come un dovere a questa Italia rabbiosa e scontenta? Andrea Illy, fra le definizioni riuscite del libro, parla di resilienza e cita Edgar Morin: «Ogni cosa è bene e male allo stesso tempo». E aggiunge: «Viviamo in un'epoca che è sistematicamente insostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale. L'unico modo di uscire da questo caos è costruire le basi di un'epoca nuova e consapevole. A un italiano rabbioso e scontento direi: ci sono mille ragioni per lamentarsi ma altrettante per ringraziare il luogo dove siamo nati». Ma come si costruisce la felicità nell'epoca delle barriere trumpiane e dell'Europa assediata dai sovranismi e dai nazionalismi? «L'Italia scrive Illy - è un Paese colpito da sindrome autolesionista, dove la colpa è sempre di qualcun altro. Sembriamo tutti scappati di casa in preda alla paura. La mediocrità e il piccolo cabotaggio, che nascono dall'incapacità di navigare in alto mare, sono una responsabilità dei nostri politici».

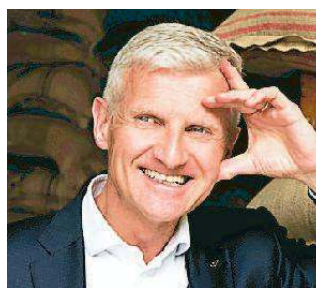
In uno dei capitoli del libro Andrea Illy si definisce «imprenditore felice, sostenibile ma anche indignato». E fra le righe c'è un giudizio implicito su passati governi che hanno lavorato bene: «Gli italiani non sono mediocri. Abbiamo enormi qualità come il saper fare, la laboriosità, la leggerezza, l'eleganza, l'amicizia, il tessuto sociale». C'è una vena di ottimismo sul futuro dell'Europa "politica" e non poteva essere diversamente per l'esponente di una dinastia imprenditoriale triestina, mitteleuropea e cosmopolita che ha inventato l'Università del caffè nella quale «abbiamo continuato a investire ogni anno nonostante i periodi di crisi».

Nell'ufficio di Andrea Illy c'è una grande foto di papà Ernesto (un genio imprenditoriale che molti considerano il Tesla triestino): «Lui diceva sempre. Il consumatore è il padrone, non noi. Essere al servizio dell'impresa, come ci ha insegnato mio padre, significa lavorare sodo, reinvestire gli utili in azienda, metterci la faccia e il cuore. L'emozione fa girare l'economia reale, il cinismo mette i ceppi alla finanza». Per l'industriale triestino del caffè «stiamo vivendo un cambiamento epocale simile al Rinascimento, come sostiene il mio amico e studioso Ian Goldin, che potrebbe preludere a una nuova era del benessere passando dallo sfruttamento alla rigenerazione delle risorse».

LE RISORSE

Questi valori si traducono nella stessa filosofia imprenditoriale della illycaffè: «Il caffè viene dai Paesi poveri, una cinquantina di nazioni con 25 milioni di famiglie che vive ancora oggi sotto la soglia di povertà. Se non fornisci a questi Paesi produttori le risorse economiche per curare le piantagioni, compresa la formazione, non potrai mai ottenere materie prime di qualità. Due terzi del caffè prodotto da illycaffè viene acquistato direttamente da agricoltori dell'America Latina».

Andrea Illy non ragiona certo nel senso della teoria della decrescita felice di Serge Latouche che anzi trova controproducente in un mondo che deve saper coniugare crescita, valore e benessere. Piuttosto, essendo stato una quarantina di volte in Giappone, pensa che «visto che lavoriamo circa un terzo della vita attiva, è importante che nella professione si perseguano autorealizzazione e feicità. Ma per fortuna da noi non c'è il classismo che troviamo nell'impero del Sol Levante». Nel libro ha molto a cuore le sorti della generazione dei millennial che forse non avrà mai una pensione ma che invita ugualmente a coltivare l'idea romantica che «non bisogna mai trovare un lavoro a tutti i costi ma trovare un lavoro che piace». E poi la famiglia all'interno della quale si sviluppa «educazione, senso civico, comunità». —

CHI È L'AUTORE

Il manager

Andrea Illy, presidente di illycaffè spa, è stato nominato Marketing Superstar da Advertising Age, la rivista statunitense che ogni anno assegna questo riconoscimento nel campo della comunicazione a 30 manager selezionati in tutto il mondo. Sotto la sua guida, illycaffè spa è stata la prima azienda italiana a entrare nell'elenco delle imprese più etiche del piante (World's most ethical companies). Con migliaia di contatti sui social, Illy diffonde su Twitter le sue riflessioni su politica, economia e attualità.

Il giornalista

Francesco Atonioli, giornalista e blogger, scrive per la Repubblica e La Stampa. Ha lavorato al Sole 24 Ore, all'Ansa, ad Avvenire, a Rai2. Si occupa di economia dei territori, di editoria e di comunicazione multimediale.

IL LIBRO

John Hemingway: «Mio nonno un macho col cuore femminile»

Il nipote di Ernest ha presentato a Trieste la storia oscura della famiglia: una strana tribù che annovera anche suo padre, transgender

Paolo Marcolin

Dietro quella maschera da 'macho' che amava la corrida, la boxe e la caccia, Ernest Hemingway nascondeva un lato femminile. Di cui era ben consapevole. Tanto da lasciare degli indizi nei suoi libri. A rivelarlo è il nipote, John Hemingway, scrittore a sua volta, che si è calato nella storia della sua famiglia e, ascoltando i racconti del padre Gregory, e analizzando i libri del nonno, ha ricostruito una saga famigliare con le stimmate della sofferenza. Un racconto svolto con una serenità quasi sorprendente, visto la materia e il peso ingombrante del nome che porta.

John, nipote dell'autore di 'Addio alle armi', una decina di anni fa ha scritto 'Strange Tribe: A Family Memoir', una biografia del padre Gregory, figlio di Ernest, che viene ora pubblicata in Italia con il titolo "Una strana tribù". Questo racconto del 'dark side' della famiglia, un lato oscuro fatto di malattie nervose, disturbi di genere, suicidi, John lo ha presentato ieri al Caffè degli Specchi, insieme a Roberto Vitale, che del libro ha firmato l'introduzione, e al docente Leonardo Buonomo.

John Hemingway a Trieste (foto di Andrea Lasorte)

Non è la prima volta che lo scrittore viene a Trieste, anzi ha preso parte anche a una Barcolana, nel 2004.

La molla che ha spinto il giovane Hemingway a fare i conti con la sua strana storia famigliare, è stato il desiderio di dare dignità al padre. Gregory, nato nel 1931, aveva passato la vita in perenne conflitto con la sua identità sessuale. Transgender ante litteram, già da bambino aveva preso l'abitudine di infilarsi collant femminili. Quando Ernest lo sorprese la prima volta, al momento non gli disse nulla. Il giorno dopo, in barca, mentre Hemingway stava

MOSTRE ED EVENTI

Paul Klee al Mudec

Ci sarà anche l'opera «Artista nomade-Manifesto» del 1940, mai vista in Italia, nella mostra 'Paul Klee. Alle origini dell'arte' dal 31 ottobre al Mudec di Milano

Algoritmo da record

La prima opera d'arte frutto di un algoritmo elaborato sulla base di migliaia di dipinti è stata battuta all'asta da Christie's a New York per 432 mila dollari

Mamma Roma

Oggi, alle 18, al Centro studi Pasolini di Casarsa, apre "Mamma Roma di Pasolini" nelle 62 foto del set, molte mai viste, di Dino Cavicchioli e Angelo Novi

Una della splendide immagini di Sebastião Salgado nel reportage realizzato per Illy nei paesi produttori di caffè

per partire per una delle sue giornate di pesca d'altura, si limitò a mormorare al figlio "noi proveniamo da una strana tribù".

Una frase che John ha provato a indagare per scoprire cosa si nascondeva sotto l'apparenza. Il macho Ernest, che John definisce come una specie di lord Byron del XX secolo, che amava la caccia, la boxe e la corrida, sembrava non potesse avere nessun punto in comune con il figlio. Eppure, dice John, non era così. «Si assomigliavano moltissimo, molto di più di quanto loro stessi ne fossero consapevoli». John, nato nel 1960, un anno prima che Ernest si suicidasse sparandosi con un fucile, ha letto e riletto i libri del nonno per trovare gli indizi, le spie del suo lato femminile.

Da quell'indagine ha riportato una certezza. «Entrambi cercavano un punto di incontro tra il maschile e il femminile, il nonno nella scrittura, mio padre sul proprio corpo.

Ritratto amaro di uomini segnati dalla celebrità e dalla tragedia

C'è un racconto di Ernest dove descrive l'amore tra due donne e prende a modello la statua di Rodin la Metamorfosi. I corpi si confondono a tal punto che non si sa dove finisce uno e inizia l'altro. Ecco, così siamo tutti noi, sembra dirci mio nonno».

Il racconto di John rimanda il ritratto amaro di una famiglia segnata dalla tragedia e dal dolore. Il padre di Ernest suicida, la madre di Gregory morta per un infarto che la colpì a seguito di una violenta discussione avuta con Ernest in merito alla sessualità del figlio. Gregory stesso che passa la vita a cambiare moglie, alla fine furono quattro, come il padre, e dalle quali ebbe otto figli. Alla fine della ricerca della propria identità sessuale approda alla decisione, a 65 anni, di cambiare sesso. Per poi andare incontro a una morte che John definisce da eroe hemingwaiano. Entrambi non hanno trovato quell'equilibrio che cercavano, conclude John. —

LA LEZIONE

Sergio Romano: «L'euro? Uscirne non è tradimento è un danno per noi stessi»

Lo storico e diplomatico domani a Gorizia analizza l'Europa alla fine della Grande Guerra, tra passato e il nostro presente

Sergio Romano, storico, giornalista e saggista, ex ambasciatore

L'INTERVISTA

Alex Pessotto

Nei mesi scorsi il Comune di Gorizia ha vinto un bando regionale presentando un progetto sul primo conflitto mondiale. "Gorizia 18/18", questo il titolo, include l'incontro di domani al teatro Verdi, alle 11.30, "L'Europa alla fine della Grande Guerra", che avrà per protagonista Sergio Romano, storico, scrittore, diplomatico di lungo corso. A conversare con lui ci sarà Georg Meyr, coordinatore del corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche dell'Università di Trieste. L'incontro, a ingresso libero, è realizzato da èStoria, tra i principali partner del progetto accanto a Isig e Gruppo di ricerca storica "Isonzo".

Professor Romano, il centenario della Grande Guerra è agli sgoccioli. È servito a qualcosa?

«Pensare che la storia sia utile è uno degli errori che gli storici commettono più frequentemente: gli eventi possono facilmente contraddire se stessi e ciò che gli Stati hanno fatto un giorno può essere disfatto il giorno dopo. La storia, quindi, non insegna nulla a nessuno. Ciò vale anche per il primo conflitto mondiale. Non a caso, tra prima e seconda guerra ci sono rapporti di causa-effetto».

Per esempio?

«Innanzi tutto, le pene finanziarie inflitte alla Germania hanno in qualche modo preparato l'avvento del nazismo. Ma la prima guerra mondiale avrebbe dovuto spingere a recuperare quello che Zweig ha definito "il mondo di ieri", ossia quella fase di prima globalizzazione che si stava in qualche modo realizzando tra fine '800 e primo '900».

Cosa è accaduto, invece?

«Abbiamo avuto il nazionalismo economico, il protezionismo e alla fine ci siamo danneggiati a vicenda. E questa è stata un'altra causa della seconda guerra mondiale, perché non c'è dubbio che le economie all'intervallo tra le due guerre fossero tutte in grave difficoltà. Ma la responsabilità, ovviamente, è stata anche della finanza americana perché la crisi del '29 è stata certo disastrosa pure per l'Europa».

Ma se la storia non è utile, serve almeno a qualcosa?

«Certo: a fare il contrario di quel che ci ha fatto fare. Ma non è detto che il suo insegnamento venga recepito».

Quale romanzo o racconto è il suo preferito sulla Grande Guerra?

«Ho l'impressione che "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di Eric Maria Remarque lasci un messaggio più duraturo e sia il più efficace».

Preferisce Remarque a Jünger?

«Jünger innanzi tutto è un grande letterato. Non sono sicuro che Remarque lo fosse altrettanto ma ciò lo rende per certi aspetti più affidabile, in quanto dotato di meno fantasia. Quanto più si ha fantasia, tanto più si è inaffidabili per quel che attiene alla realtà».

L'Italia, da altri Stati, viene giudicata un Paese traditore per quanto ha fatto sia nella prima che nella seconda guerra mondiale. Concorda?

«No, non ne sono convinto. Non bisogna dimenticare che l'Austria-Ungheria aveva creato nei Balcani, contro l'interesse e la volontà dell'Italia, una situazione prebellica di cui l'Italia non era appunto responsabile. Forse sarebbe stato meglio che l'Italia non fosse entrata in guerra ma a quel punto non aveva più obblighi nei confronti dell'Austria e della Germania: la situazione, infatti, era cambiata. Per quanto riguarda la seconda guerra mondiale, si sa che, a un certo punto, c'era stato un patto di alleanza tra Italia e Germania e i patti di alleanza andrebbero rispettati. Ma nel corso del conflitto, la Germania aveva rivelato una caratteristica, un'identità, un profilo politico-militare di cui in qualche modo bisognava pur tener conto».

Qualcuno ipotizzerebbe un altro tradimento da parte dell'Italia qualora uscisse dall'Unione Europea. Che ne pensa?

«Il tradimento è un danno che si fa agli altri. Uscendo dall'euro faremmo un danno a noi stessi. Tra l'omicidio e il suicidio c'è una bella differenza».

Ma lei reputa possibile un'uscita dell'Italia dall'Ue?

«Faccio del mio meglio per non immaginarla». —

NOTTE & GIORNO

EVENTI

Trieste
La Kleine Berlin di Graziella Casini

Oggi alle 17.30 alla libreria Giunti al Punto in via Imbriani 7, la scrittrice triestina Graziella Casini Nicosanti parlera' del suo romanzo - "Kleine Berlin 1943, Trieste la Piccola Berlino" - nella nuova versione turistica con foto e percorsi dedicati a Trieste. Questo libro assieme all'altro - La leggenda del barone Pasquale Revoltella - inseriti nella Collana Oltre il Confine del Visibile - edita da Luglio Editore nella quale l'autrice intetcala parti di storia reali della nostra citta'affiancando ad indimenticabili storie d'amore. In Kleine Berlin 1943, Trieste la Piccola Berlino la storia si intreccia in parallelo con una giovane coppia che eredità una vecchia casa dalla zia di origine ebree in via F. Severo, dove vengono ritrovati 7 quadri che nascondono un segreto proiettando la storia nel 1943, dove troviamo il partigiano Sasko nome di battaglia 'Lupo' e la 'donna del latte' (Mlekarice) Dunja, "legando le storie delle due coppie con misteriosi fili esoterici. Questa sara' l'unica presentazione nelle Librerie, dopo quella fatta direttamente nelle Gallerie della Piccola Berlino e nel Bunker di Opicina.

Trieste
Trentarose Tea al Rossetti

Mercoledì 31, nella rassegna teatrale del Comune di Trieste L.e.i. – Libertà Eguaglianza Identità, va in scena in Sala Bartoli al Rossetti "Trenta rose Tea" di Lia Levi con Agnese Nano. Prenotazioni: richiesta tramite mail all'indirizzo: elisabetta.belullo@comune.trieste.it.

Trieste
Gli Equation Error al Mushroom

Oggi alle 21 al Mushroom in via S. Maurizio 4/b suoneranno gli Equation≠Error (Jakob Jugovic e Aljoša Kalc) e Wally Jezus (Walter Dobrila), proponendo pezzi strumentali esclusivamente originali. Si tratta di due formazioni di chitarristi solisti di infarinatura progressive rock e math metal, tutti triestini.i.

Trieste
Cartastraccia alla Lovat

Oggi, alle 11.30, alla libreria Lovat di Viale XX Settembre , Cartastraccia – buon compleanno dory fantasmagorica! Giochi e altro per l'uscita del 4° volume "Dory fantasmagorica con la testa fra le nuvole" . A cura di Sara Galizia e TerraSophia.

Mattinate Musicali con le note di Tartini

Domani, alle 11, al Museo Revoltella, si terrà il terzo appuntamento della rassegna Mattinate Musicali Internazionali. "Giuseppe Tartini e la sua Scuola" è il titolo della mattinata dedicata alle opere del compositore piranese e dei suoi allievi prediletti, Giulio Meneghini e Maddalena Lombardini. Con la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, diretta da Massimo Belli.

La compagnia del Teatro di Roiano, ogg in scena

OGGI

"Se non i xe mati..." Carpinteri e Faraguna al Teatro di Roiano

Oggi alle 20.30 al Teatro di Roiano va in scena "Se no i xe mati no li volemo" su testi di Carpinteri e Faraguna adattamento e regia di Giorgio Amodeo con Mariella Terragni, Riccardo Beltrame, Tatiana Malalan e Julian Sgherla; musiche dal vivo con Carlo Moser. Ingresso a offerta libera. Si raccontano in modo scherzoso le fortunate esperienze di cura della malattia mentale a Trieste e Gorizia, luoghi simbolo di un cambiamento epocale. La maggior parte delle opere di Carpinteri e Faraguna è ambientata in una regione, più ideale che reale, incontro delle culture mitteleuropee e adriatiche che va da Trieste all'alta Dalmazi. L'epoca storica è spesso quella in cui queste terre erano comprese nell'Impero Austro-Ungarico.

RASSEGNA

Fragole a pranzo versi, narrativa e teatro a tu per tu con gli autori

Dodici incontri a più voci da domani ad aprile Si comincia con la scrittura e diffusione della poesia

Annalisa Perini

Dodici incontri a più voci, la domenica mattina al "Posto delle Fragole", nel parco di San Giovanni, da autunno a primavera, in un dialogo aperto con il pubblico, per esplorare molteplici argomenti, nell'ambito culturale e contemporaneo in senso più esteso. Nasce dalla collaborazione tra la Cooperativa Sociale "La Collina" e l'Associazione Culturale "Il Ponte Rosso" la rassegna "Fragole a Pranzo", al via domani.

Tutti gli appuntamenti, a ingresso libero, si animeranno dalle 10.30, moderati da Walter Chiereghin. Dopo due edizioni di eventi centrati in special modo sulla letteratura, la rassegna si propone ora di allargare lo sguardo anche su numerosi altri spunti di attualità. Si comincia con "Scrivere e pubblicare poesia oggi", con i poeti Roberto Dedenaro, Claudio Grisancich, Gabriella Musetti, Luisella Pacco e Sandro Pecchiari e l'editore Alessandro Canzian, per affrontare il tema della scrittura poetica sino alla sua più concreta diffusione.

L'11 novembre sarà la volta di "Il '68 tra Trieste e resto del mondo" e il 25 novembre si entrerà nel confronto sul "Volontariato culturale e il precario rapporto tra associazionismo ed enti pubblici". Si proseguirà con un dialogo sull'"Articolo 9: la tutela del paesaggio e dei beni culturali", mentre il primo "A pranzo con l'autore" vedrà al centro l'opera di Giuseppe O. Longo. "Trieste, conversazione sulla fotografia" proporrà poi un excursus su questa viva vocazione documentaristica e artistica della città. Si parlerà quindi dei vantaggi del progresso, ma anche dei

Una passata edizione degli incontri con l'autore Quest'anno la rassegna amplia le tematiche

> Tutti gli appuntamenti saranno moderati da Walter Chiereghin de Il Ponte Rosso

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Halloween 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di David Gordon Green con Jamie Lee Curtis.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Le ereditiere 16.30, 18.30
di M. Martinessi

Opera senza autore 20.30
di F. von Donnersmarck

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

La donna dello scrittore
16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal romanzo di Anna Seghers. Festival di Berlino.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Il verdetto 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Emma Thompson (premio Oscar).

Euforia 16.30, 18.45, 21.00
di Valeria Golino. Dal Festival di Cannes.

Disobedience 16.30, 18.45, 21.00
I premi Oscar: Rachel Weis e Rachel McAdams.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

7 sconosciuti a El Royal
16.30, 18.50, 21.30
Jeff Bridges, Dakota Johnson, Cynthia Erivo

Klimt & Schiele – Eros e psiche
18.30, 20.15
(€ 10,00, riduzioni e convenzioni € 8,00)

A star is born 18.30, 21.00
Bradley Cooper, Lady GaGa

Soldado 20.00, 22.00
Benicio Del Toro, Josh Brolin, Isabela Moner

Baffo e Biscotto 15.30, 16.45

Piccoli brividi 2: I fantasmi di Halloween 15.30, 17.00

Johnny English colpisce ancora
18.10, 20.30
Rowan Atkinson, Ben Miller, Emma Thompson

Disney – Gli Incredibili 2 18.00, 21.45

Zanna Bianca 15.30, 17.00

Uno di famiglia 16.30, 22.00
Pietro Sermonti, Sarah Felberbaum, Nino Frassica

NAZIONALE MATINÈE
DOMANI ALLE 11.00 A SOLO € 4,50/3,90

Piccoli brividi 2, Baffo e biscotto, Gli incredibili 2, Zanna bianca, L'ape Maia

SUPER
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

The wife – vivere nell'ombra
17.30
con Glenn Close dal best seller di Meg Wolitzer

Sogno di una notte di mezza età
16.00, 19.15
Daniel Auteuil, Gérard Depardieu, Adrien Ugarte

Te lo dico pianissimo 20.45

THE SPACE CINEMA
Centro comm. le Torri d'Europa.

Piccoli brividi 2 e **Baffo e Biscotto**. Ingresso bambini 4,90€. Domani anche matinée dalle ore 10.30. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Piccoli brividi I fantasmi di Halloween 15.00, 16.40

Johnny English colpisce ancora
18.15, 19.50

Soldado 21.30

Zanna bianca 15.30

Disobedience 17.50, 19.50, 21.45

The Children Act – Il verdetto
17.30, 19.50, 21.45

Nessuno come noi 16.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Halloween 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

The Children Act Il verdetto 17.45, 19.50, 22.10

7 sconosciuti a El Royale
15.00, 17.15, 19.45, 21.45

Euforia 15.30, 17.30, 20.00, 22.10

Piccoli brividi 2 – I fantasmi di Halloween 15.00, 16.40

A star is born 18.15

Uno di famiglia 20.40, 22.20

Zanna bianca 15.45

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI
5 EURO

Opera senza autore 20.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00 turno FAM, 20.30 TURNO N **"We Will Rock You"**, 3 h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 21.00 **"(tra parentesi) la vera storia di un'impensabile liberazione"**, 1h 30'.

TEATRO LA CONTRADA
040.948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Alle 20.30 **Basabanchi Rèpete** di Alessandro Fullin con Ariella Reggio e la compagnia della Contrada. Repliche fino al 31 ottobre. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in Via della Tesa. Campagna abbonamenti in corso.

AMICI DELLA CONTRADA
040.390613 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Tesseramento in corso. Lunedì 29 ottobre ore 17.30 **I Topi** di Agatha Christie,

Trieste
Debutta domani al Verdi la Ceman Orchestra

Debutto nazionale domani alle 18.30 a Teatro Verdi della Ceman Orchestra, una condivisa produzione del network Ceman - Central European Music Academies Network - ideato dal Conservatorio Tartini e da promosso nei meeting internazionali svoltisi a Trieste nel 2016 e 2017 coinvolgendo tutte le Accademie musicali dei Paesi dell'area InCE (Iniziativa Centro Europea). Il concerto è parte di un progetto culturale, fortemente voluto e sostenuto finanziariamente dalla "Direzione generale per lo Studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore" del Miur, anche con il supporto della Cei. La serata, che celebra la fine delle ostilità belliche della Grande Guerra ed è ricca quindi di valore simbolico per Trieste e per tutta l'area regionale che fu scenario dei tragici eventi, vedrà dunque il debutto nazionale della Ceman Orchestra, formata da più di 45 studenti provenienti da nove diversi paesi europei.

Trieste
Palcogiovani al Silvio Pellico

Per Palcogiovani 2018, rassegna teatrale perbBambini al Teatro Silvio Pellico (via Ananian 5), domani alle 11:15 il Comitato provinciale Fita (Federazione Italiana Teatro Amatori) di Trieste e Gorizia presenta il Teatro Olistico dell'Associazione Magnolia con Oscuribus e i super mini eroi .testo e regia di Silvia Padula e Giulia Binali. (Età consigliata 4-10 anni).

La vera storia dei Blus Braders

Oggi al Teatro dei Salesiani in via dell'Istria debutta il Pat Teatro col musical in triestino "La vera storia dei Blus Braders" di Lorenzo Braida in uno spettacolo frizzante con ricche scenografie e canzoni in nuovi arrangiamenti. Repliche nei weekend fino al 25 novembre e prevendita al Ticket Point di Corso Italia 6/c.

Trieste
Corso di aggiornamento

Oggi, alle 9, al Carducci – Dante, in Via Giustiniano 3, Corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dal titolo:"Impariamo a raccontare, impariamo ad ascoltare: come e perché la letteratura del mondo può trovare spazio nella scuola, in Italia, oggi".Il corso propone una riflessione sul canone dell'insegnamento delle pratiche narrative a scuola: dalle competenze della scuola primaria, agli studi letterari degli ultimi anni della secondaria di secondo grado. La disciplina tradizionalmente conosciuta come "storia della letteratura" o in generale i percorsi di apprendimento e avvicinamento ai testi narrativi posso essere oggi ripensati alla luce di diversi stimoli che provengono dal presente, specificamente dai testi letterari della contemporaneità.

suoi risvolti sociali in "Tra robotica e roboetica". "Scritture irriducibili: Clarice Lispector, Adrienne Rich, Audre Lorde" metterà invece in luce le peculiarità di tre autrici "ribelli", nel più ampio universo della letteratura al femminile. Il secondo appuntamento con "A pranzo con l'autore" sarà dedicato allo scrittore e giornalista Pietro Spirito, mentre sotto il titolo "In una stanza di tre muri tengo il pubblico con me" Sara Alzetta, Ariella Reggio, Marcela Serli e Maurizio Zacchigna racconteranno il mestiere dell'attore.

Chiuderanno il cartellone, in aprile, gli incontri "Volto e identità tra scrittura e immagine" e "Sloveni: una comunità di europei sul territorio triestino". Al termine di ogni evento sarà possibile fermarsi a pranzo (prenotazione allo 040-578777). —

Lorenzo Zuffi, Lorenzo Acquaviva e Giovanni Boni

SPETTACOLO

Con Science +Fiction ritorna "La Zona" nella Kleine Berlin

Una produzione "Festival Approdi" in collaborazione con la Cappella Underground' farà da al festival Scienceplus Fiction. Oggi alle 20, domani alle 17. 30, mercoledì 31 ottobre allee 20, giovedì 1 novembre alle 17,30 sabato 2 alle 20 e domenica 3 novembre alle 17.30 nelle gallerie della Kleine Berlin, via Fabio Severo, torna in scena "La Zona", liberamente ispirato al film 'Stalker' del regista russo Andrej Tarkovskij, un inedito riallestimento di un fortunato spettacolo del 2001 presentato proprio nell' ambito di Science plus Fiction con due dei protagonisti di allora, gli attori Giovanni Boni e Lorenzo Acquaviva che ne firmano anche la regia, e Lorenzo Zuffi nel ruolo dello Scienziato. Spettacolo è su prenotazione per massimo 45 persone. Info: biglietti@approdifestival.it.

CINEMA

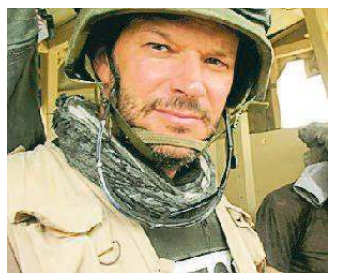
"Te lo dico pianissimo" al Super con Marrazzo

Il nuovo film di Pasquale Marrazzo, "Te lo dico pianissimo"(con Lucia Vasini, Stefano Chiodaroli e Pietro Pignatelli) dopo il successo di Milano e Roma, sarà proiettato al Cinema Super di Trieste oggi alle 20.30. Il regista sarà presente in sala per un saluto agli spettatori. Marrazzo è regista, sceneggiatore e produttore indipendente e vive a Milano.

Il regista Pasquale Marrazzo oggi al Cinema Super con "Telo dico pianissimo"

INCONTRO

Tante storie dimenticate alla Casa del Combattente

L'Istituto Panzarasa oggi alle 15.30 nella Sala Irredenti Casa del Combattente via XXIV Maggio n.4 Trieste presenta: Norma Cossetto e le altre storie dimenticate con Emanuele Merlino e Federico Gollio La guerra raccontata a fumetti co Fausto Biloslavo e Gian Micalessin ,Immagini e narrazione con Marco Carucci, editore di Ferrogallico, e Paola Ramella, disegnatrice.

Il giornalista Fausto Biloslavo oggi alla Casa del Combattente con l'Istituto Panzarasa

regia Gualtiero Giorgini per la Stagione Teatro a Leggìo 2018-2019.

TEATRO MIELA

MIELA MUSIC-LIVE Oggi, ore 21.30: **Baloji** tra i musicisti più interessanti nell'ambito della "nuova" world music, prodotta in Europa da musicisti qui cresciuti, che guardano alle loro radici e se ne riappropriano con sguardo e linguaggi profondamente contemporanei. Ingresso € 15,00, ridotto € 12,00.

TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

Alle 20.30 il G.T. "Pat Teatro" presenta l'esilerante commedia musicale **La vera storia dei Blus Braders** testo e regia di Lorenzo Braida. Prevendite c/o Ticket Point C.so Italia, 6 oppure in Teatro un'ora prima dello spettacolo. Si replica anche domani.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45, **Orchestra San Marco, coro del Friuli Venezia Giulia,** Cristiano Dell'Oste direttore, in programma musiche di Zelenka, Bach.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

TEATRO PARROCCHIALE DI SAN PIER D'ISONZO

via Roma, 36 - San Pier d'Isonzo Go

Ore 20.30 l'Armonia di Trieste presenta la Compagnia Tuttofabroduei -F.I.T.A. (TS) con la commedia musicale **Duble – fass** testo in dialetto triestino di Gianfranco Pacco, trasposizione in commedia musicale e regia di Stefano Volo.

MUSICA

Lia Hide regina dark pop dalla Grecia al Dai Dai

È salita sui palchi di tutto il mondo esibendosi anche al fianco di Tricky. Stasera alle 21 al Dai Dai (prenotazione 0405700568) fa tappa il tour italiano della cantante greca Lia Hide. Artista dark pop, nei suoi spettacoli combina musica e video e sarà accompagnata da George Rados alla batteria e Aki'Base al basso. «Presenteremo - rivela - brani dei nostri precedenti due cd oltre a materiale inedito che finirà sul prossimo e alcune canzoni degli anni '80 e '90».

La cantante greca Lia Hide questa sera in concerto al Dai Dai di Strada di Guardiella

MUGGIA

Oltre mille uccelli in mostra a Montedoro

Oltre mille uccelli saranno i protagonisti della 30a edizione di Senza Confini, la mostra ornitologica in programma a Muggia. La sede – il centro commerciale Montedoro Shopping Center – ospiterà l'evento targato Associazione Ornitologica Triestina. Oggi dalle 9 alle 19 e domani dalle 10 alle 16 l'apertura al pubblico. L'ingresso sarà gratuito. «Parliamo di un mondo sorprendente e variopinto, dai colori forti ed accesi».

Mostra ornitologica oggi e domani a Montedoro a Muggia

CONCERTO

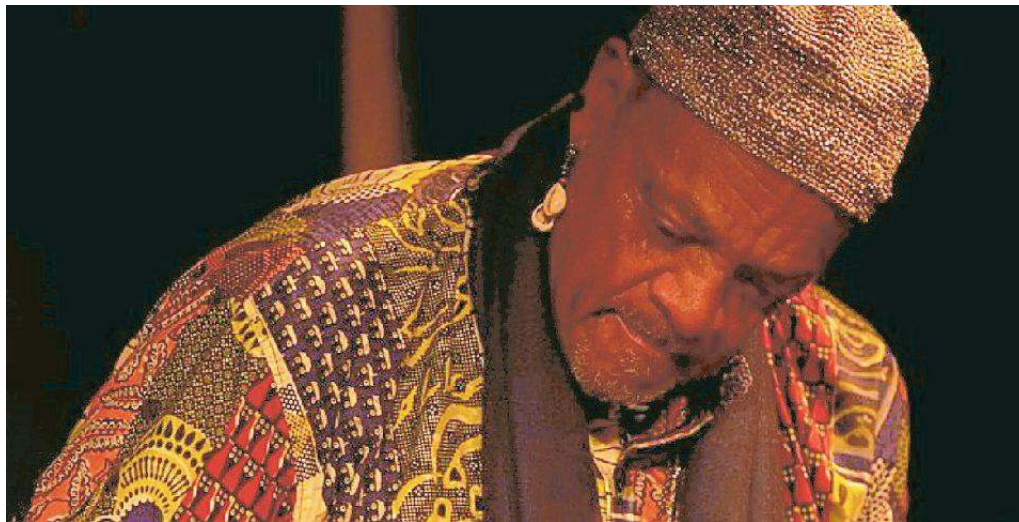
Don Moye sul palco a Cormons «Pasolini, lo ricordo timido e tosto»

Stasera, al Comunale, per Jazz&Wine of Peace gli Art Ensemble of Chicago grande musica nera nel ricordo dei compagni che hanno lasciato il gruppo

Alex Pessotto / GORIZIA

Parla un italiano non perfetto ma certamente discreto. «Il merito è di una ragazza calabrese con cui condivido l'amore per la musica e per la vostra lingua. Poi, sono amico di molti musicisti del vostro Paese e a scuola ho studiato latino». A parlare è Don Moye, storico percussionista dell'Art Ensemble of Chicago, sul palco questa sera, alle 21.30, al teatro Comunale di Cormons, per la 21° edizione di Jazz&Wine of Peace che si concluderà domani.

Don Moye, storico percussionista dell'Art Ensemble of Chicago

A Cormons l'Art Ensemble of Chicago apre il suo tour europeo, che in Italia prevede solo due date italiane: l'altra è a Milano il primo novembre. Il concerto di stasera sarà trasmesso in diretta da RaiRadio3. Inoltre, alle 20 di oggi, sempre al Comunale di Cormons, verrà presentato il loro libro "Great black music" (edito da Quodlibet), firmato da Paul Steinbeck, che suggella il loro primo secolo di attività, che cade nel 2019.

Moye, c'è molta Italia nelle sue collaborazioni e, soprattutto, c'è molta Napoli. Una coincidenza?

«A dire il vero, ho lavorato anche con musicisti romani, sardi, siciliani e di altre regioni ancora. Amo la componente ritmica e melodica dei musicisti italiani, con i quali avverto molto feeling. Ho suonato per esempio con Giovanni Tommaso, Franco D'Andrea, Enrico Rava. Cinque anni fa ho fatto un doppio cd con musicisti piemontesi. Ma oltre alla musica, dell'Italia amo anche la cucina italiana e i vini in particolare. E poi, riguardo il vostro Paese, non dimentico di aver conosciuto Pasolini...».

Come lo ricorda?

«Veniva spesso a sentirci suonare, quando ci esibivamo a Roma. Abbiamo fatto le musiche per il suo documentario "Appunti per un'Orestiade africana". Lo ricordo molto simpatico, un po' timido, ma tosto, serio».

Tornando alla musica italiana, ha suonato con Pino Daniele...

«Certo. Abbiamo fatto un disco con lui, Tullio De Piscopo, Don Cherry e altri. Pure lui era simpatico, timido e tosto. Era un genio, come Pasolini, ed entrambi erano anche molto gentili».

Che cosa proporrete a Cormons?

«La grande musica nera, come sempre: jazz, blues, reggae, ma anche qualche pezzo nuovo mio e di Roscoe (Mitchell, il sassofonista della band, ndr), anche grazie alla presenza di qualche ospite speciale che sarà sul palco».

Fuori dal palco, qual è il rapporto tra lei e Mitchell?

«Un rapporto di amicizia, certo. Suonando assieme da cinquant'anni non potrebbe essere diverso».

C'è qualche progetto discografico in arrivo?

«Abbiamo inciso la settimana scorsa due nuovi dischi, nel Michigan, vicino a Detroit, precisamente a Ann Arbor: uno in studio di registrazione, l'altro dal vivo. Usciranno in gennaio o febbraio dell'anno prossimo».

Il concerto di Cormons sarà un omaggio a Lester Bowie, Malachi Favors e Joseph Jarman, componenti storici degli Art Ensemble...

«Lester è morto nel '99, Malachi nel 2004 mentre Joseph ha smesso di suonare da poco. Teniamo ad omaggiarli sempre. In fondo, sono sempre con noi».

Nel tempo libero, che musica ascolta?

«Musica molto differente: africana, indiana e tanta altra. Poi ascolti dischi di amici musicisti di tutto il mondo. Amo il blues, il gospel, il reggae, world music. I miei dischi, invece, non li ascolto mai». —

CINEMA

Con "Ben is back" Julia Roberts punta agli Oscar

Una performance che potrebbe riportare Julia Roberts in corsa agli Oscar: è l'affermazione di molti critici americani dopo aver visto "Ben is back", il dramma di Peter Hedges in cui la star è coprotagonista con un grande talento emergente come Lucas Hedges (figlio del regista). Si racconta la lunga notte che vivono insieme, alla vigilia di Natale, tra pentimenti, confessioni, spacciatori e incontri pericolosi, una madre e il figlio ventenne che sta cercando di disintossicarsi. Il film, presentato alla Festa del cinema di Roma, uscirà negli Usa il 7 dicembre e in Italia il 20. Peter Hedges (cosceneggiatore di About a Boy per cui è stato nominato all'Oscar), racconta con grande sensibilità il viaggio verso l'età adulta.

LA STAGIONE

Prima mondiale a Klagenfurt dell'opera dentro il coma

Presentato a Trieste dal sovrintendente Scholz il cartellone dello Stadttheater La clemenza di Tito, la Bohème ed Evita con "Sissi" van Dam

Sara Del Sal / TRIESTE

Annemieke van Dam sarà Evita. A Trieste è stata "Elisabeth"

Al via all'insegna dell'ottimismo la nuova stagione dello Stadttheater di Klagenfurt con il motto: "io ho un sogno". Presentata anche a Trieste, dal sovrintendente Florian Scholz, il cartellone parte con l'insediamento del nuovo direttore stabile, Nicholas Carter, che ha abbandonato l'Australia per trasferirsi in Austria. Ed è proprio questo nuovo direttore, descritto come uomo di grande sensibilità e in grado di scavare a fondo nell'animo umano e nella partitura, ad aver proposto i titoli che verranno allestiti.

A Klagenfurt a novembre debutterà "La clemenza di Tito" di Mozart con un allestimento che mira a sottolineare il rischio delle decisioni politiche prese da pochi ma che vanno infallibilmente a colpire migliaia di persone.

Seguirà un titolo di repertorio come "La Bohème" di Puccini per la quale non mancheranno le sorprese. La regia è firmata proprio da Scholz che temeva di incappare in qualche regista dalle idee troppo visionarie, mentre nella sua testa cominciava a farsi largo un'idea sempre più chiara al punto da spingerlo a mettersi in gioco in prima persona. A dirigere sarà il giovane Lorenzo Viotti.

Note di Debussy per "Pelléas et Mélisande" una coproduzione con il parigino Theatre des Champs-Elysées, che conta sui costumi di Christian Lacroix.

Molto interessante anche "Koma" l'opera contemporanea di Georg Friedrich Hass su libretto di Händl Klaus che avrà la sua prima esecuzione mondiale proprio a Klagenfurt. La trama è quella di una ragazza che affonda durante una nuotata all'aperto. Fortunatamente non perde la vita ma sfortunatamente rimane in coma. Mentre tutti si prendono cura di lei, lei canterà, portando gli spettatori direttamente dentro all'oscurità che la avvolge.

Non potrà che entusiasmare gli spettatori la scelta del musical in questa stagione: Evita. Capolavoro di Rice e Lloyd Webber, sarà interpretato da Annemieke van Dam che è stata Elisabeth a Trieste qualche anno fa.

Biglietti da Multimedia Radioattività che organizza anche servizi bus per le opere.

CINEMA

Benigni sarà Geppetto nel "Pinocchio" di Garrone

ROMA

Roberto Benigni torna al cinema per interpretare Geppetto in Pinocchio, il nuovo film scritto e diretto da Matteo Garrone. Il film, una coproduzione internazionale Italia/Francia, è prodotto da Archimede con Rai Cinema e Le Pacte, in associazione con Recorded Picture Company. «Girare finalmente Pinocchio e dirigere Roberto Benigni sono due sogni che si avverano in un solo film» dichiara Garrone. E Benigni aggiunge: «Fare Geppetto diretto da Matteo Garrone è una delle forme della felicità».

«Con il burattino di Collodi - prosegue il regista - ci "inseguiamo" da quando, bambino, disegnavo i miei primi "storyboard". Poi, negli anni, ho sempre sentito in quella storia qualcosa di familiare. Come se il mondo di Pinocchio fosse penetrato nel mio immaginario, tanto che in molti hanno ritrovato nei miei film tracce delle sue avventure». «E anche con Benigni - spiega il regista - è stato un "inseguimento" iniziato molto tempo fa: l'ho conosciuto da bambino, grazie a mio padre (il critico teatrale Nico Garrone, tra i primi a scrivere di Benigni ai suoi esordi). Avere finalmente l'opportunità di lavorare insieme è per me un'occasione straordinaria: Pinocchio sarà un film per tutta la famiglia, grandi e piccoli, e nessuno come Roberto - che ha divertito e commosso milioni di spettatori in tutto il mondo - riesce a emozionare il pubblico di ogni età. Lo ringrazio per la fiducia che mi ha dimostrato accettando di condividere con me questa nuova, spericolata avventura».

Anche Benigni non nasconde l'entusiasmo per il nuovo progetto: «Un grande personaggio, una grande favola, un grande regista: fare Geppetto diretto da Matteo Garrone è una delle forme della felicità». —

IN BREVE

Musica

Ron, data a Palmanova con il tour per Lucio Dalla

Ron sbarca in regione con una data in esclusiva giovedì 13 dicembre, alle 20.45, al Teatro Modena di Palmanova, dove farà tappa il suo tour "Lucio! a Teatro", omaggio a Lucio Dalla nell'anno in cui avrebbe festeggiato il settantacinquesimo compleanno. Le prevendite dei biglietti: www.folkest.com, all'Angolo della musica di via Aquileia a Udine (tel. 0432-505745) e allo stesso Teatro Modena (0432-924148).

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

A Star is Born

Il terzo remake, firmato Bradley Cooper, che ha scelto Lady Gaga come inattesa partner, ora seriamente candidata all'Oscar.

"A Star Is Born", storia d'amore tra un musicista in crisi e una stella in ascesa, di e con Bradley Cooper e con Lady Gaga, Sam Elliott

NELLE SALE

Azione

La sete di vendetta del trafficante Alejandro

Questo sequel di "Sicario" vede nuovamente l'americano Matt Graver (Josh Brolin) e l'ex trafficante messicano Alejandro (Benicio Del Toro) riuniti dalla sete di vendetta di Alejandro, che deve regolare un conto sanguinoso con le "famiglie" rivali. Il risultato è fragoroso e proietta il regista italiano Sollima fra le star del cinema d'azione.

"Soldado" di Stefano Sollima, con Josh Brolin, Benicio Del Toro

Drammatico

Trasformazione interiore di attori in stato di grazia

Tratto dal romanzo "The Children Act" di Ian McEwan e interpretato da attori in stato di grazia (Emma Thompson, Stanley Tucci), il film narra la trasformazione interiore di una donna ancorata a sani principi, di una ferrea giudice dell'alta corte inglese e di un ragazzo che si oppone a una trasfusione di sangue da cui dipende la sua vita.

"The Children Act – Il verdetto" di Richard Eyre con Emma Thompson, Stanley Tucci, Fionn Whitehead, Ben Chaplin

Horror

La partita finale di Jamie Lee Curtis

Ritorna nel ruolo di Laurie Strode, che la fece risplendere, Jamie Lee Curtis. Sono passati 40 anni dal massacro di "Halloween" di John Carpenter, ma l'ombra di Michael Myers non se ne è andata. Anzi, Laurie dovrà affrontarlo in una partita finale per la vita o per la morte. Dirige, rispettoso dell'originale, il talento indipendente David Gordon Green.

"Halloween" di David Gordon Green con Jamie Lee Curtis, Andi Matichak, Judy Greer, Virginia Gardner

Drammatico

40 anni di storia tedesca con percorsi personali

Nel nuovo film del tedesco Henckel von Donnersmarck ("Le vite degli altri") ci sono dentro 40 anni di storia tedesca. Nel corso di tre ore, il regista applica alla torrenziale vicenda uno stile disteso e tradizionale, però non convenzionale, capace di unire percorsi personali e passaggi storici, mai perdendo di vista le attese dello spettatore.

"Opera senza autore" di Florian Henckel von Donnersmarck con Tom Schilling, Sebastian Koch, Paula Beer

MELÒ

Lo scrittore suicida ritorna a vivere e trova anche un impossibile amore

La donna dello scrittore
★★★★

Il regista Christian Petzold applaudito a Berlino attinge al romanzo "Transit" del 1942 ma lo ambienta nell'oggi

Paolo Lughi

"La donna dello scrittore" di Christian Petzold, applaudito allo scorso Festival di Berlino, è un film dall'anima squisitamente letteraria e melò che vuole spiazzare. Interpretato da Franz Rogowski e Paula Beer, ci porta nella Francia contemporanea, ma è solo una finzione. Infatti il regista tedesco ("Il segreto del suo volto") attinge al romanzo "Transit" scritto nel 1942 da Anna Seghers, che si svolge nella Seconda guerra mondiale, ma, con uno scarto creativo, lo ambienta nell'oggi. E così il protagonista Georg (Rogowski), un introverso tedesco in fuga dalla Germania nazista attraverso la Francia occupata, si rifugia in una Marsiglia del tutto contemporanea, che rimanda alla città occupata dalle truppe tedesche, in attesa di un imbarco per il Messico. Oltre a questa crasi storica, "La donna dello scrittore" ci racconta una storia d'amore impossibile. Georg si ritrova infatti, per puro caso, a possedere i documenti di uno scrittore tedesco suicida, e decide di assumerne l'identità per procurarsi più facilmente un visto per fuggire oltreoceano. Per Georg è poi destino che non solo incontri la moglie dello scrittore, la bella Marie (Paula Beer), ignara della morte del marito, ma anche che si innamori perdutamente di lei. Quando riesce alla fine a trovare i visti e un biglietto per una nave americana verso il Messico anche per Marie, quasi dimentica che con lei ha un problema: deve dirle che ha preso l'identità del marito ormai morto. Ce la farà? Nel mondo capovolto immaginato dal regista, i profughi sono questa volta i cittadini europei, disposti a tutto pur di fuggire da paesi in guerra e cercare asilo in Messico.

"La donna dello scrittore" di Christian Petzold, con Franz Rogowski, Paula Beer, Godehard Giese

Franz Rogowski e Paula Beer in "La donna dello scrittore" di Petzold

DRAMMATICO

Disobedience
★★★

Rachel McAdams e Rachel Weisz in "Disobedience"

Un triangolo spericolato due donne e un rabbino

Il peccato risalta con più forza sullo sfondo della religione. E così, non a caso, all'inizio di "Disobedience" del regista cileno Sebastián Lelio (Oscar film straniero per "Una donna fantastica") assistiamo alla saggezza di un anziano rabbino, in un sermone sulla scelta umana tra bene e male. Ma il rabbino muore durante il sermone e, subito dopo, la comunità ebraica londinese si riunisce per i lunghi riti del suo funerale.

Fin qui il sacro, nell'emozionante film di Lelio, tratto dall'omonimo bestseller di Naomi Alderman. Tutto cambia con l'arrivo da New York della figlia del rabbino, Ronit (Rachel Weisz), emancipata fotografa già allontanata dal padre. Ad avvisarla è stata l'amica Esti (Rachel McAdams), con cui Ronit ha avuto una breve ma intensa relazione. Un fuoco che cova sotto la cenere, nonostante Esti sia sposata con Dovid, il nuovo giovane rabbino. Un triangolo spericolato, che fa riflettere sulla "disobbedienza" e la trasgressione contro le regole.

P.L.

"Disobedience" di Sebastián Lelio con Rachel Weisz, Rachel McAdams, Alessandro Nivola

SPORT

BASKET SERIE A

Cavaliero a Varese, ritorno da grande ex: «La vera Alma ancora da scoprire»

«Mi sento molto bene, grazie al lavoro svolto in settimana Avverto la fiducia di Dalmasson e sono libero di giocare»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ritorna a Varese dopo due stagioni intense, vissute da capitano alla guida di un gruppo che si è fatto amare per la capacità di regalare emozioni.

Domani Daniele Cavaliero ritroverà il parquet di Masnago, un parquet che di triestini capaci di lasciare il segno nel corso degli anni ne ha visti tanti.

AMARCORD

«A Varese due anni formativi, nei quali ho imparato a gestire situazioni importanti e conosciuto persone che hanno lasciato un segno nella mia vita. Penso a coach Caja, a Massimo Bulleri e a Giancarlo Ferrero, un amico con il quale ho mantenuto un rapporto stretto anche fuori dal campo. Parlando di basket il ricordo più bello sono state le finali di Fiba Cup. In Francia una marea di gente al seguito, abbiamo riacceso la passione di una piazza abituata ai grandi successi. Per me un motivo d'orgoglio».

DANIELE CAVALIERO
CON LA MAGLIA DI VARESE QUANDO ERA CAPITANO

TRIESTE

Dopo la promozione, un inizio di stagione da leader vero. Con una media di quattordici punti a partita, Daniele Cavaliero ha ritrovato da subito un buon feeling con la massima serie. «Sono contento di come sto giocando, fisicamente e mentalmente mi sento molto bene. Merito del lavoro che stiamo svolgendo in palestra. Dopo tre giornate di allenamenti doppi, il giovedì sera arrivo cotto, non vedo l'ora di buttarmi sul divano e riposare. Poi però la domenica le gambe girano e per questo devo ringraziare Paolo Paoli e tutto lo staff che, evidentemente, svolgono un ottimo lavoro».

Daniele Cavaliero adesso con la maglia dell'Alma

FEELING

C'è poi il gran feeling con l'allenatore Dalmasson e lo staff tecnico. «Eugenio mi sta dimostrando grande fiducia e mi sta facendo giocare. Contro Brescia ho sbagliato tre difese, mi è bastato guardarlo per capire che era arrabbiato ma mi ha lasciato in campo e questo per me è molto importante. In carriera, nella massima serie, ero abituato a sedermi al primo errore, quest'anno ho la possibilità di restare in campo e questo a livello psicologico è fondamentale».

LA SQUADRA

L'impressione di non aver ancora visto l'Alma esprimere tutto il suo potenziale è palpabile. Tifosi bravi a non mettere pressione a una squadra che con l'inserimento di Silins e il recupero di Wright e Peric può finalmente dire la sua. «Credo che dobbiamo ancora scoprire la vera Alma e per questo abbiamo bisogno di lavorare assieme. I nostri tifosi lo hanno capito e di questo li ringraziamo. Ma è chiaro che giocare senza pressione non vuol dire accontentarsi».

GLI AVVERSARI

«Abbiamo visto in questi giorni le loro partite, sono una squadra che ha talento individuale ed esegue con grande disciplina i giochi fino alla fine. Per questo non basterà difendere bene per venti secondi, dovremo farlo per ventiquattro e una volta fatto questo dovremo lottare per prendere rimbalzo. Conta l'atteggiamento: dobbiamo andare a Varese con la voglia di prenderci i due punti». —

IL PUNTO

Peric si ferma nuovamente per i dolori al costato

TRIESTE

L'Alma partirà questo pomeriggio per Varese dopo aver svolto un allenamento al mattino - ancora a porte chiuse - all'Allianz Dome.

Ieri allenamento con ancora Hrovje Peric protagonista: l'ala croata infatti dopo essere rimasto a riposo nella giornata di giovedì, aveva ripreso ad allenarsi insieme al resto del gruppo ma a un certo punto è stato costretto a fermarsi a causa del riacutizzarsi del dolore al costato (conseguenza ancora dell'infortunio patito durante la semifinale del torneo precampionato di Monfalcone).

Peric ha dovuto concludere così anzitempo l'allenamento.

Il trio Da Ros-Janelidze-Knox ha proseguito regolarmente con sedute differenziate che stanno portando verso il graduale recupero. —

AMARCORD DELL'EPOPEA DI UNA SOCIETÀ LEGGENDARIA

Le magie di Zorzi e Vittori, l'era di Nikolic e Meneghin e la stella di De Pol e Poz

Severino Baf / TRIESTE

Nella Varese del basket il passato continua a rimbalzare sul presente e la memoria si apre, più che su un museo, su una vera e propria galleria d'arte. Fra i quadri d'autore uno racchiude il triangolino tricolore con la firma, fra le altre, di Tonino Zorzi. Tiratore formidabile il "Paron", capace di segnare 52 punti in una partita, di aggiudicarsi la classifica dei marcatori e di occupare successivamente le panchine della A per ben 1073 volte. Il primo scudetto del '61 non si scorda mai, però il secondo ('63) era più bello ancor, almeno a giudizio di Andrea Ravalico, proveniente dalla premiata ditta del Don Bosco Trieste.

Per Giovanni Borghi, abituato a primeggiare nell'industria, la pallacanestro non rappresentava che una filiale dell'azienda. «Quanto costa?» era il frettoloso interrogativo che poneva fine alla trattativa. Il marchio Ignis, appiccicato sulla palla a spicchi dal 1956, figurerà anche nel pugilato, nel ciclismo e nel canottaggio con i nostri Petri e Mosetti. Così soddisfatto, il "cumenda", di aver soffiato Vittori al Simmenthal da premiare Paolone con 5 milioni di lire, utilizzati per la casa a Gorizia.

Si deve alla coppia Nikolic-Meneghin se la squadra si trasformerà in dinastia. Sarajevo resta una tappa fondamentale nel panorama internazionale. L'8 aprile '70 varesini e sovietici alloggiano nello stesso hotel e consumano la cena a debita distanza. Sergej Belov e compagni, in silenzio, non alzano la testa dal piatto mentre dalla tavolata opposta si leva il grido «Ehi, ragazzi, laggiù non vola una... mosca!» che dà inizio al lancio di pezzi di pane e tovaglioli. L'unico composto è Livio Paschini, da Verzegnis, futuro ingegnere e docente. Il professor Aza, memore delle continue birichinate culminate nella semina di fiale puzzolenti nei viaggi in aereo, dice sconsolato: «Voi domani non potete vincere, perché siete team di scherzo. Non di serietà». Invece la "Valanga gialla" travolgerà l'Armata Rossa.

Gianmarco Pozzecco festeggia lo storico scudetto della stella

Il clima di spensierata goliardia aiutava nei successi a ripetizione (campionato e Coppe), costruiti attraverso una preparazione minuziosa e talvolta esasperata. Il gruppo continuerà a vincere mantenendo le sue caratteristiche (nessuno poteva considerarsi superiore, si chiamasse Raga, Morse o Yelverton) con le staffette tecniche Gamba-Messina e il prezioso innesto di Iellini. Ultima fermata, Grenoble, nel '79, con lo stop imposto dal Bosna guidato dal giovane baffuto Tanjevic.

La "Banda dei matti" avrebbe trovato i suoi degni eredi a distanza di 21 anni dall'ultimo titolo italiano (1978). Infatti sia Andrea Meneghin che Gianmarco Pozzecco dimostrarono di avere, oltre a un talento straordinario, un'ottima percentuale nei...tiri mancini. Grazie al freno moderatore di Sandro De Pol e sorretti da una grande squadra allenata da Recalcati, i due scavezzacolli regalarono a Varese la stella del decimo scudetto. Ma in precedenza, il 14 ottobre '94, il palaMasnago era stato testimone di uno storico incontro fra il sedicenne Andrea e papà Dino in maglia Stefanel. —

CALCIO SERIE C

Triestina, è il momento di invertire il trend trasferta

A Vicenza nonostante il turnover sono arrivati buoni segnali. Domani a Meda il primo test contro una squadra vivace

Antonello Rodio / TRIESTE

Adesso è ora di voltare pagina anche in trasferta. Alla fine della bella prova contro la Ternana, mister Pavanel aveva detto che il differente rendimento riscontrato finora dalla Triestina tra partite in casa o lontano dal Rocco, non è dovuto a uno spirito diverso della squadra, quanto al fatto che a cambiare sono gli avversari e soprattutto il loro atteggiamento. E che tutti quelli incontrati finora avevano assetti tattici piuttosto duri da digerire. Allo stesso modo, però, il tecnico ha sottolineato che dopo i progressi dimostrati dai suoi ragazzi nelle ultime uscite, non si tornava più indietro e bisognava continuare con la stessa continuità di intensità fatta vedere contro la Ternana. Un primo responso positivo Pavanel lo ha avuto già in settimana, nella partita di Coppa Italia a Vicenza. Pur cambiando molti elementi, sia causa infortuni e sia per far giocare chi finora aveva visto poco il campo, la Triestina ha disputato una buonissima partita e pur essendo stata eliminata ai rigori, meritava la qualificazione per quanto dimostrato al Menti. Ora questo cambio di passo deve essere confermato anche in campionato. La trasferta a Meda sul campo del Renate sarà il primo test a questo riguardo. E nonostante la classifica non sorrida certo alla squadra brianzola (è penultima), sarà un test comunque molto impegnativo, perché il Renate è una squadra che corre e gioca bene, e ad esempio ha fatto sudare sette camicie alla capolista Pordenone che al Bottecchia la scorsa settimana se l'era vista davvero brutta

La situazioni infortuni si sta risolvendo Beccaro e Lambrughi forse in campo

ed è riuscito a prevalere solamente nel finale. Questo per sottolineare come ogni partita di serie C è una battaglia, a prescindere dalla classifica. Ma è anche vero che l'Unione deve davvero svoltare in trasferta e cambiare passo: finora ha raccolto solamente 2 punti in quattro gare, è stata tra le peggiori per rendimento esterno e non può certo essere un bottino soddisfacente per una squadra che vuole restare aggrappata al trenino delle migliori, come giustamente pretende il tecnico alabardato. Sul fronte infortuni il tecnico è stato fiducioso su Lambrughi e Beccaro, le cui condizioni sono da valutare ma che potrebbero anche essere pronti a giocare. Soprattutto il recupero del primo, con Malomo ancora in grande dubbio, sarebbe molto importante. In ogni caso, la lunghezza della rosa e la duttilità dei giocatori per rimediare all'emergenza difensiva si sono già fatte apprezzare a Vicenza. Con i due centrali difensivi infortunati, Pavanel ha provato un uomo di esperienza come Coletti, arretrandolo accanto a Codromaz, ottenendo buoni risultati. E nel finale è entrato anche il baby Pedrazzini, che sta crescendo bene. Insomma in caso di emergenza le soluzioni ci sono. Ovviamente una coppia difensiva centrale di ruolo libererebbe Coletti per il centrocampo, ma anche in quel settore, soprattutto giocando a due, con Maracchi, Bolis e Steffè il settore sarebbe comunque coperto. La Triestina, quindi, ha comunque tutte le carte in regola per decollare anche in trasferta. —

Il centrocampista Marco Beccaro potrebbe essere già in campo a Meda contro il Renate

IL CALENDARIO

Orari e date di novembre, ci sarà il Monday Night per il match con la Giana

TRIESTE

Sarà un Monday Night quello che andrà in scena allo stadio Rocco nel turno in programma la prossima settimana. Triestina-Giana Erminio, infatti, si giocherà lunedì 5 novembre alle ore 20.30: stavolta le tv non c'entrano nulla, lo spostamento è stato deciso in relazione alla richiesta delle autorità competenti per evitare la concomitanza con la partita dell'Alma, impegnata domenica pomeriggio nel vicino Allianz Dome. Sono stati diramati inoltre tutti gli orari per le partite di novembre, compresi i due big-match contro Pordenone e Vicenza. L'Unione giocherà al Bottecchia contro l'attuale capolista Pordenone domenica 11 novembre alle ore 18.30. La settimana seguente, domenica 18 novembre, la squadra di Pavanel riceverà allo stadio Rocco il Vicenza con inizio sempre alle 18.30. Il mese di novembre alabardato si chiuderà domenica 25 novembre, quando Sambenedettese-Triestina andrà in scena alle ore 14.30. Tutto questo a meno di anticipi o posticipi. Ricordiamo che poi, dal mese di dicembre, per un trimestre le partite del girone B che comprende la Triestina si giocheranno al sabato. Ma a proposito di calendari e serie C, continua a esserci grande incertezza su cosa succederà alle squadre interessate ai ripescaggi in B dopo la decisione del Tar del Lazio e dopo la dura presa di posizion della Lega della serie cadetta. (nel girone della Triestina c'è la Ternana). La giornata decisiva dovrebbe essere quella di martedì 30 ottobre, quando presso la sede della Figc a Roma si riunirà il Consiglio federale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, anche i provvedimenti conseguenti alle ordinanze del Tar del Lazio in ordine al format del Campionato di Serie B. In questo caos, intanto, il Pisa ha chiesto ufficialmente la sospensione del campionato di serie C, visto che non si conoscono ancora le partecipanti e le regole per la promozione. Nel fratttempo sono state sospese le gare del week-end di Catania, Novara, Pro Vercelli, Siena, Ternana, Entella e Viterbese. —

A.R.

Massimo Pavanel

CALCIO DILETTANTI

Nella Coppa Regione il Primorec sconfitto dal Lavarian Mortean in una gara pirotecnica

Niente salto ai quarti di finale per la compagine di Padriciano Fuori dalla manifestazione anche l'Ufm che si è arresa per 3-0 al Sevegliano

TRIESTE

Nuovo turno infrasettimanale serale di Coppa Regione sia per le squadre di Prima che per quelle di Seconda Categoria. Le prime impegnate nelle gare di ritorno e le seconde in quelle di andata degli ottavi di finale (senza che il gol in trasferta valga il doppio).

Nel tabellone riservato al circuito di Prima, la Terenziana Staranzano ha impattato 0-0 in casa contro il Rivolto e ha potuto fare festa, essendosi impostata all'andata per e 3-0.

Niente salto ai quarti dal canto loro per il Primorec e l'U.F.M., di scena fuori casa. I carsolini sono stati battuti per 5-4 dal Lavarian Mortean (4 Reniero e infine Coradazzi da una parte, 2 Capraro e quindi Krasniqi e Laghezza dall'altra), mentre i monfalconesi hanno ceduto per 3-0 a quel Sevegliano/Fauglis andato a bersaglio con Sant, Taviani e Paravano.

All'andata i due team friuliani vinsero rispettivamente per 2-1 e 1-0. Il bilancio di giornata ha contemplato anche i risultati Rive d'Arcano-Forum Julii 1-1, Rivignano-Buiese 4-1, S.A. Porcia-Ruda 1-0, Calcio Bannia-Union Martignacco 2-1 a Fiume Veneto e Grigioneri Savorgnano-Nuova Sacilese 2-2 a Faedis. Quanto alla Seconda Categoria, ci sono stati quattro successi interni e tre esterni nonché una spartizione della posta. Quest'ultima è stata registrata nell'incontro tra il Fo.Re. Turriaco e il Teor, che hanno chiuso il loro match sullo 0-0. Il fattore campo è stato invece favorevole sia alla Roianese che alla Cormonese con i triestini impostisi per 3-0 sul Piedimonte e con i goriziani vittoriosi per 4-2 sull'Opicina. Un punteggio determinato dalle realizzazioni di Bevilacqua, Venuti, D'Odorico – nella prima mezz'ora - e Predrag Arcaba su un versante e da Millach su punizione (momentaneo 3-1 nel p.t.) e da Purich nel finale sull'altro fronte. —

M.LA.

CALCIO GIOVANILE

Nei Giovanissimi provinciali il Sistiana continua a vincere ed è ancora a punteggio pieno

TRIESTE

Cinque su cinque vincente per il Sistiana Sesljan nel campionato provinciale Under 15 - Giovanissimi sotto la gestione della Figc Trieste. I delfini si confermano gruppo ben preparato sul piano tecnico e a livello fisico e nell'ambito del quinto turno hanno ragione per 4-0 di un Ronchi presentatosi a Basovizza privo dei suoi due portieri e costretto a schierare un attaccante tra i pali. I bisiachi restano in partita nel primo tempo, poi i gialloblù di Alen Carli portano l'inerzia del match definitivamente dalla loro parte. I loro marcatori sono Putzu, Interlandi, Plenizio e Pahor. Alle loro spalle – a cinque lunghezze di distanza – c'è un gruppetto di quattro squadre. Il Sant'Andrea San Vito è brillante fino alla fine pure sul piano atletico e questo gli permette di sbancare Staranzano per 1-0 (raggiungendo i bisiachi in classifica) con un guizzo di capitan Franciolì a 10' dalla fine. Gara in ogni caso intensa e la Terenziana di casa ha in conto un gol annullato per fuorigioco. Il Primorje, dal canto suo, sta facendo fruttare il lavoro della scorsa annata nonché gli innesti estivi e a Prosecco ha la meglio per 10-0 su un Montebello Don Bosco alle prese con il processo di crescita. Per i carsolini quaterna di Marconi, tripletta di Sedmak e acuti di Bampi, Fegac e Rupel. Vittoria esterna invece per il Domio, impostosi per 3-2 ad Aquilinia contro un Muglia Fortitudo arrivato al traguardo in dieci causa un'espulsione. Gara con diverse occasioni e che i biancoverdi di Mattonaia indirizzano dalla loro parte con Gorla e Rollo, mentre i rivieraschi trovano la porta con Vescio e Spadoni. C.G.S anche corsaro con il 3-0 conquistato a Opicina ai danni della Roianese, capitalizzando il buon avvio. Un successo firmato da Zorzin, Cantalupo e Goio. Affermazione interna infine per la manovriera TS§FVG Football Academy, che ha ragione dell'Aris San Polo con i rigori di Cuciniello e Cancian. La classifica: Sistiana Sesljan 15; Sant'Andrea San Vito, Primorje, Terenziana Staranzano e Domio 10; Ronchi e C.G.S. 9; TS§FVG Football Academy 7; Muglia Fortitudo 4; Roianese e Montebello Don Bosco 1; Aris San Polo 0. —

M.LA.

CALCIO SERIE A

Gattuso rischia la panchina Pronti Conte o Donadoni

Dopo le sconfitte nel derby e in Coppa fiducia a tempo per il tecnico del Milan che già domani dovrà rispondere sul campo con la Samp. Cutrone dall'inizio?

L'espressione preoccupata di Ringhio Gattuso: il suo Milan è in un momento-no

MILANO

Rino Gattuso è pronto a tornare sul luogo del delitto. Non era l'Europa League, per lo spirito un pò frastornato dal gol di Icardi con cui è stata preparata, l'occasione giusta per rifarsi. Lo si è chiaramente visto nel primo tempo di Milan-Betis: formazione abborracciata, giocatori con poco minutaggio che non crescono, atteggiamento vago e assente. Con l'aggiunta del solito gol preso su solito errore individuale. Ma adesso l'allenatore e la squadra non possono più scherzare col fuoco. L'Europa League non è un obiettivo stagionale. Lo è invece il quarto posto, lo è il ritorno in Champions League. Che passa dal ritorno in campo contro la Sampdoria e dal recupero infrasettimanale contro il Genoa.

Nel post-partita di Milan-Betis, Rino Gattuso è sembrato spalle al muro. Ma lo era anche dieci mesi fa, dopo le sconfitte contro Verona e Atalanta in campionato. Eppure si è ripreso e ha costruito un girone di ritorno da 39 punti. Per Leonardo e Paolo Maldini, non c'è un solo parafulmine. La ripresa di contatto con Milanello per i due dirigenti rossoneri, il giorno dopo la sconfitta contro gli spagnoli in Europa League, è stata con tutta la squadra. Allenatore compreso, ma non solo con l'allenatore. Il Milan non ha fatto alcun passo verso nessun sostituto. Il Milan non si è mosso nei confronti di Antonio Conte, che ha rescisso con il Chelsea per andare al Real Madrid, e nemmeno nei confronti di Roberto Donadoni, a sua volta in Giappone, e già che ci siamo nemmeno rispetto al Bologna, club con il quale l'ex campione milanista è sotto contratto. La situazione è chiacchierata all'esterno, ma chiara all'interno. Dopo otto gare ufficiali senza sconfitte, il Milan ne ha perse due.

Nulla di irreparabile, ma la reazione deve essere immediata. Gli aspetti che riguardano in primo piano l'allenatore sono stati identificati. La mancanza di eccezioni allo schema-base di Higuain in campo e di Cutrone in panchina, fa discutere. Rino Gattuso deve entrare nell'ottica di poter scegliere le gare in cui partire fin dall'inizio con entrambi. Certo, passare al 4-4-2 o al modulo con il trequartista a fronte di una rosa costruita tutta intera per il 4-3-3 non è semplice, ma qualcosa va fatto. Lo ha riconosciuto lo stesso Ringhio a Milan TV nell'immediato post-gara di Milan-Betis: «Qualcosa devo fare, qualcosa devo cambiare». Si può azzardare che Gattuso non si riferisse solo ad aggiustamenti tattici, ma anche alla linea da tenere nel rapporto con la squadra.

Prossimo avversario a San Siro? La Sampdoria, che come il Betis, prende pochi gol e ama tenere la palla. I blucerchiati non subiscono gol in trasferta, dove hanno conquistato 7 punti in 4 partite giocate, dal 26 agosto, dalla domenica di Udinese-Sampdoria 1-0. Servirà una maggiore lucidità da parte di un Higuain visto molto nervoso con gli spagnoli, per fare gol a chi non ne subisce da 2 mesi. Ma non solo. Gattuso valuterà Cutrone dall'inizio? Ed entrerà nell'ordine di idee di pretendere molto di più da Calhanoglu, al di là dei problemi personali verso i quali il tecnico fino ad oggi è stato molto ma molto comprensivo? —

PALLA DI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

IL CALCIO IN TV SENZA RISPETTO

Tanti anni fa, in un'Italia che andava un po' a singhiozzo (non tanto peggio di oggi, comunque!) si diceva che una delle poche certezze erano i campionati di calcio, che iniziavano puntuali, su tutti i campi, ogni santa domenica. Ed era vero! Un rito collettivo che consolava nella sua periodica continuità. Per carità, i tempi cambiano, al pari delle abitudini e nessuno (neanche gli inglesi con il loro the delle cinque) può pensare che il progresso della civiltà poggi esclusivamente sulle tradizioni. Ecco allora che le partite dei vari campionati (in tutta Europa ormai) non si giocano più in una sola giornata ed alla stessa ora: la televisione detta le sue regole e le spalma (coppe comprese) ormai su sette giorni la settimana. Per un bulimico palinsesto capace di inchiodarti in eterno alla poltrona di casa.

Un po' tutti i campionati, dalla A alle serie minori, propongono allora calendari che diventano autentici rompicapo soprattutto per i malcapitati che optano per un abbonamento: la loro agenda personale dovrà essere aggiornata in corso d'opera, da settembre a giugno. E passi anche questa: quando c'è la passione si supera tutto.

Ma che, dopo aver visto slittare per ben tre volte l'inizio (dico l'inizio!) di un campionato come quello di serie C (non della coppa Trieste di calcio a sette…), adesso si affacci l'ipotesi che alcune partite già giocate non saranno prese in considerazione, che forse squadre che hanno iniziato in C proseguiranno la stagione in B e che magari bisogna rifare tutti i calendari di almeno due o tre tornei…, non vi pare superi il limite dell'umana sopportazione?

Ed invece è quello che sta succedendo al nostro calcio, in sospeso (dicono almeno sino a martedì, come conferma la Palla di Cristallo che mi chiede di non azzardare pronostici…), appeso a carte bollate, ricorsi, il solito TAR ed una Federcalcio che non poteva iniziare con un guaio più grosso il suo presunto nuovo ciclo. Ed in tutto questo baillame, dobbiamo chiedere ai tifosi di crederci ancora: nei valori dello sport, della giustizia sportiva, delle regole, facendo appello alla loro incontenibile passione che li deve trascinare allo stadio magari in una gelida serata invernale perché una televisioncina deve trasmettere la partita in diretta.

Le immagini proposte per Triestina-Ternana restano infatti, nell'anno di grazia 2018, un insulto alla televisione e ai pochi capaci di resistere quella sera davanti allo schermo. Spiace per Sportitalia, volonteroso canale, ma faccia attenzione almeno a chi commissiona le riprese: il Rocco merita di meglio!

LA SVOLTA

Zhang, presidente baby «Voglio un'Inter moderna»

MILANO

Steven Zhang è stato nominato ieri nuovo presidente dell'Inter, al posto di Erick Thohir, in occasione dell'annuale assemblea degli azionisti. È quanto riferisce una nota del club nerazzurro. Parlando ai soci nel giorno della sua nomina, il ventiseienne Steven Zhang ha dichiarato: 'Sono molto orgoglioso oggi di poter guidare questo club verso una nuova era. Sento la responsabilità di soddisfare la passione di milioni di tifosi sparsi in tutto il mondo».

Il «presidente baby», così qualcuno ha già rinominato Steven Zhang. Ventisette anni da compiere il prossimo 21 dicembre, non è solo il figlio di Zhang Jindong, patron di Suning e dell'Inter: è anche il simbolo della trasformazione del club in una società moderna. —

GLI ANTICIPI DELLA A

Allegri: «A Empoli non perdiamo punti E poi la mia Juve segna troppo poco»

Il tecnico striglia la squadra che gioca stasera alle 18 al Castellani. In programma anche il match tra Torino e Fiorentina mentre l'Atalanta ospita il Parma

TORINO

Il punto fermo dopo la bella notte di Manchester, il match della maturità, sarà ancora una volta Ronaldo, sempre titolare al centro dell'attacco della Juventus. L'obiettivo della squadra di Allegri, impegnata al Castellani di Empoli (ore 18), sarà mettersi alle spalle il mezzo passo falso con il Genoa. «Cristiano gioca, sta bene e scende in campo, Dybala è in forma, averlo in queste condizioni è un vantaggio perché ha il gol nelle gambe, anche se non è ancora al top. Dobbiamo riprendere il cammino in campionato, l'obiettivo è di essere più lucidi e precisi per chiudere l'azione e le partite, perché rispetto a quello che la squadra produce facciamo pochi gol». Un problema da risolvere per Allegri, ma non un alibi, che non saranno ammessi contro l'Empoli: «Due punti li abbiamo già lasciati, non ci possiamo permettere di lasciarne altri due contro una squadra che gioca a calcio bene, non è mai crollata durante le partite. Dobbiamo ripartire in campionato». Per riprendere la marcia Allegri dovrà fare a meno di Mandzukic, cavallo di razza «al prato», mutuando un termine dell'ippica, oltre che di Khedira, che potrebbe rientrare la prossima settimana, e di Emre Can: «Stanno facendo gli ultimi esami per poi decidere se ci sarà bisogno dell'intervento chirurgico. È molto probabile che ci sia bisogno dell'operazione». Mandzukic sarà sostituito da Dybala, mentre a centrocampo i dubbi non mancano spaziando dal modulo agli uomini da schierare: «Uno tra Alex Sandro e Cancelo starà fuori, inoltre sono ancora indeciso se giocare con il doppio mediano. In difesa invece ho difensori tra i più bravi in circolazione, Chiellini, se sta bene gioca, altrimenti si abitua troppo bene giocando una volta ogni 15 giorni. Spinazzola? Domani sarà convocato». Dall'Old Trafford, il «teatro dei sogni», al Castellani, la casa dell'arrembante Empoli, il salto è grande e non solo ambientale: le differenze tra la Champions e il campionato sono tante e coinvolgono diversi aspetti, tra i quali l'atteggiamento degli avversari. «Sono competizioni e partite diverse - conferma Allegri -. In campionato giochi contro squadre come il Genoa, che ha meritato il punto restando in partita e facendo uscire noi, mentre in Champions tutti devono vincere, poi c'è molta tecnica».

Massimiliano Allegri

Negli altri due anticipi sfida interessante alle 20.30 tra Torino e Fiorentina, mentre alle 15 è in programma Atalanta-Parma —

PALLANUOTO

Trieste ci prova con il Posillipo Bettini fiducioso: «Siamo pronti»

Dopo la bella prova contro il Bogliasco gli alabardati sono oggi a Casoria Gli avversari sono reduci dal successo per 5-0 a tavolino sulla Pro Recco

Riccardo Tosques / TRIESTE

Confermare quanto di buono visto con il Bogliasco e muovere ancora la classifica. Questo l'obbiettivo della Pallanuoto Trieste che quest'oggi alle 17 sarà impegnata nella piscina "Alba Oriens" di Casoria (Napoli) per affrontare il blasonato Posillipo.

Il terzo match del massimo campionato nazionale di waterpolo si preannuncia ostico ma non impossibile. In casa partenopea il sorriso è stampato in faccia dopo la clamorosa vittoria per 0-5 a tavolino contro la Pro Recco (partita mai disputata per problemi tecnici dell'impianto di Sori). Tenendo conto che all'esordio i napoletani si erano imposti per 7-5 sul Catania, attualmente il Posillipo guida la classifica a punteggio pieno.

Ma nella Pallanuoto Trieste vi è la consapevolezza che il colpaccio a Casoria è possibile. La rotonda vittoria contro il Bogliasco ha cancellato la delusione del ko all'esordio con il Quinto, ma soprattutto ha mosso la classifica. «Stiamo piuttosto bene - spiega l'allenatore alabardato Daniele Bettini - abbiamo preparato questa trasferta con estrema attenzione. Nel test infrasettimanale con il Primorje Rijeka ho visto ulteriori segnali positivi, la vittoria dello scorso sabato ci ha sbloccati dal punto di vista mentale, ma adesso dobbiamo continuare così».

Elia Spadoni in azione

Il tecnico: «Il test con il Primorje ha dato segnali positivi»

Che partita sarà quella con il Posillipo? Bettini non ha dubbi: «Ci attende una squadra agguerrita, giocheremo in una piscina dove nessuno di noi è mai stato, quella di Casoria. Andiamo lì convinti di poter dire la nostra. Per fare risultato dovremmo provare ad imporre i nostri ritmi».

Gli alabardati sono arrivati ieri sera a Napoli in aereo via Treviso. Intanto, come detto, in casa Posillipo l'umore è alle stelle. La squadra allenata da Roberto Brancaccio, dopo aver fatto propria la qualificazione alla final-eight di Coppa Italia, battendo Quinto e Catania, con la sola sconfitta nel confronto con la "big" Sport Management, è in realtà un interessante cantiere aperto. La squadra può sempre contare sull'esperto portiere Negri, sul centroboa Marziali (decisivo con 3 reti nel successo all'esordio sul Catania) e sui vari Mattiello, Rossi e Saccoia. Ma sono ben cinque i volti nuovi: i due greci Kopeliadis (difensore, dal Vouliagmeni) e Papakos (centroboa classe '95, dall'Apollon), i fratelli Di Martire (dalla Canottieri Napoli) e soprattutto il forte mancino Manzi, ex An Brescia.

«Hanno nell'asse composto dal portiere e centroboa il loro punto di forza - analizza Bettini - il nostro compito sarà quello di giocare con pazienza, concentrazione e sempre massima determinazione».

Nei sei precedenti in A1 Trieste non è mai riuscita a battere i napoletani. L'unico pari è stato raccolto il 22 novembre dello scorso anno, un prestigioso 9-9 alla "Scandone". Che sia giunto il momento di sfatare questo tabù? Posillipo-Pallanuoto Trieste sarà diretta da Stefano Pinato di Genova e Daniele Bianco di Rapallo. Da segnalare infine che è prevista una diretta streaming dell'incontro sulla pagina Facebook Videoplay. —

IL PROGRAMMA

La giornata aperta dalla sfida Ortigia-Florentia

Il terzo turno del campionato di serie A1 si aprirà alle 14 con il confronto Ortigia Siracusa-Rari Nantes Florentia che verrà trasmesso in diretta streaming su Waterpolo Channel (www.federnuoto.it/live). Partite all'insegna dell'equilibrio quelle in programma tra Bogliasco e Lazio, e Quinto e Canottieri Napoli. Pronostico a senso unico invece in Catania-Sport Management, Roma-Pro Recco e An Brescia-Rn Savona con bresciani, recchesi e bustocchi in pole position. Il programma completo: Roma-Pro Recco, An Brescia-Rari Nantes Savona, Catania-Sport Management, Ortigia-Rari Nantes Florentia, Bogliasco-Lazio, Quinto-Canottieri Napoli, Posillipo-Pallanuoto Trieste.

BASKET SERIE C GOLD E SILVER

Lo Jadran cerca continuità Stracittadina Bor-Servolana

Francesco Cardella / TRIESTE

Dare continuità alla crescita e alle ambizioni. È la missione dello Jadran Motomarine, di scena in casa stasera contro Bassano Orange (20.30, PalaCova di via degli Alpini a Opicina) nella quinta giornata di andata del campionato di serie C Gold, girone Veneto.

Veneti e plavi a quota quattro punti in classifica ed entrambi reduci da una sconfitta, quella del Bassano da parte della neo promossa Udine Latte Blanc, i carsolini invece battuti a Mestre, nella tana di una delle favorite della stagione: «È una sconfitta che ci ha amareggiato ma che ne contempo ci ha fatto capire le nostre potenzialità - ha sottolineato il ds Boris Vitez - per questo bisogna essere costanti, almeno in casa, e far capire che siamo da prima fascia del campionato». Due gli assenti in casa Jadran: Sosic, alle prese con un lieve stiramento, e l'allenatore Popovic, in viaggio negli States per aggiornamenti; al suo posto in panchina il vice Peric. Arbitreranno Bastianel e Toffano. Prima della gara di C Gold, attorno alle 18 è prevista la presentazione delle formazioni del progetto giovanile dello Jadran, quest'anno targato Banca Cooperativa del Carso, comprendente le squadre Under 13, 14, 15, 16, 17 e 18.

Nel campionato regionale di C Silver va in scena la quarta di andata interamente ambientata nell'arco di stasera. In primo piano il derby triestino tra il Bor Radenska e la Servolana Lussetti, sul parquet di Guardiella, alle 18.30 agli ordini degli arbitri friulani Frongia e Olivo. L'altra triestina, il Don Bosco, è a caccia dei primi punti della stagione sul campo della Dinamo Gorizia, la Palestra Brumatti, alle 20. Il cartellone regala inoltre Sacile-Codroipese (20.30), Latisana-Winner Pn (19.30), Dgm-Goriziana (17.30), S.Daniele-Cordenons (20) e Asar Romans-Spilimbergo (20.30). —

PODISMO

Fiona May testimonial della Corsa dei Castelli

TRIESTE

Il 18 novembre prossimo debutterà a Trieste la Bnl per Telethon Run Family, corsa non competitiva aperta a tutti sulla distanza di 5 chilometri organizzata dalla Promorun Trieste, che affiancherà la Corsa dei Castelli, competitiva sulla distanza dei 10 km che vivrà invece la sua seconda edizione.

Testimonial d'eccezione della manifestazione sarà Fiona May, l'indimenticata campionessa di salto in lungo e salto triplo vincitrice con l'Italia di due argenti olimpici, tre titoli mondiali (due all'aperto e uno indoor) e ancora oggi, a 13 anni dal ritiro, detentrice del record italiano di salto in lungo con 7,11 metri. Per Fiona May il 17 e 18 novembre saranno due giorni molto intensi, gran parte dei quali trascorsi in mezzo ai triestini. Sabato 17 novembre sarà presente in piazza della Borsa, nell'area che includerà l'info point e l'ufficio iscrizioni tanto per la Corsa dei Castelli, quanto per la Bnl per Telethon Run Family, dove incontrerà gli appassionati di atletica. Il giorno dopo, invece, Fiona May sarà a Miramare per partecipare alla Bnl per Telethon Run Family. Correrà tutti e 5 i km, da Miramare al Porto Vecchio, mischiandosi nel fiume degli altri partecipanti. —

Fiona May testimonial

BASKET SERIE B FEMMINILE

L'Emt Oma ospita la capolista per l'Interclub la Junior S.Marco Futurosa a Montecchio

Marco Federici / TRIESTE

Per le tre formazioni triestine duramente sconfitte nel turno precedente l'opportunità del rilancio passa attraverso tre partite interne. Classifica alla mano, il compito più gravoso spetta all'Emt Oma, che riceve stasera alle 20.30 alla Don Milani la G&G International Pordenone, capolista imbattuta assieme a Sarcedo. Le naonia-ne presentano un gruppo U20 fisicamente prestante e talentuoso in parecchi elementi. Non fanno eccezione le triestine Camporeale, Gregori e Leonardi, tutte nel giro delle nazionali giovanili. L'Emt ha poco da perdere ma anzitutto punta a invertire le rotta in chiave offensiva: «Ci servirà la partita perfetta - spiega coach Jogan - contro una squadra di un'altra categoria. In attacco dovrà esserci una svolta rispetto alle gare precedenti, in cui avevamo difeso bene». Ad aver saggiato la forza di Pordenone è stata sabato scorso l'Interclub Muggia, che intende cancellare quei 96 punti subiti.

Oggi alle 18 le ragazze di Mura ospitano al PalAquilinia una Junior San Marco rimodellata e rinforzata rispetto alla scorsa stagione. «Affrontiamo una squadra dal roster profondo, che sta giocando con entusiasmo - presenta le avversarie coach Mura - I loro punti di forza principali sono la play Borsetto (tanta A2 alle spalle, ndr) e Girolimetto, ala forte fisicamente. Dovremo ripartire da un buon approccio difensivo per tornare a fare punti».

Reduce dal netto successo contro la Sgt, va oggi in trasferta il Futurosa, impegnato alle 20.30 a Montecchio Maggiore contro un quintetto di pari classifica. Per le rosanero di Scala sarà importante controllare i ritmi laddove si presenti la necessità, e limitare le lunghe vicentine. Gioca domani alle 18 all'Allianz Dome la Sgt Omnia Costruzioni contro le Giovani Lupe. Le biancocelesti sono ancora a secco, ma per ingranare non potranno prescindere da un atteggiamento in campo che porti concretezza e una miglior scelta dei tiri in attacco, mentre in difesa dovranno essere chiuse le falle costate 80 punti di media a gara. Rientrano Prodan, Richter e Zacchigna. Mancherà Samez. —

SCI

Parte la Coppa a Soelden Della Mea al debutto

SOELDEN

Sono nove le azzurre che oggi prenderanno parte al gigante femminile di Soelden (ore 10 prima manche, 13 seconda) che apre la stagione di Coppa del mondo. Assente l'infortunata Sofia Goggia, ci saranno le atlete di punta in questa disciplina, Federica Brignone, Marta Bassino e Irene Curtoni. Rientrano invece in gara dopo infortuni Francesca Marsaglia e Karoline Pichler. Fra le più giovani ci saranno Roberta Midali e Luisa Bertani, mentre saranno all'esordio assoluto in Coppa del mondo la diciannovenne tarvisiana dell'Esercito Lara Della Mea e la diciottenne romana Elena Sandulli. Non sarà invece in pista la campionessa Usa Lindsey Vonn, concentrata sulle discipline veloci che più ama: tornerà in gara a fine novembre in Nord America. —

PALLAMANO

Azzurrini nella storia: sconfitta la Francia E c'è gloria per Hrovatin

La Nazionale Under 19 piega anche l'Egitto. Oggi i magiari L'Italia maggiore affronta i russi onorando Trieste

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ci sono risultati destinati a passare alla storia. E per l'handball italiano, sempre a caccia di successi di prestigio capaci di lanciare l'immagine del movimento a livello europeo, quello della Nazionale Under 19 contro i campioncini della Francia è senza dubbio uno di questi.

È successo nella gara inaugurale della Tiby handball, la prestigiosa "Ecole des Champions" che ha riunito sul campo di Eaubonne il meglio del panorama giovanile continentale. E al primo confronto con un'avversaria militante nella prima divisione europea, l'Italia ha allungato una striscia di vittorie lunga tutta una estate e che proprio ad agosto era valsa la doppia promozione agli Europei U18 e U20 da disputare nel 2020.

Senza temere alcun confronto, senza paura nonostante una formazione rimaneggiata e orfana di alcuni dei suoi pezzi più pregiati, Simone Mengon infortunato e Umberto Bronzo convocato con la Nazionale maggiore, l'Italia di Beppe Tedesco ha sfoderato una prestazione davvero da incorniciare. Dopo aver chiuso il primo tempo sotto 14-10, gli azzurri hanno reagito raggiungendo gli avversari prima e superandoli poi sul 23-22. In campo, a contribuire al successo giocando minuti di qualità, anche Giacomo Hrovatin, sedicenne talento della pallamano Trieste convocato per questa kermesse francese. Significative le parole del tecnico Tedesco. «Questa squadra ha una fiducia in sé stessa incredibile. Continuano a dimostrare di non avere nessun timore psicologico, nessuna soggezione. Se a questo affianchiamo una buona tecnica, e ne abbiamo, possiamo giocarcela alla pari con chiunque». Dopo l'esordio vincente con la Francia, ieri secondo match della Tiby handball con l'Italia chiamata a vedersela contro l'Egitto. Gli azzurri hanno dominato la partita chiudendo 14-4 la prima frazione e limitandosi poi a controllare il ritorno degli avversari nella seconda parte di gara chiudendo sul 23-17. Ancora in campo Hrovatin autore, nella ripresa, del gol del 22-13. Oggi ultima partita del girone di qualificazione che alle 16 vedrà l'Italia impegnata contro l'Ungheria.

Ma oggi tiene banco anche la Nazionale maggiore che a Padova affronta la Russia indossando la casacca rossa in onoredella Pallamano Trieste. —

Giacomo Hrovatin, qui con la maglia della Pallamano Trieste

PALLAVOLO

Seleco Coselli a Staranzano per il derby della B2 rosa Uragano Virtus: altro 3-0

Andrea Triscoli / TRIESTE

A Staranzano sarà derby, la prima sfida locale a livello di B2 femminile. L'Illiria ospita stasera il Seleco Città di Trieste Coselli, match importante per muovere la classifica. Isontine con un punto, coselline a zero, in cerca della prima vittoria e dei primi punti in campionato. Per le giovanissime di Zoratti una partita particolare, col fascino del derby, e contro alcune giocatrici che hanno vestito in passato la casacca Coselli.

Ciro Zoratti

REGIONALI L'uragano Virtus Ecoedilmont Cmg Ocrem si abbatte anche sul Collio Rojalese Reana, sconfitto nell'anticipo di ieri sera per 3-0 (20, 23, 15). Affermazione netta, terza di fila, per le triestine. Reana da copione: squadra piccola, grintosa e combattiva, che rischia in attacco e che risulta però più pericolosa in casa. Primo set caratterizzato da diversi errori in battuta delle ospiti. Equilibrio solo in avvio, poi la Ecoedilmont Cmg Ocrem è andata in vantaggio, con il break per le battute di Sangoi. Nella ripresa Virtus a condurre, ospiti distanziate sul -5; sul 22-18 l'arbitro ribalta inaspettatamente una decisione, e in un amen il Reana arriva sul 22-22, ma la Virtus è brava a chiudere al secondo set point. Terzo set in vita fino al 13-13, poi le battute della Cattaruzza hanno scoraggiato le friulane (10-0 per Virtus). Casoli ha messo in campo la sua esperienza e potenza, Virtus superiore in battuta, a muro e in attacco, con ben quattro '99 in campo. Cmg: Milan 1, Casoli 14, Sangoi 6, Riccio E.6, Sartori 11, Cattaruzza 13, Valli (L), Colarich 0, Petri, Riccio F. All. Kalc. Oggi in campo il S.Andrea S.Vito a Buia, e in contemporanea alle 20.30, Zalet Telesorveglianza contro Sangiorgina. Per la C maschile la capolista Sloga Tabor Televita va a Villa Vicentina contro il Farmaderbe mentre la Triestina prova a guadare il Fiume Veneto. Fincantieri contro Ausa Pav e la Seleco Coselli chiude il turno domani alle 18 a Mortegliano. Tra i maschi della D, il Volley Club Ofm Lussetti se la vedrà oggi alle 17 con il Pordenone, il Cus in serata affronta a Cordovado il Gruaro. —

Artistica '81, allievi d'oro

Prima gara regionale dell' anno per la squadra agonistica maschile dell' Artistica 81, a Trieste, nella categoria Allievi Gold e per i giovani sportivi subito il primo posto conquistato. A cimentarsi nei vari attrezzi sono stati Luca Renzi, Alessandro Pecchiar, Thomas Netti, Erik Cah.

PALLAVOLO

Under 16, convince subito lo Sloga Tabor Televita Volley Club atteso a Gemona

TRIESTE

Stagione nuova per i maggiori tornei giovanili di pallavolo. Nel maschile si gioca a livello regionale: in attesa dell'avvio dell'Under 18, è partita l'annata degli U16. Nei primi turni Pordenone che batte il Volley Club 3-0, Sloga Tabor Televita bene nel derby col 3-2 ai danni del Coselli, Fincantieri-Gemona 0-3, Pozzo-Pordenone 0-3. Successo netto, per 3-0 per il Centro Coselli, che si abbatte sull'Aurora Udine (8, 7, 11), il V.Club perde in casa 0-3 col Muzzana, mentre lo Sloga Tabor supera 1-3 il Gaia Volleybas. Pordenone a valanga 3-0 sulla Fincantieri Monfalcone. È questa la settimana del terzo turno: Fincantieri sconfitta 0-3 (17, 15, 9) dalla Libertas Pasian, e Sloga Tabor e Volley Club sono attese invece da impegni esterni, domani, rispettivamente contro Aurora e Vb-Gemona. In classifica vetta per Futura, Pordenone, Soca e Muzzana. Tra le femmine, Under 18 suddivisa in due gironi. In quello A Azzurra Rdr A-Oma 3-0, Soca Devetak-Centro Coselli 0-3, in attesa del terzo turno la situazione è ancora compatta. Nella poule B si parte tutte assieme domenica con la prima giornata, al via Grado, Mossa, Azzurra Rdr B, Farmacia Redenzione, Juliavolley Finc e Zalet Barich. U16. questi i risultati del primo turno: Poggi - Azzurra 0-3, Kontovel-Coselli 0-3, Moraro-Breg 1-3, Pieris - Evs 1-3, Sokol A Zalet - Ronchi 3-0, Altura B-S.Andrea 2-3. —

A.T.

L'EVENTO

Domani a Cervignano 530 giovanissimi di 35 club per il WorldJudoDay

Enzo De Denaro / TRIESTE

Cinquecentotrenta giovanissimi judoka di 35 società sportive del Friuli Venezia Giulia affolleranno dalle 9 di domani il Palasport a Cervignano nella Giornata Mondiale del Judo. L'appuntamento, che coinvolge le fascia d'età compresa fra i 6 e 11 anni, costituisce la quarta di sei tappe del Criterium Giovanissimi 2018, storica manifestazione organizzata dalla Federazione Regionale Judo (Fijlkam) nella quale sono cresciuti molti fra i più grandi campioni della regione. Ricordando soltanto quelli che hanno conquistato medaglia europee più recentemente si possono citare Pablo Tomasetti, Nicole Pouch, Elisa Marchiò, Matteo Medves, Elisa Toniolo, Betty Vuk e Veronica Toniolo.

E proprio Medves, 24enne udinese vice-campione d'Europa 2018, sarà il testimonial della manifestazione alla quale sarà presente anche il presidente del Coni Fvg Giorgio Brandolin. Numerose le iniziative collaterali ideate per accompagnare le gare propedeutiche che si susseguiranno fino le 17 in quella che è una vera e propria festa dello sport. La giornata, resa ancora più speciale dalla coincidenza con l'ottava edizione del #WorldJudoDay, è dedicata al tema dell'amicizia. Il #WorldJudoDay si svolge sempre il 28 ottobre perché è il compleanno di Jigoro Kano, il fondatore del judo e ad oggi, sono più di 20 milioni le persone che praticano judo ogni giorno in tutto il mondo. —

CALCIO ECCELLENZA

San Luigi a Fontanafredda per continuare a volare e vendicare l'unico ko

Indisponibili Stipancich, Giovannini (postumi del derby) e Tendindo. Domani tocca al Kras che riceve il Lignano

Il San Luigi, qui contro la Juventina, vuole tenersi stretta la vetta

Riccardo Tosques / TRIESTE

«Affronteremo l'unica squadra che è riuscita a batterci sino ad adesso: credo che i ragazzi avranno molta voglia di prendersi i tre punti». Il presidente Ezio Peruzzo sintetizza così l'anticipo che oggi alle 16 vedrà il San Luigi impegnato sul campo del Fontanafredda. Naturalmente l'umore è altissimo tra i ragazzi di Luigino Sandrin, primi in classifica e già qualificati alle semifinali di Coppa Italia.

Purtroppo qualche brutta notizia arriva dall'infermeria. Manuel Stipancich e Federico Giovannini, usciti anzitempo sabato scorso durante il derby con il Kras, non saranno a disposizione. Fermo ai box anche Luca Tentindo. «Chi giocherà al posto loro sono sicuro che farà benissimo. L'importante è rimanere concentrati. Affrontiamo una squadra che è all'ultimo posto ma che pochi giorni fa ci ha battuti (un ko comunque ininfluente ai fini del passaggio del turno, ndr) in Coppa Italia. Sono sicuro che faremo una buona partita», conclude Peruzzo.

Fontanafredda-San Luigi sarà diretta da Roberto De Stefanis di Udine coadiuvato dagli assistenti Davide Bignucolo (Pordenone) e Badreddine Mammouni (Tolmezzo).

Si disputeranno sempre oggi anche la stracittadina di Gorizia, Juventina-Pro Gorizia (arbitro Francesco Magagna di Collegno), e l'interessante match Edmondo Brian-Cordenons (arbitro Riccardo Corredig di Maniago). Domani invece il Kras Repen tornerà a giocare in casa. Sulla propria strada i biancorossi troveranno il Lignano. Partita già delicata in chiave classifica: reduci da tre ko consecutivi, i carsolini, attualmente in penultima posizione, non possono permettersi il lusso di cadere nuovamente. Kras-Lignano sarà diretta da Marco Zini di Udine, coadiuvato dagli assistenti Davide Turale (Udine) e Jacopo Marco Bianco (Udine).

Il programma completo dell'ottava giornata: oggi Fontanafredda-San Luigi, Juventina-Pro Gorizia, Edmondo Brian-Cordenons; domani Kras-Lignano, Flaibano-Ronchi, Fiume Veneto-Gemonese, Lumignacco-Torviscosa, Tricesimo-Manzanese.

La classifica dopo sette giornate: San Luigi 19, Torviscosa e Pro Gorizia 15, Brian 13, Lumignacco 12, Flaibano 10, Juventina e Fiume Veneto 9, Manzanese 8, Ronchi, Lignano e Tricesimo 7, Cordenons, Kras e Gemonese 6, Fontanafredda 4. —

ESORDIENTI A 9

La Triestina regola la Roianese Doppietta dei lupetti

Molte gare combattute nella terza giornata Esordienti a 9. Girone A: Triestina-Roianese A 3-2 (Visentin, 4 Cornacchi, Porro; 2 Caprioli), S.Giovanni A-Domio A 0-3 (Sandrin, 2 Mervich, Comelli, Marchi), C.Altura-Trieste Calcio A 0-3 (2 Burlo, 4 Callegaris, 4 Coreni, 3 Mangia, Jurincich, 3 Milicevic, Monte, 2 Sinagoga, Muiesan), S.Andrea A-S.Luigi A 3-1 (5 Bresich, Lomuscio, D'Orazio). B: Zaule-Triestina/Pol.S.Marco 3-0 (Tisma, 7 Severi, Macor, Reglia, Baragona), Primorje-Breg 3-2 (Crevatin, Iavarone; Ruggiero), Cgs-S.Andrea B 2-2 (Affatato, Fontanot, Scovino e Casagrande per Cgs), Trieste C. B-Fani Olimpia 3-1 (Corsi, Ba, Ne. Djordjevic, 2 Zullich; Schiberna, Aydemir), Montebello-S.Luigi B 1-3 (3 Greco, Bagordo, Pasqualis). C: Vesna-Trieste C. C 2-1 (Sedmak e 2 Di Marcantonio per Vesna), C.Altura B-Roianese B 0-3 (5 Karai, 3 Giraldi, Tripani, Sciucca), Opicina-Zarja 1-3 (Giacomini, Stoppar, Crismancic, Lovrinic e 2 Spetti per Zarja), S.Luigi C-S.Andrea C 3-1 (3 Mazzoleni, 2 Drago, 2 Osmani, Zecchini; Campo, Berti, Tchambule).

M.L.

SABATO SPORT

Eccellenza, derby isontino Hockey inline: Tigers impegnati a Modena

CALCIO Eccellenza: Juventina-Pro Gorizia (15, v. Carso Go), Fontanafredda-S.Luigi (16). Prima Categoria (15): Vesna-Primorec (S.Croce), Ufm-Isonzo (v. Boito), Gradese-Aquileia. Seconda Cat.: Villesse-Sovodnje (15.30). A2 Amatori a 11 (15): Muglia Fortitudo-Inter S.Sergio (Trebiciano), S.Luigi-Remanzacco. Juniores regionali (17.30): Domio-S.Giovanni, Ism Gradisca-Ronchi, Manzanese-Kras, S.Luigi-Audax, Zaule Rabuiese-Trieste Calcio, Primorje-V.Corno (19 Prosecco). Juniores provinciali: Opicina-Isonzo (17.30, v. Alpini), Pieris-Fiumicello (18.15), Serenissima Pradamano-Muglia Fortitudo (18). Berretti (15): Vis Pesaro-Triestina. Allievi prov. Ts: Terenziana Staranzano-Opicina (18), Pro Gorizia-Aris S.Polo (18, Mossa). Giovanissimi prov. Ts: Montebello Don Bosco-Terenziana (16.30, Locchi).

VOLLEY Serie B2 f: Iiria Staranzano-Seleco Ts (20.30). C f.: Sangiorgina-Zalet (20.30), Buia-S.Andrea (20.30). D f.: EurovolleySchool-Tarcento (18, Don Milani). C m.: Villains-Sloga Televita (20.30), Fincantieri-Cervignano (20, v. Rossini Monfalcone), Futura-Olympia Go (20.45), Fiume V.-Triestina Volley (20.30). D m.: Lussetti Volley Club-Pn (17, v. Valle), Gruaro-Cus Ts (17), Reana-Ok Val Go (20.30).

BASKET Serie C Gold: Jadran-Bassano (20.30, Pala-Cova Opicina), 18 presentazione settore giovanile. C Silver: Bor-Servolana (18.30, Guardiella), Dinamo Go-Don Bosco (20, PalaBrumatti), Romans-Vis (20.30), Dgm-Us Gorizia (17.30). D: Kontovel-Grado (18, Prosecco), Cormons-Cus Ts (20.30), Breg-Cervignano (21, Guardiella). Promozione: Pol.Venezia Giulia-Olimpia Go (20.30, Aquilinia). U16: Dinamo Go-Alma (17.30, PalaBrumatti), Barcolana-Dom (20.10, Addobbati). U15 Eccellenza: Azzurra-Gsa Ud (16, Da Vinci), Laipacco-Libertas Ts (18.30). U15 Silver: Basketrieste-Gradisca (19, Locchi), Falconstar-Jadran (16, B Marcon). B femm.: Interclub Muggia-J.B. S.Marco (18, Aquilinia), Oma-Pn (20.30, Don Milani), Montecchio-Futurosa (20.30). C f.: Starenergy-Monfalcone (20.30, Da Vinci), Concordia-Nuova Trieste (20.30).

PALLANUOTO Serie A1: 17 a Casoria, Posillipo-Pallanuoto Ts.

HOCKEY IN LINE Serie B: 19.30 Sacca Mo-Tigers Tergeste. —

CALCIO PULCINI

Pari tra Vesna e Primorje Montebello e Muglia, un sorriso e un'amarezza

TRIESTE

Pulcini triestini alle prese con la terza giornata della fase autunnale. **GIRONE A** Triestina-Kras A 3-0 (2 Gianmaria, Ghersini, 3 Wallner, Arm. Kamga, 2 Abazi; Taucer), Domio A-Ts&Fvg Football Academy B 1-2 (2 Taranatino; Prisco, 2 Vesnaver, Piccoli, Cirelli), S.Andrea S.Vito A-Muglia Fortitudo A 2-3 (Serafino, Strohmayer), Roianese A-Ts&Fvg Fa A rinviata, a riposo S.Luigi A. **GIRONE B** Fani Olimpia A-Breg 1-2 (2 Damjani, Orassi; Ruggiero, Proietti, 2 Gigante, aut.), Alabarda-Kras B 1-2 (Fe. Tavaglione, Tapacino, aut.; Paskulin/Martini, Kosuta, Della Marina, Petric), Club Altura A-Chiarbola/Ponziana B 0-3 (Urdih; Sadikaj, 3 Peri, 4 Gashi, Ladic, 2 Houdache), Montebello Don Bosco A-Muglia C 3-0 (Comuzzi, Floridan, Garaffa, 4 Grignetti, 2 Rattin; aut., A. Millo), S.Luigi C-S.Giovanni A 2-3 (Burg), S.Andrea B-Cgs A 1-2 (3 Conte e De Bei per “Santa”), Triestina Victory-Chiarbola A rinv.. **GIRONE C** Domio B-Muglia B 2-3 (Craus e Comelli per Domio B), C.Altura B-Zarja 3-2, Roianese B-Costalunga 1-2 (De Crescenzo, Marangi, Cosenza; 5 Rutter, 3 Padoan, 2 Guercia, Albonese, Tunin), S.Luigi B-Cgs B 3-0 (5 Muzzicato, 5 Menossi, 4 Radisavljevic, 3 Ruta, 3 Quercioli, Bembo, Romano), Trieste Calcio-S.Giovanni B 3-0 (3 Biancofiore, 3 Vouch, Stefani, Del Puppo, Pauletic; Pellegrini), Vesna-Primorje 2-2 (Meluzzi, Vattovaz e Ballarino per Vesna), a riposo S.Andrea C. **GIRONE D** Fani Olimpia B-Triestina/Pol.S.Marco 3-0 (Cavic, 2 Paulovic, 2 Smaldone, 9 Di Ninno, 4 Ziani, 2 Lazic), C.Altura C-Montuzza 0-3 (6 Neri, 2 Testa, 2 Valerio, Angiolini e Triolo/Pulsio per Montuzza), Roianese C-S.Luigi E 2-1 (3 Storchi, 2 Reatti, 2 Mancuso; Azil, 2 Bozzoni, 2 Uka, Jovic, Magnani), S.Luigi D-Montebello B 3-0 (4 Tatou Ashu, 3 Marassi, 2 Acunzo, Poropat, Cauderaro, Amoroso), S.Andrea D-Zaule 3-0 (2 Giordano, Caris, Cozzella), Ts&Fvg Fa C-Primorje B 3-0 (2 Sambaldi, 2 Almerigotti e Jashari per i lupetti). —

Bruno Zoch, responsabile settore giovanile Primorje

M.L.

VELA

Si chiude la stagione Stv con quattro trofei in palio nel week-end

TRIESTE

Oggi e domani la Triestina della Vela chiude la stagione delle regate con un fine settimana dedicato alle derive.

Scenderanno in mare le barche delle classi 420, Star, Snipe, Laser Standard, Laser Radial, Laser 4.7, Finn, Europa, Optimist Cadetti e Juniores e tutte le altre derive con un numero minimo di tre imbarcazioni per classe.

Gli equipaggi si contendono la diciottesima edizione del Trofeo Città di Trieste, il Trofeo PerPaolo challenge dedicato alla memoria di Paolo Slatich giovane atleta della Stv scomparso nel 2000, il Trofeo Luisa Dipiazza challenge perpetuo messo in palio da Roberto Dipiazza alla memoria della sorella e Trofeo Elio Russo per il primo classificato tra i soci della Stv.

Ci sarà battaglia anche per la conquista della coppa di campione della Sacchetta riservata unicamente alle imbarcazioni dei soci della Stv, Yca, Lnits e Stsm.

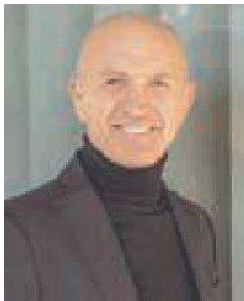
Segnale di partenza alle ore 13 di oggi nel Golfo di Trieste con percorso a trapezio o bastone a seconda delle condizioni meteo marine.

La cerimonia di premiazione avrà luogo mercoledì 3 novembre alle ore 19 presso la sede della Triestina della Vela. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Portobello
RAI 1, ORE 21.25
Portato alla ribalta negli anni '70 da Enzo Tortora, lo storico varietà torna in tv guidato da **Antonella Clerici**. Un vero e proprio mercato televisivo dove i veri protagonisti sono inserzionisti in studio e la gente che telefona.

NCIS Los Angeles
RAI 2, ORE 21.05
Gli agenti G. Callen e Sam Hannah (**LL Cool J**) sono costretti a lavorare insieme ad alcuni colleghi dell'Atf, dopo l'avvistamento di un noto trafficante internazionale di armi.

I dieci comandamenti
RAI 3, ORE 21.40
Al centro della nuova edizione ci sono i diritti costituzionali. **Domenico Iannacone** inizia parlando della scuola con un reportage sull'Istituto del Parco Verde, a Caivano.

Tú sí que vales
CANALE 5, ORE 21.10
Prosegue con grande successo il talent del sabato. A **Iva Zanicchi** spetta il compito di capitanare la giuria popolare, che esprime il voto in rappresentanza del pubblico.

Shrek e vissero felici e contenti
ITALIA 1, ORE 21.25
Shrek è diventato un vero uomo di famiglia, tuttavia si lascia abbindolare dal perfido e magico nano **Tremotino**. Finirà in un universo parallelo.

RAI 1
7.00 Tg1
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo
8.25 UnoMattina In Famiglia Attualità
10.40 Buongiorno benessere Rubrica
11.30 Dreams Road Story
12.15 Gli imperdibili Rubrica
12.20 Linea verde Life Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.05 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura
15.55 A Sua immagine Rubrica
16.30 Tg1
16.40 Italia sì Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Soliti ignoti - Il ritorno
21.25 Portobello Varietà
0.15 Tg1 - 60 Secondi
0.20 Petrolio Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.35 Cinematografo - Speciale Festa del Cinema di Roma
2.35 Nuovo Cinema Paradiso Film drammatico ('88)

RAI 2
7.00 Papà a tempo pieno Sitcom
7.20 Guardia costiera Serie Tv
8.05 Sulla via di Damasco
8.35 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
9.05 Il mistero delle lettere perdute Miniserie
10.30 Frigo Cooking Show
11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 B come sabato Rubrica
17.05 Signori del vino Rubrica
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Sereno variabile Rubrica
18.45 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Los Angeles Serie Tv
21.50 NCIS New Orleans Serie Tv
22.40 Elementary Serie Tv
23.30 Tg2 Dossier Rubrica
0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
0.55 Tg2 Mizar Rubrica
1.20 Tg2 Cinematinée Rubrica
1.25 Tg2 Achab Libri Rubrica
1.30 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Il sabato di Tutta salute
9.30 Mi manda Raitre In +
11.00 TGR Bellitalia Rubrica
11.30 TGR Officina Italia Attualità
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Tv Talk Rubrica
16.30 Report Reportage
18.10 I miei vinili Musicale
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.15 Le parole della settimana Attualità
21.40 I dieci comandamenti Reportage
23.35 Tg3 nel Mondo Attualità
0.05 Tg Regione
0.10 Un giorno in pretura Rubrica
0.30 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.10 Tg3 Agenda del mondo
1.25 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.45 Fuori orario Documenti
1.55 Sorridi e il mondo sorriderà con te Cortometraggio

RETE 4
6.10 Fuori dal coro Attualità
7.00 Ieri e oggi in Tv Varietà
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Benvenuti a tavola Nord vs Sud Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.45 Poirot - Le fatiche di Hercule Film Tv giallo ('13)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Don Camillo Film commedia ('52)
23.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
1.40 Tg4 Night News
2.05 Stasera Italia Weekend Attualità
3.05 Beauty Center Show 1983

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Supercinema Rubrica
9.15 Super partes Rubrica
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Il segreto Telenovela
15.40 Verissimo Rotocalco
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.10 Tú sí que vales Talent Show
0.30 Tg5 Notte
1.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.35 Caterina e le sue figlie 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.00 Legends of Tomorrow Serie Tv
7.40 Powerless Serie Tv
8.00 Tom & Jerry Tales Cartoni
8.25 Mr. Bean Cartoni
8.55 The Looney Tunes Show
9.45 Futurama Cartoni
10.35 Forever Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
13.55 Giù in 60 secondi Adrenalina ad alta quota
14.30 Maratona: I Simpson Cartoni
18.15 Tom & Jerry Cartoni
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 Johnny English La rinascita Film comico ('11)
21.25 Shrek e vissero felici e contenti Film anim. ('10)
23.15 Pianeta rosso Film fantascienza ('00)
1.20 Motociclismo: GP Qatar - Gara 2 Mondiale Superbike
2.10 Studio Aperto-La giornata

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira - Il diario
12.00 Belli dentro, belli fuori Rubrica
12.45 Magazine 7 Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Magazine 7 motori Rubrica
14.35 Amore mio aiutami Film commedia ('69)
17.00 The District Serie Tv
18.00 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità
1.40 Il commissario Cordier Serie Tv
5.15 L'aria che tira - Il diario Rubrica

TV8
14.00 Motociclismo: GP Australia (Qualifiche) MotoGP
15.15 Studio MotoGP Rubrica
16.15 FBI Operazione Tata Film commedia ('06)
18.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.00 Studio F1 Rubrica
20.00 Automobilismo: GP Messico (Qualifiche) F1
21.30 Il negoziatore Film thriller ('98)
0.15 Delitti Real Crime

NOVE
6.00 Disappeared Real Crime
9.00 Spie al ristorante Real Tv
13.15 C'è Posto per 30?
14.45 Fuga in tacchi a spillo Film commedia ('15)
17.00 Ex - Amici come prima! Film commedia ('11)
19.00 Camionisti in trattoria
20.00 Fratelli di Crozza Show
21.25 Blu profondo Film azione ('99)
23.30 Heartless Serie Tv

20 (20)
6.30 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
6.45 Maratona: The Night Shift Serie Tv
13.35 Maratona: Chuck Serie Tv
19.10 Rush Hour - Due mine vaganti Film azione ('98)
21.00 Pacific Rim Film fantascienza ('13)
23.30 The Sinner Serie Tv
0.20 L'ultimo boyscout Missione: sopravvivere Film azione ('91)

RAI 4 (21)
6.15 Ghost Whisperer Serie Tv
9.55 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
13.35 Il trono di spade Serie Tv
15.45 Gli imperdibili Rubrica
15.50 Senza traccia Serie Tv
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
20.25 Lol :-) Sitcom
21.05 Pound of Flesh Film azione ('15)
22.50 Il caso O.J. Simpson American Crime Story Serie Tv
0.35 Wonderland Rubrica

IRIS (22)
12.15 Delitto sull'autostrada Film poliziesco ('82)
14.15 Lo sceriffo senza pistola Film western ('53)
16.05 Adesso cinema! Rubrica
16.30 Magic Numbers Film commedia ('00)
18.40 Il cavaliere del Santo Graal Film avventura ('11)
21.00 La tela dell'assassino Film thriller ('04)
23.10 Presagio finale Film thriller ('07)
24.00 Splendor Rubrica

RAI 5 (23)
13.55 Wild Italy Doc.
14.45 Alpi selvagge Doc.
15.35 Save the date Rubrica
16.05 Carmen Opera
18.35 Rai News - Giorno
18.40 Concerto n.2 per Violino e Orchestra
19.55 Italia, poeti e navigatori
20.45 Classical Destinations
21.15 'Na specie de cadavere lunghissimo Teatro
22.25 Dario Fo e Franca Rame La nostra storia Doc.
23.15 Don't Look Back Film

RAI MOVIE (24)
12.10 Vulcano - Los Angeles 1997 Film azione ('97)
14.00 Amore, cucina e curry Film commedia ('14)
16.05 La memoria del cuore Film drammatico ('12)
17.50 Ritorno a Tara Road Film drammatico ('05)
19.35 Pane e burlesque Film commedia ('14)
21.10 Windtalkers Film guerra ('02)
23.40 Codice fantasma Film thriller ('13)

RAI PREMIUM (25)
10.00 Il maresciallo Rocca Miniserie
15.10 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
19.25 Isabel Serie Tv
21.20 I Bastardi di Pizzofalcone 2 Serie Tv
23.15 Di padre in figlia Miniserie
1.00 Crossing Lines Serie Tv
2.25 Il ritorno del Santo Serie Tv
3.15 La squadra Serie Tv
5.00 Commesse Miniserie

CIELO (26)
10.15 Love It or List It Doc.
12.15 Fratelli in affari Doc.
14.15 Danny Collins Film commedia ('15)
16.15 Shortcut to Happiness Patto con il Diavolo Film fantastico ('03)
18.15 Fratelli in affari Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Vacanze per un massacro Film thriller ('80)
23.15 Pornocracy: le nuove multinazionali del sesso

PARAMOUNT (27)
13.10 Un allenatore in palla Film commedia ('05)
15.10 Starsky & Hutch Film commedia ('04)
17.10 La terrazza sul lago Film thriller ('08)
19.10 The Manchurian Candidate Film thriller ('04)
21.10 Proposta indecente Film drammatico ('93)
23.00 American Gigolo Film drammatico ('80)
1.10 Monster's Ball - L'ombra della vita Film ('01)

TV2000 (28)
15.20 Sulla Strada Religione
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Ritratti di Coraggio Reportage
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Nel mezzo del cammin
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.20 Don Camillo e i giovani d'oggi Film comm. ('72)
23.10 Indagine ai confini del sacro Religione

LA7 D (29)
12.30 Selfie Food Rubrica
13.00 Honestly Good
13.45 I menù di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Amore mio aiutami Film commedia ('69)
23.45 Coming Soon Rubrica
23.50 La messa è finita Film drammatico ('85)

LA 5 (30)
8.35 Tempesta d'amore Telenovela
9.55 Beautiful Soap Opera
11.55 I Menù di Giallo Zafferano
12.55 Grande Fratello Vip Live
13.50 Billy Elliot Film ('00)
16.00 Il padre della sposa Real Tv
17.00 Grande Fratello Vip Live
20.10 Mai dire Grande fratello Vip
21.10 Rosamunde Pilcher: Quattro sfumature d'amore Fiction
22.55 X-Style Rotocalco
23.25 Grande Fratello Vip Live

REAL TIME (31)
12.30 Cortesie per gli ospiti Real Tv
14.30 Ma come ti vesti?! DocuReality
16.30 Il boss delle cerimonie DocuReality
18.15 Il castello delle cerimonie DocuReality
19.25 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
21.10 Body Bizarre Real Tv
0.05 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality
2.40 ER: storie incredibili

GIALLO (38)
7.55 Law & Order Serie Tv
10.45 Missing Serie Tv
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.30 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
17.25 The Listener Serie Tv
19.15 Law & Order Serie Tv
21.10 Omicidi a Sandhamn Miniserie
23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv
0.55 Murder Comes to Town Real Crime

TOP CRIME (39)
6.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
9.45 Motive Serie Tv
11.30 Maratona Law & Order: Unità speciale Serie Tv
16.00 Bones Serie Tv
17.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.20 CSI New York Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 Chicago P.D. Serie Tv
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
6.25 Rimozione forzata
8.40 Riscossione forzata Doc.
10.30 The Ariston Comfort Challenge DocuReality
11.25 A tavola con Guy
12.15 Orrori da gustare: U.S.A.
14.10 A prova di scienza Real Tv
16.00 Cucine da incubo USA
19.35 Operazione N.A.S. Doc.
21.25 Mystery of the Northern Lights Doc.
22.20 Come funziona l'Universo
23.10 Il tesoro dell'astronauta DocuReality

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr Fvg al termine Onda verde regionale; **11.30**: Libri a NordEst: intervista a Giorgio Rosso Cicogna sul libro "Oltre Trieste. Storie di famiglia e di vita vissuta". Nella sconda parte "Il ricettario di Casa Svevo, a cura di Alessandro Marzo Magno; **12**: Strade del Sacro: Massimo Milone, direttore di Rai Vaticano, parla del suo libro "Quel giorno a Gerusalemme. Da Paolo VI a Francesco". Marco Rizzi, storico e docente dell'Università Cattolica di Milano, analizza la figura dell'Anticristo; **12.30**: Gr Fvg; **14.30**: Gr Fvg; **18.30**: Gr Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.45; Gr Fvg; **16**; Sconfinamenti: a Palazzo Manzioli di Isola d'Istria con Fiorenza Dassena, neo presidente della locale Comunità degli Italiani "Dante Alighieri".

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59**: Segnale orario; **7**: Gr mattino; Buongiorno; Calendarietto; **7.50**: Lettura programmi; **8**: Notiziario e cronaca regionale; **8.10**: Avvenimenti culturali; **9**: Primo turno; **9.50**: Music box; **10**: Notiziario; **10.10**: Viaggi musicali; Music box; **11.15**: Studio D; **12**: Trasmissione dalla Val Resia; **12.30**: 30 minuti di musica country; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; **13.20**: Musica a richiesta; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Le campane del Natisone; Music box; **15**: Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; **17.10**: Jazz e dintorni; **18**: Piccola scena; **18.35**: Music box;

RADIO

RADIO 1
18.00 Serie A: Empoli - Juventus. Serie B: H.Verona-Perugia
20.05 Ascolta, si fa sera
20.30 Serie A: Torino - Fiorentina
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon
24.00 I lunatici

RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.30 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il cartellone. Amilcare Ponchielli, "La Gioconda"
24.00 Battiti
1.30 La Notte di Radio3

DEEJAY
17.00 Megajay
19.00 Guido al Cinema
20.00 Ciao Sabato
21.00 Gente della notte
23.00 Deejay Parade
24.00 Djs from Mars

CAPITAL
15.00 Black or White
17.00 Giancapital
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco

M20
17.00 Dual Core
18.05 m2o Selection
20.00 Elettrozone
21.00 Stardust Chart
22.00 To the Club live
0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.10 Bigfoot Junior Film Sky Cinema Uno
21.15 Ghostbusters Acchiappafantasmi Film Sky Cinema Hits
21.00 Ladre per caso Film Sky Cinema Comedy
21.00 The Giver Il mondo di Jonas Film Sky Cinema Family

SKYUNO
15.45 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Talent Show
17.30 Alessandro Borghese Kitchen Sound Remix Menù
18.00 Hell's Kitchen USA All Stars Talent Show
19.40 X Factor Weekly
20.15 E poi c'è Cattelan a teatro
21.15 X Factor 2018 Talent Show
23.50 StraFactor 2018
0.40 E poi c'è Cattelan a teatro

SKY ATLANTIC
15.05 SMILF Serie Tv
16.10 Fahrenheit 451 Film fantascienza ('18)
17.40 Under Pressure - Pronto Soccorso Serie Tv
20.10 Save Me Miniserie
21.05 Atlantic Confidential
21.15 The Deuce - La via del porno Serie Tv
23.15 Un mare da salvare - Turn the Tide on Plastic Doc.

PREMIUM CINEMA
21.15 Wonder Woman Film Cinema
21.15 Fausto & Furio Film Cinema Comedy
21.15 Sopravvissuto The Martian Film Cinema Energy
21.15 Nessuno si salva da solo Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
6.00 The Vampire Diaries Serie Tv
8.20 Blood Drive Serie Tv
10.00 Heroes Reborn Serie Tv
10.45 The Originals Serie Tv
21.15 Containment Serie Tv
22.05 The Vampire Diaries Serie Tv
22.50 Legends of Tomorrow Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
7.35 Gone Serie Tv
9.10 Animal Kingdom Serie Tv
12.15 Deception Serie Tv
14.40 The Following Serie Tv
21.15 Person of Interest Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.55 Gone Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Salus tv
12.50 Macete
13.20 Il notiziario
13.40 Emozioni in prima fila
14.00 Ring - r
17.00 Borgo Italia - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Qui studio a voi stadio
19.05 Qua la zampa speciale adozioni
19.10 Tg Confartigianato
19.30 Il notiziario
20.05 La parola del Signore
20.15 Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Studio Telequattro (r)
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta

CAPODISTRIA
12.50 Sci alpino: Coppa del Mondo Gigante (F) diretta Il manche
14.00 Tv transfrontaliera Tgr
14.20 Pop news tv
14.30 Petrarca
15.00 A tambur battente
16.00 Folkfest Spilimbergo
16.30 Spezzoni d'archivio
17.25 Tuttoggi attualità
18.00 Progr. in lingua slovena - O živalih in ljudeh
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Videomotori
20.00 Il settimanale
20.30 Folkfest 2018
22.15 Tech princess
22.20 Pop news tv
22.25 Tuttoggi attualità
23.00 Il vendo - film

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Sulla pianura e zona montana cielo in prevalenza coperto con piogge moderate sulla bassa pianura, abbondanti sull'alta pianura, intense sulla zona montana, localmente molto intense sulle Prealpi. Possibili temporali. Sulla costa probabilmente la nuvolosità sarà meno compatta, con piogge in genere deboli e intermittenti, ma soffierà Scirocco da moderato a sostenuto.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	12/15	16/19
massima	16/19	19/22
media a 1000 m	11	
media a 2000 m	6	

DOMANI IN FVG

Su tutta la regione cielo coperto con piogge in genere da abbondanti ad intense, anche temporalesche, probabilmente molto intense e persistenti sulla fascia pedemontana e sulla zona montana. Su bassa pianura e costa piogge più attenuate ed intermittenti. Soffierà Scirocco da sostenuto a forte su tutte le zone con raffiche superiori ai 70 km orari e probabili mareggiate sulla costa, dove potrebbero esserci anche delle fasi di acqua alta.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	17/19
massima	17/19	19/22
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	8	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,6	17,7	73%	14 km/h
Monfalcone	14,5	16,9	80%	15 km/h
Gorizia	12,8	17,2	81%	12 km/h
Udine	12,9	16,7	86%	15 km/h
Grado	14,7	17,5	83%	12 km/h
Cervignano	12,4	17,4	86%	13 km/h
Pordenone	13,0	17,0	82%	12 km/h
Tarvisio	4,9	14,1	80%	30 km/h
Lignano	15,4	17,9	88%	17 km/h
Gemona	11,4	15,3	90%	18 km/h
Piancavallo	5,3	6,9	100%	18 km/h
Forni di Sopra	8,5	11,4	92%	15 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	18,9	1,10 m
Monfalcone	molto mosso	18,8	1,30 m
Grado	molto mosso	18,8	1,30 m
Lignano	molto mosso	18,8	1,30 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	14
Atene	12	21
Barcellona	20	23
Belgrado	9	19
Berlino	8	13
Bruxelles	6	13
Budapest	10	15
Copenaghen	10	13
Francoforte	7	14
Ginevra	11	21
Helsinki	0	5
Klagenfurt	xx	xx
Lisbona	16	22
Londra	6	11
Lubiana	7	15
Madrid	13	22
Malta	21	24
P. di Monaco	18	21
Mosca	0	5
Oslo	-1	6
Parigi	9	14
Praga	7	13
Salisburgo	7	17
Stoccolma	-2	4
Varsavia	7	11
Vienna	7	16
Zagabria	8	18
Zurigo	6	17

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	18	23
Ancona	13	20
Aosta	10	20
Bari	14	24
Bergamo	13	18
Bologna	12	21
Bolzano	12	18
Brescia	13	18
Cagliari	15	23
Campobasso	12	19
Catania	17	25
Firenze	15	21
Genova	18	20
L'Aquila	10	20
Messina	18	24
Milano	15	18
Napoli	17	22
Palermo	18	24
Perugia	16	19
Pescara	13	22
Pisa	15	19
R. Calabria	17	24
Roma	15	23
Taranto	13	22
Torino	13	18
Treviso	13	17
Venezia	14	18
Verona	12	17

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: maltempo con piogge e temporali, anche forti dalla sera su Alpi, alta Pianura Padana e Liguria.
Centro: nubi in aumento su Sardegna e tirreniche, piogge e temporali dalla sera. Discreto sull'Adriatico.
Sud: aperture, ma con addensamenti su Tirreniche e Sicilia in peggioramento. Buono altrove.

DOMANI

Nord: maltempo con piogge e temporali, anche forti su Liguria, Lombardia e Triveneto. Qualche timida apertura al Nordovest.
Centro: instabilità su Sardegna, tirreniche e Umbria con piogge e temporali anche forti, fenomeni più intermittenti lungo l'Adriatico.
Sud: brutto tempo, soprattutto su Sicilia e tirreniche con piogge e temporali, anche intensi in Campania.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 26 ottobre 2018
è stata di 22.203 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Un famoso musical - **5.** Riferisce informazioni segrete carpite al nemico - **9.** Grosso bicchiere con manico e coperchio per la birra - **12.** In rada - **14.** Vero, autentico - **15.** Le vocali di moda - **16.** Percosse fitte e violente (tre parole) - **19.** La capitale delle Samoa - **20.** Prezzo del trasporto di cose per nave - **21.** Maggiore o Minore in cielo - **22.** Hanno sei facce - **23.** Strutture dello scheletro - **25.** Fu il nome ufficiale del Regno di Thailandia - **27.** Ha un comportamento invadente che arreca fastidio - **30.** A te - **31.** Varietà di dialetto neoindiano - **32.** Nel mese - **33.** Punti della sfera terrestre situati sullo stesso parallelo ma su meridiani opposti - **35.** Schietto, genuino - **36.** Tedio o impiccio.

VERTICALI **2.** Così inizia l'alfabeto - **3.** Dolce viennese al cioccolato - **4.** Le porte della città di Troia - **5.** Un'ampia stanza della casa - **6.** Non necessario, superfluo - **7.** La prima metà di ieri - **8.** Dolce napoletano imbevuto di rum - **10.** Magistrato che amministra la giustizia nel diritto musulmano - **11.** Va spesso con Tizio e Sempronio - **13.** Scarponcini che proteggono dalla neve - **15.** Dimenticare, scordare - **17.** Il fiume più importante della Sardegna - **18.** Elemento chimico metallico del gruppo del platino - **23.** Mescitore di vino - **24.** Grandi recipienti a doghe - **26.** Dodici in un anno - **28.** Il nome di Menotti - **29.** Una città dello Yemen - **33.** Simbolo del plutonio - **34.** Due nella lingua dei Romani.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarvi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

TORO 21/4 - 20/5
Non movimentate il clima familiare con delle iniziative. Mantenete la calma in amore, i contrattempi vi innervosiscono. Una spesa per la vostra casa gioverebbe al vostro umore.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Passione insoddisfatta, stanchezza anche nella vita delle coppie giovani. Datevi da fare per ravvivare il vostro rapporto, magari programmando un breve viaggio.

CANCRO 22/6 - 22/7
L'attuale congiuntura astrale esalta le componenti di energia e bellezza presenti in voi. Questo vi regalerà una notevole gratificazione ed un eccitante compiacimento.

LEONE 23/7 - 23/8
L'amore tende ad andare sempre meglio e il suggerimento di una persona a voi molto vicina vi consentirà di pianificare gli sviluppi. Forma fisica perfetta.

VERGINE 24/8 - 22/9
Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante e agite.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Gelosie e incomprensioni minacciano burrasca. Non arroccatevi su una posizione di principio di poca rilevanza e cercate di salvaguardare l'armonia di coppia. Comprensione.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Non perdete di vista un solo momento la persona che vi interessa e fate in modo di trascorrere con lei il maggior tempo possibile. Fantasia nel rapporto d'amore.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Le ore piacevoli trascorse in compagnia di vecchi amici e di nuovi conoscenti non vi faranno rimpiangere di aver lasciato in disparte il vostro passatempo preferito.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Deciderete di porre fine ad un litigio familiare che si protrae da un po' di tempo. Parlerete con i vostri cari e farete tornare l'armonia fra le mura della vostra casa.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Con l'aiuto degli astri affronterete ogni cosa con grande impegno e intensità. Siete capaci di innovazioni importanti. Seguite le vostre intuizioni. Guardate oltre.

PESCI 20/2 - 20/3
Una circostanza favorevole vi consentirà di approfondire un rapporto con una persona conosciuta di recente. Piccole incomprensioni nei rapporti familiari.